

6 Anno XLV - 2003
novembre dicembre



Dama Sport

Organo Ufficiale della Federazione Italiana Dama

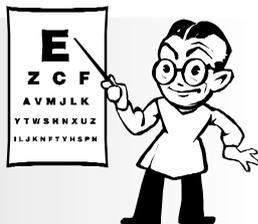


CAMPIONI ITALIANI 2003

27 titoli assegnati, 23 campioni



IN QUESTO NUMERO



SERVIZI

Giochi Giovanili <i>di Vincenzo Travascio</i>	pagg. 8-9
Campionati Provinciali e Regionali 2003	pag. 31

CAMPIONATI 2003

DAMA ITALIANA

Campionato Ragazzi - <i>di Maria Rosaria Moscato</i>	pag. 5
Campionato a Squadre - <i>di Beniamino Danese</i>	pagg. 6-7
67° Campionato Assoluto	pagg. 10-15
I pronostici	pag. 10
La cronaca - <i>di Marcello Gasparetti</i>	pagg. 11-14
I protagonisti: Il grande Gasp - <i>di Minosse Pericoli</i>	pag. 15
Campionato Elite - <i>di Claudio Pasciutti</i>	pag. 15
Campionato Esperti	pag. 16
Campionato Regionali	pag. 16
Campionati Lampo e Semilampo - <i>flash</i>	pag. 17

DAMA INTERNAZIONALE

39° Campionato Italiano	pagg. 18-22
Assoluto, La cronaca - <i>a cura di Emanuele Danese</i>	pagg. 18-19
Il personalissimo pagellone - <i>di Loris Milanese</i>	pag. 20
I protagonisti: L'adorabile Bubbi - <i>E.D.</i>	pag. 21
I protagonisti: Roberto Di Giacomo	pag. 21
I, II e III serie	pag. 22

DALLA SEGRETERIA

Dalla Segreteria, Club 80	pag. 2
Relazione del Presidente Federale sulle attività 2003	pagg. 3-4
Calendario Gare	pag. 32

RUBRICHE

Tecnica Agonistica <i>di Guido Badiali</i>	pagg. 24-29
Rubrica Problemistica <i>di Luigi Condemi</i>	pag. 10
Il Finale... questo sconosciuto <i>di Gilberto Geminiani</i>	pag. 29
Cronache dal gioco vivo <i>di Michele Borghetti</i>	pag. 17
Oscar della Dama <i>a cura di Gilberto Geminiani</i>	pag. 32
Fuori Rubrica - dama italiana <i>a cura di Minosse Pericoli</i>	pag. 30
Fuori Rubrica - dama internazionale <i>a cura di Minosse Pericoli</i>	pag. 23
Una Finestra sul Mondo dei Problemisti <i>a cura di Luigi Condemi</i>	pag. 23
Dama Giovane <i>La storia di Alice e nonno Geppetto</i>	pag. 30
Pedine e Pennuti <i>di Giancarlo Todorovich</i>	pag. 32

DALLA SEGRETERIA



Il Segretario Federale Teodorino Brancaleone è reperibile in Segreteria al numero di telefono 045 - 8065114 nei seguenti giorni:

Lunedì	17,00 - 19,30
Giovedì	17,00 - 19,30

Negli altri orari, da lunedì a sabato mattina, risponde al cellulare 340-8997731.

CLUB 80



Il Consiglio Federale, raccogliendo alcune istanze provenienti da tesserati - membri del glorioso "Club dei 100" - che hanno chiesto negli ultimi mesi come poter destinare dei contributi volontari alla Federazione, ha deliberato di istituire, in occasione dell'ottantesimo anniversario di fondazione della FID, il "Club FID 80".

Possono aderire all'iniziativa singoli damisti, gruppi di damisti, circoli, delegazioni provinciali e regionali che intendano offrire un contributo economico volontario alle attività della Federazione. La quota di adesione è di 80 euro, da versarsi a favore della FID, Piazzetta Serego 1, 37121 Verona. Conto corrente postale n° 38300968 (coordinate bancarie ABI: 07601, CAB: 04800).

Tutti gli iscritti riceveranno una pergamena ricordo, celebrativa dell'evento.

SONDAGGIO DAMASPORT

Gentili Abbonati, la Segreteria FID, in collaborazione con la redazione di Damasport, desidera effettuare una verifica dei tempi di consegna attuati dall'attuale sistema di spedizione, allo scopo di rendere un miglior servizio ai damisti. Chiediamo, pertanto, la vostra preziosa collaborazione nel rispondere al sondaggio che si trova sul sito federale all'indirizzo:

<http://www.fid.it/damasport/>

Vi preghiamo di riempire per i prossimi numeri che riceverete i campi nella sezione "sondaggio".

Grazie.

Emanuele Danese
Coordinatore Editoriale di Damasport



FOTO

Un ringraziamento particolare a Cosimo Crepaldi per le numerose e sempre tempestive fotografie di partite, campionati e premazioni.

Relazione del Presidente Federale sulle attività 2003

Verona, 17 dicembre 2003

Cari amici damisti,

a poco più di un anno dalla mia elezione, mi rivolgo a tutti voi per tracciare un bilancio dell'attività 2003, e per condividere con voi quel che ci attende per il 2004, anno in cui festeggeremo l'ottantesimo compleanno della FID.

I dati più puntuali saranno diffusi con il documento "FID 2003", in corso di preparazione, che consisterà in un resoconto dell'attività svolta (numero e consistenza dei circoli, quadri federali, analisi dei campionati e delle gare svolte, ecc.).

Ciò che mi preme in questa sede è dare uno sguardo d'insieme alle iniziative che il Consiglio Federale, con l'aiuto di tanti organizzatori locali e collaboratori, è riuscito a mettere in piedi.

Per iniziare, si sono svolti regolarmente tutti i campionati di categoria di dama italiana ed internazionale e precisamente:

I campionati nazionali

23-25 aprile: campionati di dama internazionale Cadetti, Minicadetti, Juniores, Mori (TN). Organizzazione locale: CD Moriano

4-7 settembre: Giochi Sportivi Studenteschi (dama italiana ed internazionale), Spoleto (PG) Organizzazione locale: Antonio Tassone, delegato regionale Toscana

13 settembre: campionati di dama internazionale Lampo e Semilampo, Genova. Organizzazione locale: CD Genova Dama e CD Savonese

25-26 ottobre: campionato di dama italiana a squadre per circoli, Varazze (SV) Organizzazione locale: CD Savonese

28 ottobre-2 nov.: campionati di dama internazionale Assoluto 1a 2a 3a serie, Lignano (UD) Organizzazione locale: Eleonora Radin Bubbi

18-23 novembre: campionati di dama italiana Assoluto Elite Esperti Regionali, Spoleto Organizzazione locale: Antonio Tassone, delegato regionale Toscana

29-30 novembre: campionati di dama italiana Cadetti, Minicadetti, Juniores, Velletri (RM) Organizzazione locale: CD. Veliterno

6 dicembre: campionati di dama italiana Lampo e Semilampo a Milano Organizzazione locale: CD. Franzioni

Sono inoltre in fase di svolgimento i campionati di dama italiana Problemisti compositori (a cura della Commissione Federale Problemistica)

Va quindi sottolineato come oltre 20 titoli italiani siano stati assegnati nel 2003, e questo è uno dei migliori biglietti da visita che possiamo presentare al CONI, nella speranza di poter aumentare anno dopo anno il numero dei titoli in palio, elevando nel contempo sempre di più la qualità tecnica ed agonistica delle manifestazioni.

È motivo di soddisfazione a tale proposito notare come alcuni dei campionati in questione non venissero svolti da anni (è il caso del Lampo/Semilampo internazionale, del campionato a squadre per circoli, e dei campionati Problemisti compositori).

Tra tutte le importanti manifestazioni svoltesi nell'anno, ne vorrei citare quattro che assumono particolare significato per le loro implicazioni future:

Le grandi manifestazioni

Aprile: la prima edizione dell'open internazionale "Città di Moncalieri" (TO), ideato dal Circolo "La Fissa" di Torino e dal CD Novarese e realizzato con la collaborazione dai rappresentanti della FID piemontesi, coordinati dal Presidente della Commissione Pubblicità e Marketing Giorgio Milanese.

Sotto gli auspici dell'amministrazione comunale di Moncalieri si è stabilito il record di presenze a una gara di dama internazionale in Italia, con ben 72 giocatori in rappresentanza di 8 nazioni. Moncalieri, vista la partecipazione, conta di ripetere questa gara nel 2004, e ha già chiesto ed ottenuto tramite la FID alla Federazione Mondiale di ospitare un Mondiale a Squadre nel 2005. Tutto ciò costituisce una prima importante pietra affinché la dama possa aspirare a partecipare alle Olimpiadi invernali 2006 di Torino.

Agosto: a Varazze (SV), da una felice intuizione propositiva di Franco Canepa, il GM Michele Borghetti di Livorno ha stabilito il nuovo record di simultanee alla cieca giocando bendato contro 23 avversari a dama italiana. Con 17 vittorie, 6 pareggi e nessuna sconfitta egli ha totalizzato quindi 40 punti su 46 e ha realizzato una performance superiore a 86%.

Gli sforzi organizzativi di Canepa, del CD Savonese e del Comune di Varazze sono stati premiati con una manifestazione riuscitissima, durata oltre 6 ore e mezza ed è seguita dalle telecamere della RAI, da una televisione locale e dalla stampa locale e nazionale (con un articolo apparso anche sul Venerdì di Repubblica il 5 settembre). Si sono in tal modo poste le premesse per far diventare la città di Varazze un polo per l'organizzazione di eventi d'alto livello: il successo

è stato prontamente bissato con una splendida edizione del campionato a squadre e per il 2004 si profila la candidatura della città ligure sia per l'Assoluto di dama italiana che per un altro spettacolare evento estivo...

La partecipazione della FID con un proprio stand alla manifestazione EgiExpo presso la Fiera Genova dal 9 al 14 settembre, un prestigioso appuntamento interamente dedicato ai giochi. Il supporto organizzativo è stato curato dal CD Genova Dama e dal CD Savonese, con l'assidua presenza di numerosi damisti locali.

L'organizzazione, interamente ideata e curata dall'arbitro internazionale Eleonora Radin Bubbi e dal M° Internazionale Raoul Bubbi, della 30ª edizione del Campionato Mondiale Juniores, in programma a Trieste dal 20 al 28 dicembre. La partecipazione di ben 17 paesi e 38 giovani atleti (tra cui gli italiani Lorusso, Colomboni, Abinav Tondo e Favale), è una delle più massicce nella storia di questo Campionato e ciò è motivo di vero orgoglio per la nostra Federazione.

Altre tappe fondamentali del 2003

Tra le numerose altre tappe importanti dell'annata Federale appena trascorsa vorrei inoltre ricordare, oltre alle innumerevoli gare di ogni ordine e grado:

Il regolare svolgimento (a Moncalieri il 26 aprile) della 22ª Assemblea Federale ordinaria per l'approvazione (avvenuta all'unanimità) del consuntivo 2002 e dell'Assemblea Federale straordinaria per il reintegro del collegio dei revisori dei conti. In tale occasione l'Assemblea ha anche scelto il nuovo logo Federale, la cui realizzazione era stata affidata, su suggerimento del consigliere Renato Di Bella, ad un concorso di idee. Si è inoltre tenuta a Moncalieri una riunione dei quadri arbitrali, che ha fatto il punto della situazione sullo stato del settore.

L'adempimento degli onerosissimi impegni amministrativi e burocratici richiesti dal CONI, in particolare (oltre all'ordinaria amministrazione): la stesura del Regolamento Organico, la riscrittura del Regolamento di giustizia e disciplina, l'ulteriore revisione del Regolamento Antidoping. A ciò va aggiunta la realizzazione ed adozione di uno strumento di lavoro che da oggi in poi accompagnerà tutta l'attività amministrativa della Federazione: il Regolamento Amministrativo Federale in cui sono stabilite con chiarezza e trasparenza le modalità di destinazione e gestione del bilancio della Federazione. È una novità di grande portata, che servirà a rendere più chiari e fluidi tutti gli adempimenti amministrativi federali (dalla liquidazione dei rimborsi, all'adozione delle delibere, all'assegnazione di incarichi organizzativi). Un ringraziamento particolare per l'opera di stimolo, suggerimento e verifica va al nostro collegio dei revisori dei Conti, con particolare riguardo al contributo fornito dal dr. Antonio Micillo di Genova, membro CONI e dal M° Pierluigi Perani di Brescia, fattivi e concreti nel loro aiuto e nella loro collaborazione.

Lo svolgimento di sei riunioni del Consiglio Federale che stanno vedendo coinvolti a rotazione anche i rappresentanti delle varie Commissioni federali. A questi sei incontri si aggiungono numerose altre riunioni del Consiglio di Presidenza, formato dal Presidente Federale e dai due Vicepresidenti.

In occasione del Campionato Semilampo di Dama Italiana, nell'ambito del Festival dei Giochi Sforzeschi di Milano (evento la cui parte damistica è curata dal CD Franzioni sotto la regia del generoso Presidente Argimino D'Atri), si sono svolti i controlli antidoping. Adempimento forse inusuale per uno sport non "muscolare" come il nostro, essi sono comunque, allo stato della normativa attuale, necessari per essere parte a pieno titolo della grande famiglia del CONI.

Come sopra anticipato, è stato adottato un nuovo logo per la federazione, scelto dall'Assemblea di Moncalieri tra 8 loghi finalisti del concorso. Il logo vincitore, molto innovativo, è stato realizzato da un affermato studio grafico napoletano, che ha messo a disposizione la sua consulenza per tutte le attività di personalizzazione e creazione di modulistica, immagini, gadget e per l'opera di fidelizzazione del logo stesso.

La FID è tornata ad avere un proprio rappresentante in seno alla Federazione Mondiale: la candidatura dell'arbitro internazionale Eleonora Bubbi a direttore dei tornei internazionali senior ha infatti riscosso unanimi consensi nel corso dell'assemblea mondiale svoltasi il 17 e 18 maggio in Olanda.

La federazione olandese ha invitato una rappresentativa italiana (composta da Bubbi, Milanese, Agosti, Tovagliaro, Tranquillini, Lorusso, Iacono) a Zwartsluis per svolgere un match Olanda-Italia, vinto dai forti padroni di casa.

Numerosi atleti hanno vestito la maglia azzurra in competizioni ufficiali: alla selezione per il campionato Mondiale (marzo, Cannes - Francia partecipante il campione italiano assoluto 2002 GM Walter Raimondi di Novara) al Campio-

nato del mondo Cadetti (giugno, Huissen – Olanda, partecipante Daniele Viselli di Velletri), alle Olimpiadi giovanili (luglio, Tallin – Estonia, partecipanti: Daniele Favale di Velletri, Roberto Di Giacomo e Luca Salvato di Latina) e al Campionato europeo giovani (agosto, Minsk – Bielorussia, partecipanti Luca Lorusso di Trieste e Matteo Santarossa di Pordenone).

La FID ha partecipato a tutte e quattro le riunioni del Coordinamento Discipline Associate del CONI che si sono svolte (dalla prima del 19/12/2002 con il Vice Presidente Bordini a quella del 17/12/2003 con il Presidente Tondo e il Vice Carbonara), nonché a varie riunioni nazionali del settore giovanile (con il Presidente della Commissione giovanile Sergio Pietrosanti).

Si sono poste le premesse per la rivitalizzazione del settore problemistico, con il ripristino dei Campionati Compositori. Un sentito ringraziamento va quindi al Presidente della Commissione problemistica M^o Francesco Borrello e ai membri M^o Gabriele Atzeni e M^o Luigi Condemni.

Si è completata l'annata 2002 di Damasport e per l'annata 2003 sono usciti regolarmente 5 numeri doppi sui 6 previsti (il numero 6 è in corso di chiusura e uscirà a gennaio). Il nuovo formato doppio di 32 pagine "pesa" almeno come due dei "vecchi" numeri. Questa nuova cadenza (che sarà confermata per il 2004) forse non è ancora stata metabolizzata da tutti, ma a consuntivo consente al lettore di poter godere di molto materiale in più. Il livello editoriale e tecnico raggiunto dalla rivista è sotto gli occhi di tutti, ed uno speciale ringraziamento al riguardo merita la redazione, guidata dai creativi Emanuele e Beniamino Danese, con l'esperta consulenza editoriale del M^o Enrico Molesini e il supporto di collaboratori quali i Grandi Maestri Guido Badioli (che ha festeggiato ben 35 anni di collaborazione ininterrotta con la rubrica Tecnica Agonistica, un record non solo a livello nazionale!), Michele Borghetti (che con le sue Cronache dal gioco vivo ci tiene aggiornati sulle giocate più originali dai tornei), Elio Bruch (con le sue gustose spigolature dai campionati di dama internazionale), Sergio Specogna (il quale ha da poco concluso un corso a puntate di dama internazionale che ha meritoriamente arricchito la scarsa pubblicistica per la divulgazione del gioco in lingua italiana), Gilberto Geminiani (con le sue "perle" della finalistica italiana). Un grazie anche ai giovani Matteo Pontecorvi, Luca Lorusso e Daniele Brancaleone, e a tutte le "firme" che arricchiscono il giornale con i loro contributi. Lo sforzo per il 2004 sarà quello di essere, se possibile, ancora più puntuali nelle uscite e di chiudere l'anno con il numero 6 a dicembre.

Il sito internet Federale www.fid.it ha subito profonde ristrutturazioni, passando su un nuovo provider. L'opera di migrazione è avvenuta nel modo più ordinato possibile, annullando di fatto i disagi che queste operazioni sempre comportano. Il vantaggio più concreto e visibile immediatamente è che tutti i tesserati possono ora disporre in forma totalmente gratuita, facendone domanda (basta inviare una email di richiesta a webmaster@fid.it), di un indirizzo di posta elettronica nome.cognome@fid.it (es. renzo.tondo@fid.it) cui corrisponde una casella di posta di 50 megabyte di spazio. Oltre che essere un fiore all'occhiello e un notevole biglietto da visita verso l'esterno per la Federazione, tale iniziativa, in un periodo in cui la posta elettronica di grande capienza comincia ad essere a pagamento un po' ovunque, può consentire a tutti i tesserati di conseguire anche un notevole risparmio economico.

Il merito di queste innovazioni (che si aggiungono all'ordinaria, spesso quotidiana, opera di aggiornamento, alla gestione delle liste di discussione e allo sviluppo di nuove applicazioni software) va ascritto al brillante operato del Presidente della Commissione Informatica Stefano Iacono, che coordina il lavoro egregiamente svolto al riguardo da Paolo Fasce, Roberto De Franceschi, Riccardo Agosti e Damiano Anselmi.

Il consigliere nazionale in quota istruttori Renato Di Bella ha rassegnato le dimissioni, non condividendo la linea operativa del Consiglio direttivo. Le dimissioni sono state accolte dal Consiglio in data 22 novembre, e sono in corso i contatti del caso con il primo dei non eletti, Claudio De Franceschi.

Tutto perfetto quindi?

Ovviamente no: permangono alcuni problemi, che faremo del nostro meglio per tentare di risolvere.

Liquidazione definitiva di alcuni rimborsi dovuti a circoli, delegati locali e/o singoli tesserati: invito tutti alla massima serenità, i crediti legittimamente esigibili verranno onorati fino all'ultima "lira" (le pendenze del 2002 sono anzi in corso di rapida chiusura), anche se è doveroso informare tutti (come ho già fatto a voce durante la premiazione dei Campionati di Spoleto) che la FID sta fronteggiando una provvisoria difficoltà "di cassa" causata dal ritardo della liquidazione dei contributi 2003 deliberati dal CONI. Degli oltre 50.000 euro impegnati a favore della FID, non abbiamo al momento incassato ancora nulla. Se il CONI non salderà questo debito a breve, i consiglieri si impegneranno a garantire di persona, nell'attesa, per un fido a copertura delle spese di prosecuzione delle attività federali.

I flussi operativi con la segreteria di Verona sono ancora da perfezionare, il Consiglio percepisce la necessità di rafforzare il servizio e mi ha dato mandato

di verificare con il CONI la possibilità di attivare due riferimenti operativi anche a Milano e Roma, città di residenza dei due Vicepresidenti. Un caloroso ringraziamento per l'impegno nella difficile opera di gestione è dovuto al Segretario Federale Teodorino Brancaleone e all'insostituibile responsabile informatico della segreteria, Damiano Anselmi. Va inoltre segnalato che alcune disfunzioni nella spedizione di Damasport, per le quali ci scusiamo, saranno praticamente eliminate grazie all'entrata in funzione, con il Tesseramento 2004, del Database Federale (una sorta di indirizzario informatico che semplificherà notevolmente il lavoro della Segreteria).

La comunicazione esterna: penso sia a tutti evidente l'enorme mole di attività svolta nell'arco del 2003. Tuttavia nel corso dell'anno, presi dalle continue urgenze conseguenti alla riorganizzazione della Federazione, non sempre siamo riusciti a far percepire ai damisti quel che di positivo si stava muovendo. È stata senza dubbio una pecca, cui si cercherà di porre rimedio nell'anno venturo con una più costante opera di informazione.

La grandissima quantità di lavoro che continua ad esserci da svolgere e che, comunque, ci auguriamo non possa che crescere. Nessuno di noi è perfetto, nessuno si guadagna da vivere tramite la FID, tutti impegnano una gran mole di tempo libero (o a volte addirittura sottratto alla famiglia, al lavoro, agli affetti, ad altre possibili forme di svago!) gli errori possono sempre capitare: serve l'aiuto e la buona volontà di tutti!

Le sfide per il 2004

Il 2004 vedrà l'ottantesimo anniversario della FID. L'auspicio è quello di un impegno comune per festeggiarlo con una crescita complessiva nel numero di circoli e tesserati. Solo da ciò potrà conseguire qualsiasi altro ragionamento che riguardi gare, campionati e attività ad ogni livello.

Come vedrete dalla circolare tesseramento ci sono buoni incentivi economici immediati, che vanno ad aggiungersi ai contributi alla periferia che saranno precisati nel corso dell'anno sulla base del contributo CONI. Nel passaggio dal 2002 al 2003 abbiamo riscontrato la perdita di 8 circoli. La speranza è che, alla luce di quanto sopra detto, per il 2004 tutti noi ci sentiamo corresponsabili e coinvolti nel futuro della FID, e che tutti, dai dirigenti nazionali a quelli locali ai semplici tesserati, profondono maggiori energie per la crescita, anche numerica, del nostro movimento.

In particolare, è viva speranza che si inverta la tendenza di più circoli che si fondono in uno solo, operazione che rischia di far venire meno la spina dorsale della FID. Va infatti ricordato che, al di là di ogni altra considerazione, il CONI ci "pesa" sulla base della nostra effettiva presenza sul territorio.

Il ritorno a 100 circoli (dagli 88 odierni), traguardo a portata di mano con un piccolo sforzo da parte di tutti.

Il recupero delle provincie perse negli ultimi anni, spesso di illustre tradizione damistica (Bolzano, Imperia, Frosinone, Sassari, Alessandria, Catania, Bologna, Brindisi, Pistoia, Cremona, Crotone, Terni, Grosseto, Varese, Nuoro).

La conquista di altre provincie (Agrigento, Ascoli Piceno, Asti, Avellino, Benevento, Biella, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Como, Cuneo, Enna, Ferrara, Forlì, Isernia, L'Aquila, Lecco, Lucca, Macerata, Mantova, Massa Carrara, Matera, Oristano, Pavia, Pescara, Piacenza, Ragusa, Ravenna, Rieti, Rimini, Salerno, Sondrio, Teramo, Trapani, Verbania, Vibo Valentia, Vercelli, Viterbo).

La conquista delle due regioni mancanti (Valle d'Aosta, Molise).

Il consolidamento e l'allargamento della base giovanile della FID, con particolare attenzione alla "dispersione damistica" post-scuola dell'obbligo e alla valorizzazione del meritorio lavoro degli Istruttori che operano nel mondo della scuola.

Il perfezionamento continuo dello sviluppo tecnico-sportivo del gioco (a partire dalla ormai improcrastinabile riscrittura e riedizione del Regolamento Tecnico, su cui la Commissione tecnica Federale sta lavorando) e il rafforzamento operativo dei quadri arbitrali.

Il ringraziamento mio e del Consiglio Federale si estende a tutti i dirigenti periferici della FID, a tutti i presidenti e membri di Commissione, che stanno alacremente operando per il conseguimento degli obiettivi, agli organizzatori di gare di ogni livello (dai prestigiosi tornei di due giorni, alle gare promozionali, ai campionati provinciali e regionali: impossibile citare tutti singolarmente, e se ne parlerà comunque meglio nel documento "FID 2003") agli arbitri che girano l'Italia domenica dopo domenica, per garantire il buon svolgimento delle manifestazioni.

Insomma, cari amici, c'è solo l'imbarazzo della scelta per trovare modi di essere ancora più vicini alle sorti della nostra Federazione, una delle poche ad avere 80 anni di storia alle spalle! Una sola è la certezza: con un piccolo impegno da parte di ciascuno, la FID sarà sempre più forte!

Buon 2004 alla FID e a tutti noi.

Renzo Tondo

CAMPIONATO ITALIANO RAGAZZI

Formula innovativa per il Campionato Italiano Ragazzi di Dama Italiana svoltosi a Velletri. Tre categorie invece delle tradizionali due. Vittorie di Dario Ghittoni negli Juniores e dei veliterni Daniele Favale e Mauro Rossi rispettivamente nei Cadetti e nei Minicadetti.

Velletri, 29 e 30 novembre 2003

Sede: Albergo Benito al Bosco

Direzione: Achille Pacioselli, Rosa Aglioti, Emilio Liberati

Il 29 e il 30 novembre si sono svolti, per la prima volta a Velletri, i Campionati Italiani Giovanili di Dama, nei locali dell'albergo ristorante Benito al Bosco.

Alla competizione hanno partecipato 31 ragazzi divisi nelle categorie juniores, cadetti e minicadetti, provenienti principalmente da Velletri, Latina e Reggio Calabria, ma anche da Pordenone, Fano, Foggia e Firenze. I campionati hanno confermato anche questa volta la passione e la bravura di questi ragazzi. Tra i minicadetti Mauro Rossi ha trionfato con 15 punti, vincendo tutte le partite e pareggiandone solo una, staccando di un punto il secondo arrivato Luca Salvato, di Latina, e di 4 punti il suo compagno di squadra Simone Zedde.

Daniele Favale, già Campione Italiano nel 1998, ha invece vinto nella categoria cadetti, in una gara combattuta fino all'ultima mossa con i giovani Roberto Di Giacomo di Latina ed Elio Curtacci di Cerignola (FG), poi arrivati rispettivamente secondo e terzo; tra gli juniores il vincitore è stato Dario Ghittoni di Reggio Calabria, secondo Marco Capaccioli di Firenze, terzo Roberto Colomboni di Fano.

Entrando nel merito dei singoli tornei, la gara dei minicadetti si è rivelata la più lineare delle tre, dato che Mauro Rossi è stato in testa dall'inizio alla fine. Decisivo è stato lo scontro, nella seconda partita, con Luca Salvato: vincendo, Rossi si è assicurato due punti importanti su colui che poi si sarebbe rivelato il suo avversario diretto. Unico "passo falso" di Rossi è stato il pareggio alla penultima partita con Domenico Ventura di Reggio Calabria, che però non ha compromesso la sua brillante prestazione.

Nella categoria cadetti invece la gara è stata combattutissima. I due protagonisti di questa categoria sono stati Daniele Favale e Roberto di Giacomo. Entrambi hanno vinto la prima partita, in seguito Favale ha pareggiato la seconda e Di Giacomo la terza, così da trovarsi al termine del terzo scontro a 5 punti. Dopo aver pareggiato entrambi la quarta partita si sono ritrovati a pari punti con Daniele Macali e Walter Moscato, che in questa fase della gara riuscivano ancora a tenergli testa. Lo scontro diretto tra il velitero e il latinense si è concluso in questo caso con un pareggio, seguito da due vittorie per entrambi i damisti. Alla fine i due hanno concluso le loro prestazioni con 13 punti ciascuno, ma è stato decisivo in questo caso il quoziente: 69 i punti di Favale, 68 quelli di Di Giacomo. Per il terzo posto exploit finale di Elio Curtacci: il ragazzo di Cerignola è arrivato all'ultimo scontro con 9 punti, mentre Daniele Macali di Latina ne aveva 10; ma questi pareggia l'ultimo scontro con Lorenzo Marinelli di Velletri, Curtacci ne approfitta, vince la sua partita contro Emanuele Gasbarri e conquista la medaglia di bronzo.

Infine, anche la categoria juniores ci ha riservato una gara avvincente: alla penultima partita, infatti la classifica era guidata da Roberto Colomboni e Dario Ghittoni che con 8 punti restavano davanti ad Alessandro Fiaschetti e Marco Capaccioli, con 6 punti. Ma Colomboni aveva giocato già tutte le sue partite, mentre tutti gli altri giocatori avevano effettuato tutti il loro turno di sosta (i partecipanti infatti erano dispari, 7): Ghittoni pareggia il suo ultimo scontro con Alessandro Fiaschetti, si porta a 9 punti e vince il titolo italiano. Anche Capaccioli vince, raggiunge Colomboni a 8 punti e in virtù del quoziente ottiene il secondo posto.

Viva soddisfazione per questa competizione è stata espressa dal Vice-Presidente della Federazione Italiana Dama, Giorgio Carbonara, presente alla manifestazione: "Questi campionati sono ampiamente riusciti, sia per la partecipazione qualitativa che quantitativa, e soprattutto sul piano organizzativo; la sede di gara è di primissimo livello e ci sono tutte le premesse perché Velletri possa divenire la capitale orga-

nizzativa dei Campionati Giovanili, essendo già capitale qualitativa per le numerose vittorie raccolte negli ultimi 10 anni dai damisti veliterni. Nel nostro ambiente Velletri è sinonimo di competenza e qualità e la sfida per l'anno prossimo è quella di riuscire a coinvolgere in questi campionati tutta la nazione."

Giustamente Carbonara parla di partecipazione qualitativa: infatti i ragazzi juniores sono tutti nazionali; inoltre uno di loro, Marco Capaccioli, è già maestro e Dario Ghittoni è a pochi punti dal diventarlo. Nella categoria cadetti Daniele Favale è candidato maestro, ha già partecipato due volte alle Olimpiadi della Mente (a Londra e a San Pietroburgo) e si appresta a rappresentare l'Italia nel prossimo Mondiale Juniores di fine dicembre a Trieste. Colomboni è maestro nella specialità di dama internazionale; Walter Moscato e Matteo Santarossa sono stati Campioni Italiani nel 2002 rispettivamente nelle categorie "ragazzi max 15" e "ragazzi max 11" e Roberto Di Giacomo è Neo-Campione Italiano nella categoria regionale, senza contare Lorenzo Marinelli, Campione Italiano nel 2000. I mini-cadetti, tutti giovanissimi, avevano già partecipato ai Giochi Sportivi Studenteschi.

*Maria Rosaria Moscato
Ufficio Stampa C.D.V.*

Categoria Juniores

1° Dario Ghittoni (Reggio Calabria) p.9; **2° Marco Capaccioli** p.8,45; **3° Roberto Colomboni** p.8,36; **4° Alessandro Fiaschetti** p.7; **5° Matteo Pontecorvi** p.6; **6° Roberto Russo** p.3; **7° Silvia Pantanella** p.1.

Categoria Cadetti

1° Daniele Favale (Velletri) p.13,69; **2° Roberto Di Giacomo** p.13,68; **3° Elio Curtacci** p.11; **4° Daniele Macali** p.10,73; **5° Walter Moscato** p.10,67; **6° Lorenzo Marinelli** p.8,62; **7° Gianluca Gregori** p.6,61; **8° Irene Vannetelli** p.6,61; **9° Matteo Santarossa** p.6,60; **10° Giancarlo Nicolò** p.5,65; **11° Emanuele Gasbarri** p.5,60; **12° Gianluca Calzati**.

Categoria Minicadetti

1° Mauro Rossi (Velletri) p.15; **2° Luca Salvato** p.14; **3° Simone Zedde** p.11; **4° Gabriele Bacchiocchi** p.9; **5° Tommaso Liberti** p.8,73; **6° Domenico Ventura** p.8,66; **7° Umberto Colanera** p.8,52; **8° Federico Montagna** p.7; **9° Michele Gaiarin** p.6,68; **10° Davide Palombo** p.6,65; **11° Christian Abbaiati** p.3; **12° Elisa Vannetelli** p.1



Il match tra gli juniores Roberto Colomboni e Matteo Pontecorvi

Dama Italiana

CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE

Varazze (SV), 24-26 ottobre 2003
Sede: Giardino delle Boschine
Direzione: Stefano Iacono,
Gianfranco Borghetti

La sera, l'arrivo è dei migliori. I casellanti all'uscita autostradale sono in sciopero. Pertanto si transita gratis. Questa sì, scherziamo, è un'organizzazione curata nei minimi dettagli...

La battaglia sarà poi confermata dai fatti, e alla premiazione, anche gli sconfitti sono contenti.

Le autorità che intervengono hanno modo di notarli. Il sindaco, l'assessore alla cultura, il CONI locale, ricordano manifestazioni damistiche a Varazze, danno la disponibilità per altre a venire, ringraziano e salutano i giocatori. I due vice-presidenti FID, Carbonara e Bordini, a loro volta ringraziano e omaggiano tutti, e descrivono a larghe pennellate i programmi della FID.

Il giubilo - cerchiamo di indovinare - è comprensibile in Bordini, che ha vinto quattro partite una dietro l'altra, ma Carbonara dentro starà fremendo: a Roma la vittoria è scoppiata tra le dita.

Ma torniamo alla vigilia. Mentre i lampioni si accendono uno a uno nel tramonto rosa sul lungomare, Franco Canepa, il factotum damistico locale, accoglie i concorrenti e li scorta al bellissimo hotel.

Subito saluti, pacche, sorrisi e capannelli intorno a damiere volanti. C'è l'atmosfera caratteristica dei campionati a squadre, le

delegazioni col cartellino sul tavolo, il gioco di sguardi e la preattica...

E come nei campionati di calcio, ci sono le corrazzate, squadroni pieni di fuoriclasse, che incutono timore: Roma 1, il CD Piccioli di Livorno, il CD Bresciano.

Queste le più accreditate della vigilia, ma anche Mestre e Torino sono pericolose, Genova schiera tutti maestri, insomma, un campionato pieno di insidie.

Si parte, e quella specie di inter-soggettività della tensione comincia a diffondersi...

"numero 2 sta male ma numero 3 sta bene, speriamo vinca..."

"Houston, abbiamo un problema in damiera 1..."

"e il 4 che starà facendo?"

"..."

"qui 4: vai vai vai!..."

Il 1° turno vede confermati i pronostici: le grandi in testa - non senza qualche spavento - e gli altri dietro. Al 2° turno Torino 1 ferma sul pari Brescia, Roma e Livorno prendono la testa. Lo scontro diretto è al terzo turno, e al terzo turno, patatrac.

3° Turno

Pari Borghetti-Gasparetti, pari Flavoni-Ciampi, pari Portoghese-Fantozzi, con qualche rammarico per il nero. E così la vittoria di Carbonara su Manetti proietta Roma in testa alla classifica.

Brescia e Torino 1, vittoriose su

Mestre e Roma2, seguono a 5.

Manetti - Carbonara

21-17, 12-16; 22-19, 8-12; 25-21, 11-15; 19-14, 10x19; 23x14, 15-19; 21-18, 12-15; 27-22, 6-11; 30-27 (mossa dubbia. Preferibile 31-27), 2-6; 29-25, 4-8; 28-23, 19x28; 32x23, 6-10; 31-28, 10x19; 23x14, 3-6; 25-21, 6-10; 27-23, 10x19; 23x14, 5-10; 14x5, 1x10; 28-23, 16-20! (elegante sacrificio che spiazza completamente le difese del bianco); 23x16, 8-12; 24-20, 15x24; 22-19, 24-28; 19-14, 10x19; 17-13, 28-31; 13-10, 31-27; 10-6, 27-22; 6-3, 22x13; 3-6, 19-22; 6x8, 22x29 Nero Vince

Portoghese - Fantozzi

21-17, 12-16; 22-19, 11-14; 26-22, 9-13; 23-20, 16x23; 27x20, 14x23; 28x19, 13-18; 22x13, 5-9; 32-28, 9x18; 28-23, 1-5; 30-26, 5-9; 20-16, 7-11; 26-21, 18-22; 21-18, 3-7; 25-21, 8-12; 29-25, 11-14; 18x11, 6x15; 31-28, 22-27; 9-14, 10x19; 23x14, 27-30; 14-10, 30-26; 10-5, 9-13; 17x10, 26x17; 10-6, 2x9; 6-2, 15-19; 24-20, 12-15; 20x11, 7x14; 2-6, 4-8; 28-24, 9-13; 24-20, 13-18; 20-15, 19-23; 6-10, 14-19; 15-11, 23-27; 25-21, 17x26; 10-14, 26-30; 14x23, 27-31; 11-6, 31-27; 23-28, 27-22; 28-23, 18-21; 6-3, 21-25; 3-6, 25-29; 6-11, 22-27; 23-28, 29-26; 11-15, 26-22; 16-12 Patta

4° Turno

Roma vince su Torino che la talonava: l'ago della bilancia è Flavoni, che supera Marinelli.

E in un drammatico derby tra inseguitori, Ciampi sconfigge Perani: Brescia si ferma a Livorno come la Wermacht nell'inverno di Stalingrado.

Roma ha così due punti di vantaggio su Livorno e sulla sorpresa Tolmezzo.

Gasparetti - Milanese

21-18, 10-14; 23-20, 14x21; 25x18, 5-10; 20-15, 11x20; 24x15, 12x19; 22x15, 10-13; 26-22, 13-17; 30-26, 1-5; 22-19, 5-10; 27-22, 7-12; 28-24, 4-7; 32-28, 7-11; 31-27, 11x20;

24x15, 10-13; 27-23, 3-7; 28-24, 7-11; 23-20, 12-16; 19-14, 16x23; 14x7, 6-10; 7-3, 23-28; 3-6, 28-31; 22-19, 13x22; 6x13, 22-27; 19-14, 31-28; 15-11, 28-23; 11-7, 27-31; 13-18, 8-12; 7-3, 12-15; 3-7, 31-27; 7-12, 23-19; 24-20, 19x10; 12x19, 10-13; 18-21, 27-22; 19-15, 13-10; 20-16, 2-5; 16-12, 9-13; 21-18, 17-21; 18x2, 21x30 Patta

Ciampi - Perani

21-18, 10-14; 23-20, 14x21; 25x18, 11-15; 20x11, 7x21; 26x17, 5-10; 28-23, 10-14; 22-19, 14-18; 32-28, 12-15; 19x12, 8x15; 27-22, 18x27; 31x22, 3-7; 23-19, 7-12; 29-25, 6-11; 28-23, 4-8; 25-21, 1-5? (con 2-6; 21-18, 12-16 il nero patta in tranquillità); 21-18, 5-10; 30-26, 2-5 (anche 2-6 perde con 26-21, 12-16; 19x12, 8x15; 23-19, 15-20; 24x15, 11x20; 18-14) 26-21, 12-16; 19x12, 8x15; 23-19, 16-20; 19x12, 20-23; 24-20, 23-27; 22-19, 27-30; 19-15, 30-27; 15x6, 27-22; 6-2, 22x13; 2-6, 10-14; 12-7, 14-19; 7-3 Bianco Vince

5° Turno

Roma sgomina Tolmezzo e, imperiale, continua la sua marcia. Livorno a 2 lunghezze e Brescia a 3 tengono il passo mietendo vittime tra i torinesi.

Marini Bruno - Gasparetti

23-19, 11-14; 19-15, 12x19; 22x15, 14-19; 24-20, 10-14; 21-18, 14x21; 25x18, 5-10; 28-24, 10-13; 32-28, 13x22; 27x18, 1-5; 31-27, 5-10; 18-14, 7-12; 14x5, 12-16; 28-23, 19x28; 5-1, 16x23; 27x20, 28-31; 1-5, 31-27; 15-11, 6x15; 20x11, 27-22; 5-10, 22-19; 26-21, 8-12; 21-17, 12-16; 30-26, 19-15; 10-6, 16-20; 26-21, 20-23; 21-18, 23-27; 18-14, 27-30; 14-10, 30-26; 10-5, 26-22; 5-1, 22-18; 1-5, 18-14; 29-25, 14x7; 5-10, 15-19; 24-20, 19-15; 20-16, 15-19; 17-13, 9x18; 10-14, 19x10; 6x22, 7-11; 25-21 Nero Vince

6° Turno

L'aggancio. Roma 1, a punteggio pieno dopo 5 partite, si scontra



Una fase di gioco nella splendida sede di gara

con Brescia e viene sconfitta. Le vittorie individuali sono di Gatta su Carbonara e Signorini su Portoghese.

Livorno coglie l'occasione e, castigando Tolmezzo, raggiunge Roma in vetta. Brescia è lì, staccata di una lunghezza.

Ronda – Gasparetti

21-18, 10-14; 25-21, 12-16; 22-19, 8-12; 19x10, 6x22; 27x18, 5-10; 31-27, 10-13; 27-22, 13-17; 22-19, 1-5; 29-25, 2-6; 24-20, 6-10; 18-14, 11x18; 21x14, 9-13; 28-24, 7-11; 14x7, 4x11; 30-27, 11-14; 26-22, 5-9; 32-28, 3-6; 20-15, 16-20; 23x7, 14x30; 22-19, 30-27; 7-4, 17-21; 25x18, 13x22; 24-20, 22-26; 28-24, 26-30; 20-16, 27-22; 4-7, 30-27; 15-11, 22x15; 11x2, 15-12; 7-11 Patta

Gatta – Carbonara

21-18, 10-14; 25-21, 12-15; 23-19, 14x23; 28x12, 8x15; 32-28, 5-10; 21-17, 10-14; 8-13, 9x18; 22x13, 7-12; 28-23, 12-16; 26-22, 4-7; 13-10, 6x13; 17x10, 2-5; 29-25, 14-19; 23x14, 11x18; 22x13, 5x14; 13-10, 15-19; 25-21, 19-23; 27x20, 16x23; 24-20, 7-12; 21-17, 12-16; 20-15, 16-20; 17-13, 14-18; 13-9, 20-24; 9-5, 18-21; 5-2; 21-25; 15-12, 25-29; 2-5, 23-28; 12-8, 28-32; 8-4, 29-26; 4-7, 26-22; 30-27, 3-6? (32-28!; 27-23, 28x19; 10-6, 3x10; 5x23, 1-5 patta); 10x3, 32-28; 3-6 Bianco Vince

Portoghese - Signorini

21-18, 10-14; 25-21, 12-15; 23-19, 14x23; 28x12, 8x15; 32-28, 5-10; 28-23, 10-14; 22-19, 15x22; 26x10, 6x22; 27x18, 1-5; 30-27, 5-10; 27-22, 7-12; 29-25, 12-15; 21-17, 2-6; 31-27, 10-13; 17x10, 6x13; 23-19? - 23-20 patta (Portoghese) -, 4-7! (la mossa che porta il nero in forte vantaggio); 19x12, 7x16; 27-23, 13-17; 22-19, 17-21; 24-20, 21-26; 19-14, 26-30; 14x7, 3x12; 18-14, 30-26; 14-10, 26-22; 10-6, 22-18; 6-3, 18-14; 25-21, 9-13; 3-7, 13-17; 7-4, 17x26; 4-8, 12-15; 20x11, 14x7 Nero Vince

7° Turno

All'ultimo turno, le capoliste sono costrette a vincere ed attendere i risultati del quoziente. Così fanno: Roma1 sconfigge Genova, e Livorno supera Roma2.

Il quoziente premia Livorno, Roma è seconda a pari punti, Brescia staccata di uno, poi Torino, Genova, Tolmezzo, Mestre... e le altre secondo la classifica. B.D.

N	ASSOLUTO														Qz.	Pti	CL			
5	CD Piccioli Livorno														62	40	1^a			
1	Borghetti	Michele	1	1	1	1	1	1	1	1	2	4	5	6	7	9	11			
2	Ciampi	Claudio	2	2	2	2	2	2	2	1	2	3	5	7	9	10				
3	Manetti	Franco	3	3	3	3	3	3	3	1	2	2	3	5	7	9				
4	Fantozzi	Marcello	4	4	4	4	4	4	4	2	3	4	5	6	8	10				
11	Roma 1														52	38	2^a			
1	Gasparetti	Marcello	1	1	1	1	1	1	1	1	2	3	4	6	7	8				
2	Flavoni	Cesare	2	2	2	2	2	2	2	2	3	4	6	8	9	11				
3	Carbonara	Giorgio	3	3	3	3	3	3	3	1	3	5	6	8	8	9				
4	Portoghese	Gianfranco	4	4	4	4	4	4	4	2	4	5	6	8	8	10				
4	CD Bresciano														34	34	3^a			
1	Ronda	Gianmarco	1	1	1	1	1	1	1	2	3	4	5	7	8	9				
2	Perani	Pierluigi	2	2	2	2	2	2	2	1	2	4	4	5	6	7				
3	Gatta	Domenico	3	3	3	3	3	3	3	1	2	2	3	4	6	8				
4	Signorini	Diego	4	4	4	4	4	4	4	1	2	4	5	7	9	10				
2	Torino 1														51	33	4^a			
1	Milanese	Loris	1	1	1	1	1	1	1	1	2	4	5	6	6	7				
2	Marinelli	Alessandro	2	2	2	2	2	2	2	2	3	5	5	5	6	8				
3	Martini	Alberto	3	3	3	3	3	3	3	2	3	5	6	6	8	10				
4	De Vittorio	Antonio	4	4	4	4	4	4	4	2	3	3	4	5	6	8				
8	Labyrinth Genova														49	31	5^a			
1	Battaglia	Adolfo	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	3	4	5	6				
2	Sarcinelli	Vittorio	2	2	2	2	2	2	2	1	2	3	5	7	8	8				
3	Pauri	Giovanni	3	3	3	3	3	3	3	1	2	4	6	8	9	10				
4	Grimaldi	Giuseppe	4	4	4	4	4	4	4	2	3	3	5	5	7	7				
3	Tolmezzo														49	24	6^a			
1	Marini	Bruno	1	1	1	1	1	1	1	0	2	4	5	5	5	7				
2	Candoni	Andrea	2	2	2	2	2	2	2	1	2	3	5	5	5	7				
3	Giacobbi	Giuliano	3	3	3	3	3	3	3	1	2	2	3	3	3	4				
4	Marini	Otello	4	4	4	4	4	4	4	1	3	5	6	6	6	6				
6	Mestre														44	35	7^a			
1	Bassetto	Giorgio	1	1	1	1	1	1	1	0	2	3	5	7	8	10				
2	Trevisan	Clemente	2	2	2	2	2	2	2	1	3	3	5	6	7	9				
3	De Franceschi	Claudio	3	3	3	3	3	3	3	1	3	5	6	8	9	11				
4	De Pretto	Renzo	4	4	4	4	4	4	4	0	1	1	1	3	3	5				
10	Roma 2														28	8^a				
1	Scaramella	Franco	1	1	1	1	1	1	1	1	3	3	3	3	4	4				
2	Cartella	Roberto	2	2	2	2	2	2	2	1	2	2	2	4	6	7				
3	Ialongo	Fabrizio	3	3	3	3	3	3	3	2	4	4	5	7	9	9				
4	Bordini	Carlo	4	4	4	4	4	4	4	0	0	2	4	6	8	8				
9	Savonese A														55	25	9^a			
1	Bertè	Daniele	1	1	1	1	1	1	1	1	2	4	5	6	8	9				
2	Bonifacino	Lorenzo	2	2	2	2	2	2	2	1	2	3	3	3	4	5				
3	Tovagliaro	Roberto	3	3	3	3	3	3	3	0	0	2	3	3	3	3				
4	Canepa	Franco	4	4	4	4	4	4	4	2	2	3	4	6	7	8				
7	Torino 2														44	17	10^a			
1	Tintori	Spartaco	1	1	1	1	1	1	1	0	0	2	4	4	5	6				
2	Magnifico	Giovanni	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	2	2	2				
3	Rigotti	Mario	3	3	3	3	3	3	3	1	1	2	4	5	5	5				
4	Tabor	Claudio	4	4	4	4	4	4	4	0	1	3	4	4	4	4				
12	Verona														44	16	11^a			
1	De Boni	Roberto	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2				
2	Danese	Emanuele	2	2	2	2	2	2	2	0	1	2	4	5	6	6				
3	Danese	Beniamino	3	3	3	3	3	3	3	1	1	1	1	1	1	2				
4	Brancaleone	Daniele	4	4	4	4	4	4	4	0	2	3	4	4	6	8				
1	Savonese B														44	13	12^a			
1	Damonte	Fabio	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	4	5	5				
2	Ferro	Walter	2	2	2	2	2	2	2	0	1	3	3	3	4	4				
3	Rigo	Alessandro	3	3	3	3	3	3	3	0	1	2	2	2	4	4				
4	Gagliano	Marcello	4	4	4	4	4	4	4	0	0	0	0	0	0	0				

Umbria, Spoleto, Chiostrò di San Nicolò...!

Questo il terno secco giocato dalla FID per i Giochi Sportivi Studenteschi di settembre e per i Campionati di Dama Italiana di novembre.

Chi ha avuto l'opportunità di partecipare al doppio happening damistico umbro non potrà non aver apprezzato, al di là dei normali inconvenienti organizzativi che segnano quasi sempre la celebrazione di eventi come questi, la

squisita ospitalità e la bellezza della cittadina del centro Italia.

Più complessa l'organizzazione dei campionati studenteschi, più lineare quella dei campionati italiani, ma entrambe in un contesto di grande significato e con l'eccellente disponibilità della Amministrazione Comunale di Spoleto.

Certo, la mancanza di una solida struttura damistica di circoli e dirigenti in regione si è fatta sentire ma, con la buona volontà di

tutti, alla fine l'esperienza si è rivelata più che positiva.

Significative, alla cerimonia conclusiva dei Campionati, le presenze del Sindaco, dell'Assessore allo Sport del Comune di Spoleto e di quasi tutto il Consiglio Federale FID, e incoraggiante l'applauso finale e l'accoglienza che i damisti hanno riservato alla relazione finale di chi scrive, a un anno esatto dall'insediamento del nuovo gruppo dirigente della Federazione.

Renzo Tondo



Giochi Giovanili

di Dama Italiana e Internazionale

Spoleto, 4 - 7 Settembre 2003



Spoleto, 4-7 settembre 2003.

Sede: Chiostrò di San Nicolò

Direzione: Achille Pacioselli, Rosa Aglioti, Gianfranco Borghetti, Cosimo Crepaldi, Bruno Marini, Margherita Massignani, Giuliana Tenucci

Raduno delle squadre in rappresentanza di 16 Regioni d'Italia presso il Chiostrò di San Nicolò di Spoleto. La macchina organizzativa ha dovuto approfondire non pochi sforzi per offrire ospitalità alla carovana dei giovanissimi damisti del gioco della Dama Italiana e del pure nutrito gruppo dei giocatori della Dama Internazionale e dei numerosissimi genitori e istruttori al seguito.

Per tutti gli atleti la speranza di ben figurare e, perché no, la speranza dell'avverarsi di passare agli onori della cronaca sportiva e non solo. La "Tre Giorni di Spoleto" da lì a poco avrà inizio.

L'accoglienza di tutte le squadre, come da calendario e come da aspettativa di tutti i partecipanti, avviene in grande ordine, fatta eccezione per le piccole variazioni ed aggiustamenti da apportare alle precedenti comunicazioni inoltrate via fax, in quel di Verona, presso la sede FID.

Ad accoglienza ultimata tutta la Carovana dei damisti e le persone al seguito vengono accompagnate dai volontari spoletini nella suggestiva Piazza Garibaldi.

Alle ore 18.30, come da programma, grazie alla solerzia degli uomini della Protezione Civile e dei

non pochi volontari degli organizzatori della manifestazione damistica, gli atleti e la multiforme carovana al seguito dei piccoli damisti sono pronti a seguire i due tamburellisti in costume storico. Il "dorifero" della FID, il piccolo Andrea Appella del Circolo damistico Vincenzo Domenico Cirigliano, in rappresentanza della Basilicata diventa capofila delle 60 squadre iscritte e partecipanti ai Giochi Sportivi Studenteschi 2003. Abruzzo, Basilicata, Campania ...e così via fino alle bandiere del Trentino, del Veneto della Sardegna e della Sicilia, formano un variegato e rumoroso corteo tra sventolii di bandiere e di striscioni della FID che si addentrano nel centro storico di Spoleto.

I due "Pifferai Tamburellisti" guidano il corteo fino al Piazzale del Duomo dove l'Assessore allo Sport del Comune di Spoleto Patrizia Colangeli e l'ottimo e instancabile Vice Presidente FID Giorgio Carbonara porgono il benvenuto a tutti gli amici della Dama.

I responsabili della FID e gli organizzatori dei Giochi Sportivi Studenteschi hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie per sistemare gli ospiti nella struttura INPDAP di Spoleto e di Montelucò. A questo punto è doveroso anche rimarcare il grande impegno profuso dall'altro ottimo Vice Presidente FID Carlo Bordini che si è dovuto far carico della sistemazione degli ospiti nell'altra struttura INPDAP di Montelucò.



La squadra della scuola elementare di Castronuovo (PZ), vincitrice a dama italiana: Andrea e Marialisa Appella, Anna Arleo. Accompagnatore Giovanni di Piero.

A tarda sera, dopo la cena consumata nella grande sala del Chiostrò di S. Nicolò, come da programma, riunione degli accompagnatori istruttori con lo staff dirigenziale ed arbitrale della FID per concordare i comportamenti da osservare, per conoscere il Regolamento all'uopo predisposto per il corretto svolgimento della gara.

Dopo ampia discussione i dirigenti e i componenti lo staff arbitrale e dirigenziale, tutti a nanna.

La notte nelle due strutture non per tutti fu tranquilla!

La mattina del 5 con la puntualità solita il buon Pacioselli, coadiuvato dal suo staff provvede agli accoppiamenti delle squadre ed

alla registrazione dei risultati degli incontri.

Lo staff arbitrale composto da 9 per arbitri ha il suo bel da fare per garantire che il tutto avvenga nel massimo silenzio e nella regolarità che tutti si aspettano.

Alla fine della Tre Giorni di Spoleto primeggiano nelle elementari Castronuovo (italiana) e Latina (internazionale), nelle medie Velletri 2 (italiana) e Mori (internazionale), nelle superiori ancora Velletri (italiana).

Il pomeriggio del 6 settembre il GM Michele Borghetti fa visita ai damisti. Il suo arrivo è accolto con uno scrosciante applauso. Molti giovani damisti sembrano essere in catalessi, tanto è lo stupore e la gioia di trovarsi di fronte al Grande Mostro della Dama!

Superato il primo momento di stupore tutti corrono incontro a Miki, fresco di un altro primato nel gioco alla cieca contro 23 agguerriti avversari. L'asso livornese riesce a trovare parole di incoraggiamento per tutti e in particolar modo per i più piccoli.

Il piccolo Andrea chiede quale è il segreto di tanta bravura e Miki, commosso per tanta affettuosa attenzione, suggerisce a tutti di allenarsi quotidianamente e di non abbandonare i libri di scuola. L'eco di Varazze e del primato colà fatto registrare ha raggiunto gli estremi lembi dello Stivale.

Il mondo della dama guarda con stupore ed ammirazione Miki ora ancor più... Bello di fama per la grande avventura.

Vincenzo Travascio

Portfolio



La squadra della scuola media di Mori, vincitrice all' internazionale Stefano Tita, David Mici e Andrea Cavedine, con Giuseppe Tita, Giorgio Carbonara e Teodorino Brancaleone



"Velletri 2", vincitrice all'italiana tra le scuole medie, Mauro Rossi, Lorenzo Marinelli, Emanuele Gasbarri, con Daniele Favale (accompagnatore) e Giorgio Carbonara.



Un gruppo arbitrale d'eccezione. Giuliana Tenucci, Gianfranco Borghetti, Bruno Marini, Achille Pacioselli, Rosa Aglioti, Margherita Massignani e Cosimo Crepaldi.

(Foto De Santis)

CLASSIFICHE

DAMA ITALIANA

Scuole Elementari: 1° Castronuovo (PZ) (Andrea Appella, Maria-lisa Appella, Anna Arleo) p.17(39); 2° Reggio Calabria 3 (Giuseppe Sofo, Bruno Sergi, Luca Pistone) p.15(41); 3° Reggio Calabria 1 (Domenico Ventura, Francesco Sofo, Michela Annunziata) p.13(35); 4° Carbonia 1 (CA) p.13(31); 5° Atessa 1 (CH) p.10,80(29); 6° Carbonia 2 (CA) p.10,61(29); 7° Velletri 1 (RM) p.10(25); 8° Pozzuoli (NA) p.9(33); 9° Reggio Calabria 2 p.9,79(31); 10° Bacoli (NA) p.9,63(31); 11° Pordenone p.9(30); 12° Cerignola (FG) p.9(28); 13° Fano p.9(26); 14° Casale sul Sile (TV) p.8(27); 15° Latina p.8(26); 16° Granarolo (BO) p.8(25); 17° Savona p.6(19); 18° Atessa 2 (CH) p.4,71(14); 19° Velletri 2 (RM) p.4,67(14); 20° Spoleto p.0(7).

Classifiche Individuali

1^a d: Natale (At1 CH) p.16; Appella (PZ) e Ventura (RC1) p.15.
2^a d: Appella (PZ) e Cherchi (Ca1 CA) p.15; Numerato (Ba NA) p.14.
3^a d: Pistone (RC3) p.18; Bisotti (BO) e Antognoni (Fano) p.14.

Scuole Medie: 1° Velletri 2 (RM) (Mauro Rossi, Lorenzo Marinelli, Emanuele Gasbarri) p.15(39); 2° Latina (Roberto Di Giacomo, Cristian Gervasi, Giancarlo Nicolò) p.14(37); 3° Velletri 1 (RM) (Alessio Viselli, Claudia Latini, Luca Vannettelli) p.11(31); 4° Reggio Calabria 2 p.9(31); 5° Reggio Calabria 1 p.9(26); 6° Frascati (RM) p.9(25); 7° Bacoli (NA) p.8(30); 8° Carbone p.8(24); 9° Fano p.8(23); 10° Fonte Treviso p.8(22); 11° Marotta (FA) p.4(18); 12° Granarolo (BO) p.4(11); 13° Atessa (CH) p.3(12); 14° Crotone (KR) p.2(7).

Classifiche Individuali

1^a d: Di Giacomo (LT) p.16; Cogliandro (RC2) e Viselli (Vell 1) p.11.
2^a d: Marinelli (Vell 2) p.15; Reminghi G (Ba NA) e Ferri (Fano) p.11.
3^a d: Gasbarri (Vell 2) e Nicolò (LT) p.14;
Pistone (RC2) e Illiano (Ba NA) p.11.

Scuole Superiori: 1° Velletri (RM) (Matteo Pontecorvi, Alessandro Fiaschetti, Matteo Franceschetti) p.14(37); 2° Reggio Calabria (Dario Ghittoni, Francesco Pucci, Roberto Russo) p.10(29); 3° Napoli (Giovanni Tiano, Maurizio di Donna, Giuseppe Illiano) p.10(28); 4° Latina p.9(23); 5° Cerignola (FG) p.7(21); 6° Atessa (CH) p.4(14); 7° Quartu S.Elena (CA) p.2(10); 8° Palazzolo (SR) p.0(5).

Classifiche Individuali

1^a d: Ghittoni (RC) p.12; Pontecorvi (RM) p.11; Macali (LT) p.10.
2^a d: Fiaschetti (RM) p.14; Magnifico (FG) p.10; Di Donna (NA) p.10.
3^a d: Franceschetti (RM) p.13; Illiano (NA) p.12; Russo (RC) p.10.

DAMA INTERNAZIONALE

Scuole Elementari: 1° Latina (Luca Salvato, Edoardo Fanzon, Franco Trotta) p.11(29); 2° Velletri (RM) (Federico Montagna, Tommaso Liberti, Eleonora Sist) p.9(26); 3° Trieste (Davide Berdon, Alessandro Cadenaro, Mattia Valles) p.2(10); 4° Granarolo (BO) p.2(7).

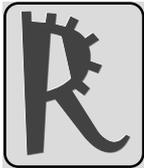
Classifiche Individuali

1^a d: Salvato (LT) p.12; Berdon (TS) e Montagna (Velletri) p.6.
2^a d: Liberti (Velletri) p.11; Fanzon (LT) p.9; Barra (Granarolo) p.4.
3^a d: Sist (Velletri) p.9; Trotta (LT) p.8; Valles (TS) p.4.

Scuole Medie: 1° Mori (TN) (Stefano Tita, David Mici, Andrea Cavedine) p.11(25); 2° Velletri 2 (Walter Moscato, Francesco Ciarla, Irene Vannettelli) (RM) p.10(28); 3° Fano (Luca Colagiaco, Gianluigi Garbatini, Alessio Muratori) p.8(25); 4° Velletri 1 (RM) p.7,37(21); 5° Pordenone p.7,33(19); 6° Firenze p.6(22); 7° Latina p.5,40(13); 8° Castronuovo (PZ) p.5,29(17); 9° Bacoli (NA) p.3(13); 10° Granarolo (BO) p.2,35(6); 11° Trieste p.2,30(9).

Classifiche Individuali

1^a d: Viselli (Velletri 1) p.11; Capaccioli (FI) e Santarossa (PN) p.10.
2^a d: Mici (Mori) p.11; Menafro (Ba NA) e Garbatini (Fano) p.10.
3^a d: Vannettelli (Velletri 2) p.12; Muratori (Fano) p.10;
Cavedine (Mori) e Pantanella (Velletri 1) p.8.



UBRICA PROBLEMISTICA

a cura del M° Luigi Condemi



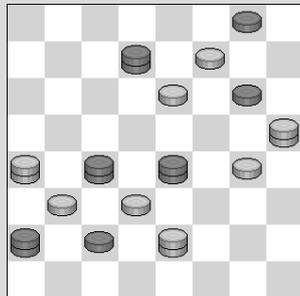
Per collaborazioni scrivere a:



Luigi Condemi
Via Risorgimento 31
89036 Brancaleone
Reggio Calabria

Remo Corazza
Bologna

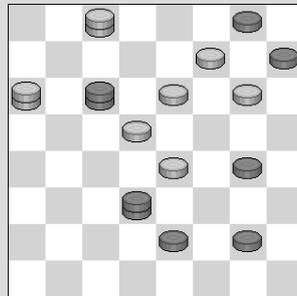
(332)



Il Bianco vince in 6 mosse.

Orlando Caboni
Serrenti (CA)

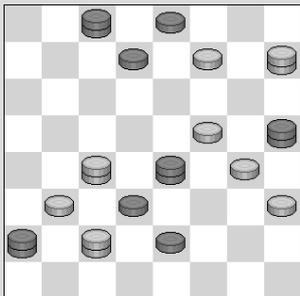
(335)



Il Bianco vince in 5 mosse.

Rodolfo Camalò
Palermo

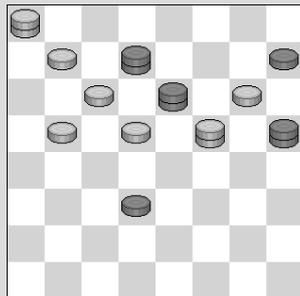
(330)



Il Bianco vince in 7 mosse.

Ranieri Foraboschi
Livorno

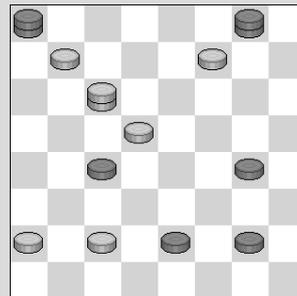
(333)



Il Bianco vince in 5 mosse.

Dino Rossi
Firenze

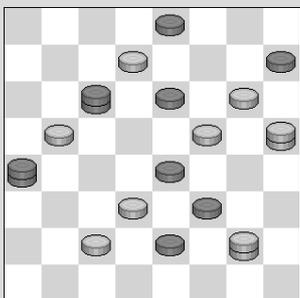
(336)



Il Bianco vince in 4 mosse.

Antonio Zucca
Cagliari

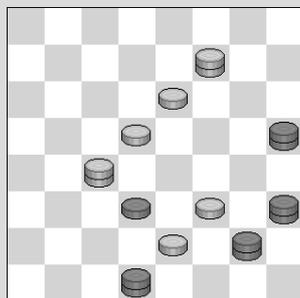
(331)



Il Bianco vince in 7 mosse.

Elser Tajé
Cremona

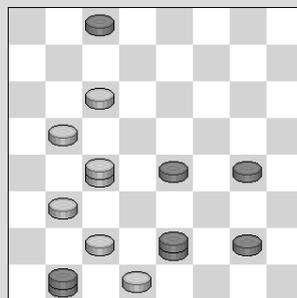
(334)



Il Bianco vince in 5 mosse.

Luigi Condemi
Brancaleone (RC)

(337)



Il Bianco vince in 4 mosse.

SOLUZIONI

- 330) 15-11, 16x23; 18-14, 19x10; 26x28, 25x18; 24-20, 6x24; 28-31, 3x12; 31x6, 2x11; 8x6 e vince.
- 331) 22-18, 11x20; 18-14, 8x15; 26-22, 19x26; 28x12, 10x19; 16x21, 17x26; 12-15, 3x17; 15x29 e vince.
- 332) 27-23, 6x24; 23x14, 18x11; 16-20, 25x27; 20-15, 11x20; 17-21, 4x11; 21x14 e vince.
- 333) 15-20, 11x2; 1-5, 2x9 A; 10-5, 16x23; 5-2, 8x15; 2x18 e vince. A 16x23; 5-9, 6x13; 9x20, 8x15; 20x11 e vince.
- 334) 7-12, 28x10; 11-6, 16x7; 6-3, 30x23; 18x20, 24x15; 3x19 e vince.
- 335) 2-5, 22x6; 9-13, 4x18; 13x15, 10x1; 15-20, 8x15; 20x2 e vince.
- 336) 25-21, 4x11; 26-22, 18x25; 10-6, 1x26; 6x29.
- 337) 10-5, 29x22; 30-26, 22x29; 18-22, 2x25; 22x22 e vince.

Curiosità dal
67° Campionato Assoluto

I PRONOSTICI

Michele Maijnelli ha raccolto i pronostici dei venti partecipanti all'assoluto.

Agli intervistati è stato chiesto di pronosticare il vincitore e il proprio piazzamento finale.

Solo Diego Signorini e Sebastiano Greco hanno azzeccato con precisione entrambi i pronostici.

Pronostico sul vincitore

I due primi classificati si sono equamente spartiti il 70% dei pronostici: Borghetti e Gasparetti hanno ricevuto, infatti, sette pronostici ciascuno. De Grandis ne ha ricevuti tre (15%), Michele Maijnelli due (10%), Fero e Faleo uno (5%) ciascuno.

Hanno indovinato il vincitore Signorini, Ronda, Fero, Usai, Guttà, Greco e Sardu.

Ci sono andati vicini, puntando sul secondo classificato, Borghetti, Manetti, Flavoni, Portoghese, Cibelli, D'Amato e De Grandis.

Pronostico sul proprio piazzamento

Hanno indovinato il proprio piazzamento con precisione Signorini (10°), Antonino Maijnelli (11°) e Greco (20°).

Meno precise ma comunque corrette anche le previsioni di Fero (3°, pronosticatosi nei primi cinque) e di Gasparetti (2°, pronosticatosi nei primi dieci).

Sbagliati invece, ma di poco, i pronostici personali di Borghetti (vincitore, pronosticatosi 2°), Manetti (13°, pronosticatosi 12°), Faleo (6°, pronosticatosi 7°) e Portoghese (15° pronosticatosi 14°).

Anche Ronda e Flavoni ci sono andati vicino: il bresciano, pronosticatosi 3°, si è alla fine classificato 5°, mentre il romano, pronosticatosi nei primi due, è giunto 4°.

Dama Italiana

67° CAMPIONATO ASSOLUTO

Ancora lui! Il GM Michele Borghetti di Livorno fa suo per la nona volta il titolo italiano Assoluto. Nell'incantevole Spoleto il "supercampionissimo" fissa inoltre a cinque il nuovo record di vittorie consecutive. Suo tenacissimo avversario il mai domo GM romano Marcello Gasparetti, arresosi solo di fronte al quoziente. Terzo il GM Mario Fero. Ottime prove del rientrante Cesare Flavoni e di Marco Ronda. Ventinovesima partecipazione del veterano GM Antonino Maijnelli.

Servizio di...
Marcello Gasparetti

Spoleto, 18 - 23 novembre 2003
Sede: Chiostrò di San Nicolò
Direzione: Michele Turco, Cosimo Crepaldi, Margherita Massignani, Achille Pacioselli, Elio Murgia.

La cittadina di Spoleto in Umbria ha accolto quest'anno la massima competizione di Dama Italiana ospitando il 67° Campionato Assoluto nel suggestivo Chiostrò di S. Nicolò.

I favori del pronostico, oltre che al supercampionissimo G.M. Michele Borghetti, vanno al G.M. Marcello Gasparetti consolidatosi ai vertici assoluti, al G.M. Mario Fero e al M. Mirco De Grandis presentatosi quest'anno con ottimi risultati. "Mine vaganti" del Campionato sono il bresciano Marco Ronda, il romano Cesare Flavoni, il pugliese Paolo Faleo e gli isolani Gianni Sardu e Michele Maijnelli.

Da registrare la presenza di una sola matricola: il salernitano D'Amato che concorre per i colori napoletani.

Si ringraziano gli organizzatori Antonio Tassone e Angelo Gelmetti, la città di Spoleto, il Consiglio Federale questa volta presente con quasi tutti i suoi componenti e naturalmente la direzione di gara composta dagli ottimi Turco e Crepaldi.

18 novembre
1° Turno - 21-17 12-16 22-19

Come di consueto incontri casalinghi al primo turno, Michele Maijnelli prevale sul padre Antonino, Gasparetti su Portoghese, Ronda su Signorini, Guttà su Greco e Cibelli su D'Amato.

L'unico pareggio nei derby è quello di Manetti contro il campione Borghetti in una giocata che lo aveva visto protagonista (negativo) nello scontro con Carbonara al recente Campionato a squadre di Varazze.

Da evidenziare il pareggio fra Fero e De Grandis: due possibili protagonisti.

Ronda-Signorini
21-17 12-16 22-19 8-12 25-21
11-14 24-20 9-13 20-15 13-18
15x8 18x25 28-24 5-9 32-28 1-5
24-20 9-13 28-24 5-9 19-15
14-18? 15-11 7x14 26-21 3-7
20-15 18-22 27x11 7x14 15-12
2-5 12-7 4x11 8-4 11-15 4-7
15-19 21-18 13x22 30-27 19x28
27x2 28-32 7-11 32-28 2-6 9-13
6-2 B.v.

19 novembre
2° Turno - 22-19 12-15 19x12

Turno tranquillo senza particolari colpi di scena. Si segnalano: la seconda sconfitta di Portoghese ad opera dell'altro concittadino Flavoni che lo trascina in ultima posizione a quota 0 e le pronte riprese di Sardu e D'Amato contro Sarcinelli e Mascolo. Tutte le altre partite finiscono in parità.

De Grandis-Ronda
22-19 12-15 19x12 8x15 21-18
10-14 25-21 14-19 23x14 9-13
18x9 11x25 28-23 5-10 27-22
10-14 23-20 6-11 32-28 1-5
28-23 14-19 23x14 11x27 20x11
7x14 31x22 3-7 26-21 7-12 30-27
5-10 22-18 14-19 18-13 10x26
29x8 25-29 27-22 29-26 22-18
26-22 18-13 22-19 13-10 19-14
10-5 14-10 5-1 2-6 9-5 6-11
24-20 11-14 5-2 14-19 2-5 10-6
pari

19 novembre
3° Turno - 22-19 9-13 19-14

In una selva di pareggi, tendenti a non prenderle più che a darle, emerge il solo Ronda che si porta solitario in testa alla classifica. Gli incontri Borghetti-De Grandis e Gasparetti-Flavoni finiscono con la divisione della posta. Il GM Fero riesce finalmente a cogliere una pari contro la "bestia nera" Faleo e si attesta sulla linea dei 3 pareggi.



La triade Fero Borghetti Gasparetti.

Mascolo-Cibelli
22-19 9-13 19-14 11x18 21x14
10x19 23x14 5-9 28-23 12-16
23-19 13-17 27-22 6-11 22-18
8-12 32-28 2-6 28-23 1-5 31-27
6-10? (4-8 migliore) 18-13 9x18
26-21 17x26 29x6 11x18 30-26
3x10 26-21 10-13 21x14 7-11
14x7 4x11 27-22 13-17 24-20 5-9
22-18 17-21 19-14 12-15 14x7
15x24 23-19 pari

19 novembre
4° Turno - 21-17 11-15 23-20

Primo passo falso di Ronda che in finale si rilassa e commette una serie di errori che danno la testa della classifica a Faleo in compagnia di Gasparetti vincente su Maijnelli Antonino che si lascia sfuggire la pari dopo un errore quasi impercettibile del romano. Completano il quadro le vittorie di Borghetti e Fero contro Greco e Sarcinelli, mentre Flavoni si lascia sfuggire la possibilità di giocare un forte finale con Cibelli scegliendo una via troppo tranquilla.

Un'occhiata alla classifica:

- 6 Faleo e Gasparetti
- 5 Borghetti, Cibelli, D'Amato, Fero, Flavoni, Maijnelli M., Ronda

In coda:
2 Maijnelli A., Sarcinelli
1 Greco

Cibelli-Flavoni
21-17 11-15 23-20 6-11 22-18
10-13 17x10 5x21 25x18 1-5
27-22 5-10 31-27 12-16 26-21
16x23 28x12 8x15 21-17 3-6
32-28 11-14 18x11 7x14 28-23
14-18 22x13 9x18 23-20 6-11
29-25 2-5? (4-7! o 10-14 sono migliori) 20-16 11-14 27-22
18x27 30x23 14-19 23x14 10x19
17-13 5-9 13-10 19-22 pari.

19 novembre
5° Turno - 21-17 10-14 24-20

Apertura fra le più ostiche per il bianco che comunque ha fruttato ben 4 vittorie contro una del nero, vincono col bianco Borghetti, Fero, Guttà e Sardu contro Faleo, D'Amato, Mascolo e Cibelli. Il solo Signorini è riuscito a prevalere col nero contro un Portoghese sottotono in questo inizio di campionato che lo vede in lotta per la maglia nera in compagnia di vari giocatori fra i quali spicca il pluricampione Antonino Maijnelli che concede la pari, da posizione vincente, al romano di turno: Flavoni. Riuniti quindi al comando i favoriti della vigilia Bor-



ASSOLUTO		Prov	Cl	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	Tot	QI	Cl
Borghetti	Michele	Livorno	1	■	1	1	1	1	2	1	1	2	1	1	2	1	2	1	1	2	2	2	2	27	480	1
Gasparetti	Marcello	Roma	2	1	■	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	2	2	2	2	2	2	2	27	464	2
Fero	Mario	Milano	3	1	1	■	0	1	1	1	1	1	2	1	1	2	2	2	1	2	2	2	1	25		3
Flavoni	Cesare	Roma	4	1	1	2	■	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	2	1	1	2	2	1	24	436	4
Ronda	Marco	Brescia	5	1	1	1	1	■	0	1	1	2	2	1	2	2	1	0	1	1	2	2	2	24	431	5
Faleo	Paolo	Lecce	6	0	1	1	1	2	■	1	1	2	1	1	2	1	1	1	1	2	1	1	2	23	418	6
De Grandis	Mirko	Venezia	7	1	1	1	1	1	1	■	1	1	1	2	1	2	1	0	2	1	2	1	2	23	416	7
Majnelli	Michele	Messina	8	1	1	1	1	1	1	1	■	1	1	2	1	1	1	1	2	1	1	1	1	21	391	8
Sardu	Gianni	Cagliari	9	0	1	1	1	0	0	1	1	■	1	2	2	1	2	1	1	2	1	1	2	21	361	9
Signorini	Diego	Brescia	10	1	1	0	1	0	1	1	1	1	■	1	1	1	1	2	1	1	1	2	2	20		10
Majnelli	Antonino	Messina	11	1	0	1	1	1	1	0	0	0	1	■	1	0	1	1	2	1	2	2	2	18	305	11
Cibelli	Mario	Napoli	12	0	1	1	1	0	0	1	1	0	1	1	■	0	1	2	2	2	2	1	1	18	305	12
Manetti	Franco	Livorno	13	1	1	0	0	0	1	0	1	1	1	2	2	■	1	0	2	1	1	0	1	16		13
Sarcinelli	Vittorio	Imperia	14	0	0	0	1	1	1	1	1	0	1	1	1	1	■	0	1	1	2	1	1	15		14
Portoghese	Gianfranco	Roma	15	1	0	0	0	2	1	2	1	1	0	1	0	2	2	■	1	0	0	0	0	14	280	15
Guttà	Giuseppe	Siracusa	16	1	0	1	1	1	1	0	0	1	1	0	0	0	1	1	■	1	0	2	2	14	254	16
Usai	Salvatore	Sassari	17	0	0	0	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1	2	1	■	1	1	0	13	228	17
D'Amato	Gianluca	Salerno	18	0	0	0	0	0	1	0	1	1	1	0	0	1	0	2	2	1	■	2	1	13	206	18
Mascolo	Luca	Napoli	19	0	0	0	0	0	1	1	1	1	0	0	1	2	1	2	0	1	0	■	1	12	206	19
Greco	Sebastiano	Siracusa	20	0	0	1	1	0	0	0	1	0	0	0	1	1	1	2	0	2	1	1	■	12	198	20

ghetti, Fero e Gasparetti a quota 7, con la possibilità e la speranza di poter operare l'allungo decisivo.

Borghetti - Faleo

21-17 10-14 24-20 12-16 25-21 5-10 28-24 1-5? (*migliori 7-12 o 8-12*) 22-19 9-13 26-22 5-9 29-25 7-12 31-28 11-15? 20x11 6x15 21-18 14x21 25x18 10-14? (*3-7 migliore*) 17x10 14x21 23-20 16x23 27x11 9-13 11-6 2x11 10-5 11-15 5-2 13-18 22x13 15x22 2-6 22-26 13-9 26-29 24-20 29-26 20-16 26-22 16x7 3x12 6-11 21-25 11-15 25-29 9-5 29-26 5-2 22-27 2-6 27-23 6-11 26-22 11-7 12-16 7-12 23-27 15-20 22-18 28-23 27-22 20-24 22-26 24-28 18-13 23-19 13-10 28-23 26-21 19-15 21-17 15-11 17-13 23-20 13-9 32-28 9-5 28-24 5-2 12-15 B.v.

20 novembre

6° Turno – 23-20 12-15 20-16

Il gruppo di testa perde un'unità: vincono ancora Borghetti e Fero e raggiungono quota 8. Si stacca Gasparetti fermato da Signorini e viene raggiunto al 2° posto da Ronda, vincente sulla matricola D'Amato, e da Flavoni che sconfigge il combattente Manetti relegato in penultima posizione con Majnelli A. e Greco. Il vaporetto Portoghese investe in pieno il lagunare De Grandis spegnendone le ambizioni ripetendo l'impresa dello scorso anno. Infine l'ultima poltrona viene conquistata con molta fatica da Mascolo e Sarcinelli. Gli Imbattuti fino a questo punto sono 5: Borghetti, Fero, Flavoni, Gasparetti e Majnelli M.

De Grandis -Portoghese

23-20 12-15 20-16 11-14 27-23 14-19 23x14 10x19 30-27 5-10 28-23 19x28 32x23 10-14 22-19 15x22 26x10 6x13 23-19 13-17 21-18 1-5 29-26 5-10 27-22 7-11 31-27 10-13 27-23 11-15 19x12 8x15 16-12 4-8 18-14 13-18 22x13 9x18 12-7 3x12 14-11 12-16 11-7 2-6 7-3 18-21 3x10 21x30 N.v.

20 novembre

7° Turno – 2118 1115 2521

Un uomo solo al comando, come ama sottolineare il GM Geminiani, il livornese Borghetti vince di nuovo e si propone per una fuga solitaria, chi ha ambizioni di vittoria deve sempre e comunque fare i conti con lui. Il reggino Fero non riesce a superare lo scoglio Sardu e si riporta in seconda posizione il garibaldino Ronda che fa sua la partita con Mascolo, sempre più maglia nera, per la quale è in dura lotta Majnelli A. sconfitto da Manetti.

Flavoni-Signorini

21-18 11-15 25-21 7-11 23-19

10-14 19x10 5x14 27-23 4-7 23-19 14x23 28x19 1-5 32-28 5-10 28-23 12-16 19x12 8x15 30-27 10-14 22-19 15x22 26x10 6x22 27x18 2-6 29-26 11-15 26-22 7-11 23-19 15-20 24x15 11x20 19-15 20-23 22-19 16-20 15-12 20-24 12-8 23-28 8-4 28-32 4-7 32-28 19-15 28-23 15-12 23-19 7-11 9-13? A 11x2 13x22 21-17 22-27 31x22 19x26 pari

A - si noti l'unica continuazione di pari se il nero effettuava il tiro a due 19-14 11x2 3-6 2x11 14x16 18-14 16-12 14-10 12-15 10-6 15-11 6-2 11-14 2-6 14-18 6-10 18x25 10-13 25-21 13-17 21-18 17-13 18-14 13-17 14-10 17-21 9-13 21-17! 13-18 17-21 18-22 21-26 24-28 26x19 28-32 19-23 10-14 31-28 14-11 28-24 11-15 23-27 15-19 27-30 pari

20 novembre

8° Turno – 23-20 9-13 21-18

Mantiene saldo il primo posto il "super campionissimo" vittoria facile con Mascolo, insegue ad un punto Ronda che vince con bella manovra contro Sardu: grande teorico al quale manca forse l'adeguata esperienza in questo tipo di competizioni. Completano le vittorie di questo turno Gasparetti, bel sacrificio contro Greco e Manetti contro Cibelli. Fermato invece Mario Fero dall'altalenante Guttà ed anche Faleo dal coriaceo Portoghese mentre attardato sulla linea dei pareggi viaggia l'impetuoso Flavoni.

Classifica

13 Borghetti
12 Ronda 12
11 Fero Gasparetti
10 Faleo Flavoni

In coda

5 Majnelli A. Sarcinelli
3 Mascolo

Greco-Gasparetti

23-20 9-13 21-18 5-9 20-15 12x19 22x15 11x20 24x15 13x22 26x19 9-13 25-21 13-17 30-26 2-5 27-22 10-14 19x10 5x14 28-23 A 7-11 23-20 1-5 32-28 5-9 22-18 14-19 31-27 3-7! (*se 4-7, 27-23, 19-22, x, 7-12 il B. si salva con 18-13, x e 20-16*) 27-23 19-22 26x19 17x26 29x22 7-12 28-24 4-7 20-16 11x27 18-13 9x18 22x13 6-11 13-9 27-30 9-5 30-27 5-2 27-23 N.v.

A - 22-18 14-19 31-27 1-5 18-13 5-9 15-11 9x25 11x2 7-11 2-5 11-15 5-10 8-12 28-24 4-8 10-14 17-21 14x23 21x30 23-28 30x23 28x19 3-6 19-23 6-10 23-20 15-19 20-23 10-14 23-27 14-18 27-23 18-22 23x14 22-27 pari Sarcinelli-Usai.

20 novembre

9° Turno – 21-18 12-16 23-19

I punti di distacco dal secondo sono ora 2, bel finalino di Michele su condotta indecifrabile di Sardu, mentre non tengono il passo gli inseguitori costretti al pareggio. Si annotano le vittorie fortunate di Portoghese che si allontana dalla coda e di De Grandis, ormai tagliato fuori dalla lotta per la testa della classifica, contro uno spento Majnelli A. che ha sprecato in prefinale.

Majnelli A. - De Grandis

21-18 12-16 23-19 10-14 19x10 5x21 25x18 1-5 26-21 5-10 27-23 7-12 31-27 10-13 21-17 4-7 17x10 6x13 23-20 16x23 28x19 12-15 ? 19x12 8x15 27-23 2-6 32-28 6-10 23-19 ?? (*29-26 è la mossa corretta e ora è il nero a stare in difficoltà*) 13-17 19x12 7x16.29-26 17-21 26x17 10-14 17-13 14x21 13-10 21-25 22-19 11-14 28-23 25-29 10-5 14-18 5-2 29-26 19-15 26-22 23-19 18-21 19-14 22-19 14-10 19x12 2-6 21-25 10-5 25-29 6-10 16-20 24x15 12x19 5-2 3-7 2-6 7-12 6-11 12-16 11-14 19-22 10-13 29-26 N.v.

21 novembre

10° Turno – 22-19 10-13 23-20

Una grande partita di Guttà frena la corsa di Michele, l'ultra-sessantenne (ma non li dimostra) catanese ha operato una difesa quasi perfetta dando la possibilità agli inseguitori di rosicchiare qualcosa. Ci riesce solo Gasparetti vincente su Sarcinelli mentre non ne approfittano Ronda o Fero: pari nello scontro diretto. Altri risultati pieni sono quelli del giovane D'Amato su Portoghese, di De Grandis su Manetti ed inoltre è da notare la prima vittoria per il campione messinese Majnelli A. contro Greco.

Classifica

16 Borghetti
14 Gasparetti, Ronda
13 Fero
12 Faleo, Flavoni 12

In coda

8 Portoghese, Usai
7 Majnelli A., Greco
5 Sarcinelli, Mascolo 5

Guttà - Borghetti

22-19 10-13 23-20 11-14 19x10 5x14 21-18 13x22 26x10 6x13 28-23 7-11 23-19 12-15 19x12 8x15 32-28 1-5 28-23 5-10 27-22 2-6 22-18 13x22 30-26 4-7 26x12 7x16 31-27 11-14 20-15 10-13 15-12 13-18 29-26 6-11 24-20 14-19 23x7 16x30 26-21 18-22 21-18 30-27 7-4 27-23 4-7 23-19 12-8 19-14 25-21 22-26 8-4 14-10 7-11 26-30 21-17 10-13 18-14 13-10 17-13 10x17 14-10

9-13 10-5 13-18 11-6 30-27 5-2 27-22 4-7 22-19 6-10 18-22 2-6 22-26 6-11 19-22 11-15 26-30 7-11 30-27 15-12 27-23 12-15 22-18 11-6 17-21 6-11 21-26 10-14 18-22 11-7 26-30 7-11 30-27 11-7 27-31 7-11 31-28 11-7 28-24 7-11 23-20 15-12 24-28 12-15 20-16 11-7 28-23 7-11 23-27 11-7 27-30 7-11 30-26 14-10 26-21 11-6 22-18 6-11 pari.

21 novembre

11° Turno – 21-17 11-15 22-18

L'accoppiamento principe di questo turno è Borghetti - Fero conclusosi con la suddivisione della posta. Questo ha dato la possibilità agli inseguitori di avvicinarsi ulteriormente e sia Ronda, prefinale disastroso per Cibelli, sia Gasparetti, errore sfortunato per D'Amato, approfittano della frenata del battistrada. Non vanno oltre la pari Faleo contro Majnelli A e Flavoni che risolve da posizione probabilmente perdente contro Sarcinelli. Concludono i risultati positivi Majnelli Michele, errore in finale di uno stanco Guttà e Sardu che fa suo il derby isolano. Strenua la lotta in coda che vede sei giocatori in due punti con Mascolo che sfrutta un'indecisione di Portoghese per lasciare l'ultima poltrona proprio a Sarcinelli.

Usai - Sardu

21-17 11-15 22-18 15-19 23x14 10x19 27-23 6-10 23x14 10x19 24-20 12-16 20-15 2-6 28-24? 7-12 31-28 16-20 18-14 4-7 25-21 5-10 14x5 1x10 28-23? (*30-27 è migliore ma il Bianco è in difficoltà*) 19x28 32x16 12x19 26-22 19x26 29x22 10-14 22-18 7-11 17-13 8-12 16x7 3x12 24-20 12-16 N.v.

21 novembre

12° Turno – 22-19 12-16 27-22

L'aggancio è servito: Gasparetti ce la fa con Mascolo; recupera ben tre punti negli ultimi tre turni e aggancia Borghetti opposto a Ronda; viene così restituito alla competizione lo status d'incer-tezza sull'esito finale. Completa l'affermazione romana Cesare Flavoni (su D'Amato) che aggancia il campione reggino Mario Fero in terza posizione. Annotiamo inoltre la sconfitta di Greco ad opera del tenace Signorini per gli sviluppi, non meno emozionanti, della situazione di bassa classifica.

Classifica.

18 Borghetti, Gasparetti
17 Ronda
15 Fero, Flavoni
14 Faleo, Majnelli M.

In coda

9 D'Amato, Majnelli A., Portoghese, Usai
8 Greco
7 Mascolo e Sarcinelli

Ronda - Borghetti

22-19 12-16 27-22 8-12 31-27
11-14 21-18 14x21 26x17 (*presa insolita ma interessante*) 7-11
29-26 11-15 23-20 16x23 27x11
6x15 28-23 2-6 26-21 6-11 21-18
10-13 17x10 5x21 25x18 1-5
30-26 5-10 26-21 3-7 23-20
11-14 20x11 14x23 11-6 23-27
21-17 27-31 22-19 7-11 6-2
31-27 2-5 11-15 5x14 15x22
24-20 27-23 20-16 22-27 16x7
4x11 14x7 23-19 32-28 19-15
28-24 27-31 24-20 15x24 pari

21 novembre

13° Turno – 22-18 12-16 23-19

Il "supercampione" è di nuovo in testa sfruttando con precisione una debolezza in apertura di Cibelli. Gasparetti viene fermato sul pareggio da Sardu tramite le sue immense conoscenze teoriche e Ronda d'altro canto non riesce a sfondare il muro Maijnelli M. permettendo agli altri inseguitori, Fero e Flavoni vincenti rispettivamente con Usai e Mascolo, di accorciare la classifica.

In fondo la lotta è serrata: Maijnelli padre vince e comincia ad allontanarsi, D'Amato in compagnia di Usai si avvicina a Greco e Sarcinelli cede a Mascolo la maglia nera.

Maijnelli M. - Ronda

22-18 12-16 23-19 10-14 19x10
6x22 27x18 5-10 26-22 11-15
28-23 7-11 32-28 10-14 21-17
14x21 25x18 1-5 23-19 5-10
19x12 8x15 28-23 3-6 30-27 4-7
29-26 10-14 18-13 9x18 22x13
15-20 24x15 11x20 13-10 6x13
17x10 14-18 23-19 20-23 27x20
16x23 19-14 7-12 pari

21 novembre

14° Turno – 21-18 11-15 18-14

Ancora parità: Marcello non molla contro Guttà e riesce a prevalere, Maijnelli figlio riesce a bloccare Borghetti; distaccati di due punti un Fero in ripresa che trova una combinazione molto bella contro Portoghese e Ronda pari col sardo Usai.

Regolari nel condurre il loro campionato Faleo, De Grandis, Signorini, Manetti ed ora anche Maijnelli Antonino portatosi con due vittorie in centro classifica. La situazione degli imbattuti è sempre immutata dal 6° turno.

Fero - Portoghese

21-18 11-15 18-14 10x19 23x14
6-10 27-23 10x19 23x14 9-13
30-20 27-5 9-28 23-15 19-22x15
12x28 32x23 1-5 23-19 2-6
27-23 13-18 24-20 6-10 26-21
3-6 31-27 6-11 20-15 11x20
23x16 18-22 27x18 10-13 16-12!
8x22 21-17 22-27 17x1 27-30
(ora il cambio 7-11 era migliore)
14-10 30-26 10-6 7-11 6-3 11-15

3-6 15-19 1-5 19-23 5-10 23-27
10-13 26-21 18-14 21-17 13-18
27-30 14-11 17-13 18-22 30-26
25-21 26x19 11-7 4x11 6x22 B.v.

22 novembre

15° Turno – 24-20 12-16 28-24

Mentre scrivo queste note un pensiero è andato al compianto Presidente D'Amico e a come avrebbe scritto a questo punto le Sue osservazioni, provo ad imitarlo: "a cinque turni dalla fine facciamo un pronostico; per Michele: Usai, Portoghese, Gasparetti, Flavoni, Maijnelli A probabilmente 7 punti. Per Marcello: Fero, Ronda, Borghetti, Maijnelli M., Usai sembra non possa fare di meglio, sarà decisivo lo scontro diretto o il quoziente? il calendario è forse migliore per il primo", infatti Michele prevale su Usai con una 2-5, anziché 2-6 giocata l'anno scorso contro Intilla, che sembra superiore. L'incontro principe Gasparetti-Fero è pari tranquilla ed anche Flavoni non riesce a scardinare le difese di Guttà riducendo le possibilità di agguantare i fuggitivi. Ma la sorpresa del turno è la sconfitta col nero patita da Ronda contro uno scatenato Portoghese che con i buoni giocatori pare trasformarsi riuscendo ad ottenere risultati migliori. Infine si segnala l'aggancio di Mascolo, vittorioso su Manetti, a Greco che viene sconfitto da Faleo inseguitore degli inseguitori.

Portoghese - Ronda

24-20 12-16 28-24 8-12 31-28
11-14 21-17 9-13 25-21 5-9
20-15 12x19 22x15 13-18 29-25
2-5.15-12 9-13 12-8 6-11 26-22
3-6 23-19 14x23 21x14 10x26
17x3 7-12 27x20 16x23 30x21
11-15 28x19 15x22 3-7 12-16
7-11 22-27 21-18 27-30 18-13
30-26 11-14 ecc B.v.

22 novembre

16° Turno – 24-20 11-14 20-15

Incontri al cardiopalma in questo turno Ronda - Gasparetti, Fero - Flavoni e Borghetti - Portoghese, sembra che il livornese abbia la possibilità di staccare ulteriormente, ma come è successo precedentemente in questo assoluto Portoghese gioca alla grande e impone il pareggio operando uno spettacolare tiro pulitissimo, Gasparetti forte dell'esperienza dello scorso anno con Sarcinelli non rischia anche se la partita scelta risulterà inferiore. Ma la sorpresa è l'autoeliminazione dalla possibilità (anche se ridotta) di agguancio in testa da parte di Fero che cade da posizione superiore in un tiro a tre semplice, ma furbamente predisposto dal romano Cesare Flavoni rivelazione non assoluta di questo campionato. Gli imbattuti calano così a quattro unità: Borghetti, Flavoni, Gasparetti e Maijnelli M..

In fondo Mascolo riconquista solitario la maglia nera perdendo col tenace Signorini mentre Greco respira con Sarcinelli.

Classifica

24 Borghetti
23 Gasparetti
21 Flavoni
20 Faleo, Fero, Ronda

In coda

11 D'Amato, Sarcinelli e Usai
10 Greco
9 Mascolo

Borghetti - Portoghese

24-20 11-14 20-15 12x19 22x15
7-12 27-22 12x19 22x15 14-19
23x14 10x19 21-18 5-10 25-21
10-13 18-14 13-17 21-18 1-5
28-24 6-10 32-28 10-13 30-27
13x22 27x18 3-6 24-20 6-10
31-27 9-13 18x9 8-12 15x8 2-6
9x2 19-22 2x11 22x31 14x5 31x6
5-2 6-10 26-22 17-21 22-19
21-25 19-15 10-14 15-12 pari.

22 novembre

17° Turno – 24-20 12-15 20-16

Siamo al faticoso scontro diretto: un pareggio che non offre molto, il nero impone immediatamente la linea di gioco per la quale se il bianco vuole vincere deve cercare inevitabilmente posizioni inferiori di forzatura, quindi le considerazioni restano tali e lo spettacolo è rimandato alla prossima volta. Questo modo di giocare è la chiave di lettura del turno che coinvolge anche coloro che lottano per una posizione più degna dell'ultima. L'unico risultato che conta è la sconfitta patita da Usai contro Cibelli che lo pone ad un punto dalla coda assoluta, per il resto tutto o quasi rimane immutato.

Maijnelli A. - Fero

24-20 12-15 20-16 10-14 23-19
14x23 28x12 8x15 21-18 5-10
32-28 1-5 25-21 10-13 21-17
5-10 26-21 15-20 28-24 11-15
27-23 20x27 30x23 10-14 18x11
7x14 17x10 6x13 24-20 15x24
22-19 13-17 19x10 17x26 29x22
9-13 16-12 13-17 23-20 17-21
20-16 21-26 22-18 26-30 18-14
30-27 14-11 27-22 31-27 22x31
12-7 3x12 16x7 31-28 7-3 28-23
3-7 23-20 10-6 20-16 6-3 24-28
3-6 28-31 6-10 31-28 10-5 28-23
5-10 23-20 10-5 20-23 5-10
23-27 10-5 27-22 5-10 22-26
10-13 26-21 13-17 21-26 17-13
26-22 13-10 22-27 10-5 27-23
5-10 pari.

22 novembre

18° Turno – 21-18 12-15 23-20

Non muta la situazione fra i due contendenti primari, Gasparetti è in ritardo di un punto ed ha quindi bisogno di far sua la partita, ma Maijnelli M. il cui obiettivo è terminare con nessuna sconfitta semplificata e raggiunge facilmente il pareggio. Pari anche gli altri incontri ad eccezione di quello di

Fero, combattente di razza (forse un Pitbull), che la spunta con Manetti e di Usai che tira fuori le unghie contro Portoghese per evitare l'ultimo posto.

Classifica

26 Borghetti
25 Gasparetti
23 Fero, Flavoni

In coda

13 D'Amato, Sarcinelli, Usai
12 Greco
11 Mascolo

Maijnelli M. - Gasparetti

21-18 12-15 23-20 10-14 28-23
14x21 25x18 8-12 23-19 12-16
19x12 16x23 27x20 7x23 31-27
5-10 27x20 11-15 20x11 6x15
32-28 2-6 26-21 6-11 21-17
10-14 29-25 14x21 25x18 1-5
30-27 5-10 18-13 9x18 22x6
3x10 27-22 4-8 pari.

23 novembre

19° Turno – 21-18 12-15 23-20

È finita; vittoria di Gasparetti con Usai e pari fra Mainelli A. e Borghetti, c'è di nuovo l'aggancio ma non è sufficiente, le vittorie su Faleo e Sardu da parte del livornese determinano la differenza di quoziente; Borghetti si conferma per la nona volta Campione italiano Assoluto di Dama Italiana e "supercampionissimo" della specialità.

A Gasparetti il merito di aver reso incerto il torneo fino alle ultime battute.

Terzo il GM Mario Fero che vince con Signorini e conquista il podio, quarto Cesare Flavoni: un risultato positivo inatteso per le prestazioni annuali del romano che si è preso una bella rivincita; quinto a pari punti il M. Marco Ronda: protagonista nella fase iniziale non è riuscito a reggere il passo dei primi due.

Sono da segnalare comunque le ottime prove di Faleo e Maijnelli M., quest'ultimo rimasto imbattuto insieme a Borghetti, Gasparetti e Flavoni. Non a livello in questo Campionato la prestazione di un Mirco De Grandis leggermente sottotono.

Infine in coda Mascolo in extremis ha evitato la maglia nera raggiungendo il siracusano Greco e superandolo nel quoziente.

Gasparetti - Usai

21-17 12-16 26-21 10-14 22-19
14-18 21x14 11x18 29-26 7-11
19-14 5-10 (*migliore 4-7*) 14x7
4x11 27-22 18x27 31x22 11-15
23-20 16x23 28x12 8x15 32-28
6-11 28-23 2-6? (*10-14 corretta*)
26-21 10-14 23-20 1-5 30-27
14-19? (*6-10, 27-23, 3-6 - se 3-7 21-18 - 22-18 15-19 ecc. fav. al bianco*) 17-13 (*anche 22-18 vince*) 19x26 27-23 9x18 21x7 3x12
20x2 5-9 2-6 Nero abbandona.

I PROTAGONISTI

Il grande Gasp

di Minosse Pericoli

Spoletto. Il 67° Campionato è appena terminato. Borghetti ha vinto per quoziente. Gasparetti è ancora una volta secondo. Tra poco c'è la premiazione e, passando per il bar dell'angolo, scorro il GM romano con una coca in mano e la caratteristica aria scanzonata mista a un po' di delusione nell'espressione.

Marcello Gasparetti, romano di Roma classe 1958, impiegato di RFI del gruppo Ferrovie dello Stato, vive da 11 anni a Bologna ed è single.

So che gli piacciono la bella musica (anche di generi diversi a partire dal rock sino alla musica celtica) le donne intelligenti, gli amici e la buona cucina, ma mi pare il momento buono per due chiacchiere in amicizia.

- Ciao Gasp, pensavo di trovarti qui...

- eh... C'ho sete!

- Quest'anno ci sei andato ancora più vicino eh?

- eh... Quest'anno ce l'ho messa tutta, però... eeeh però, però il risultato è lo stesso!

Volevo vincere sto benedetto secondo titolo... dicono che uno è poco, allora io ne vojo vince nantrò...

Ma sti ultimi anni Borghetti non ha lasciato spazio a nessuno, co la forza, de prepotenza o de fortuna c'ha sempre la mejo su de noi...

- Ma cosa rimane dopo un campionato così?

- Ehh, probabilmente nu rimane gnente... eh... Pure ner 79 so arivato seconno pe' quoziente, ma nissuno se ricorda. Comunque l'importante ora pe' me è riuscire a lottare, ad avè la possibilità de vince fino alla fine, se va sempre così va comunque bene.

- Nell'83 vincesti però, no?

- Egià, nell'ottantatre vinsi per distacco. E la maggica vinse lo scudetto [Gasparetti è romano e romanista ndr]. Solo che ner dumila la Maggia ha vinto ancora, ma io no. Dopo l'83 partecipai nell'88, e poi dal '95 ininterrottamente.

- cosa ti piace della dama?

- de la dama? eh, me piace tutto... Eppoi dipenne pure da che dama me stai a chiedere...

- Pensavo alla dama italiana.

- ah, io pensavo me chiedevi de la

dama in carne e ossa...

- ... Qual è il momento della partita che ti piace di più e perchè?

- er fascino maggiore de la dama è dar centropartita in poi

- tu pratici un poco anche le altre dame (internazionale soprattutto), ma la dama italiana occupa per te un posto principale. Cos'è che la rende per te più bella delle altre?

- ho cominciato co la dama italiana e se se vole esse ai vertici senza rinuncià ad artri piaceri de la vita non è possibile praticarne de più. La bellezza maggiore credo stia nella tecnica dei finali che non è paragonabile co nessun altro gioco.

- M'hanno detto che quest'anno la Roma vince lo scudetto...

- Be era mejo se te dicevano che Borghetti nun veniva ar Campionato.

- Per concludere, prova a definirli con tre aggettivi.

- Grande, grande, grande.

- Mi raccomando, allora, la prossima volta che incontri Borghetti, vedi di fargli il tiro!

- Promesso ar prossimo torneo je lo faccio.

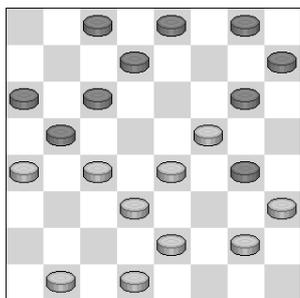
E il Gasp è stato di parola.

Al Campionato Italiano Semilampo i due hanno nuovamente incrociato le pedine e Marce' ha mantenuto la promessa.

Borghetti - Gasparetti 0-2

23-20, 11-14; 28-23, 14-18; 21x14, 10x28; 32x23, 12-16; 20-15, 5-10; 22-18, 10-13; 26-22, 7-12; 23-19, 16-20; 31-28, 1-5; 25-21, 5-10; 21-17?

(338)



10-14! 19x10 A, 12x26; 29x22, 4-7; 24x15, 2-5; 10x1, 7-12; 17x10, 12x26; 30x21, 6x31 Nero vince.

A a 17x10 segue 14x32 e a 18x11 segue 20-23.

CAMPIONATO ELITE

È Antonio De Vittorio il nuovo campione italiano Elite. Trentatré anni, solo dieci di carriera damistica, pugliese di Statte trapiantato a Torino dal '99, maestro dal '98, ci era già andato vicino due anni fa a Grado, ma era inciampato nell'ultimo ostacolo. Stavolta ci ha creduto fino in fondo, anche dopo una sconfitta con Panizzi, al 6° turno, che poteva essere fatale. Nell'ultima partita, contro Strambelli, si è salvato con lucidità (e con un po' di fortuna) da una posizione quasi disperata, ha addirittura vinto ed è salito a 13 punti e poi, nella roulette del quoziente, ha... pescato il numero vincente.

Un finale emozionante che ha calamitato numerosi spettatori, di cui due erano particolarmente interessati. Il primo era il parmense Giuseppe Panizzi, scacchista non pentito, l'unico ad aver chiuso imbattuto, partito un po' in sordina con tre pareggi, solo al comando sabato pomeriggio dopo la sesta e dopo la settima partita, raggiunto alla fine a quota 13. Il secondo posto per un solo punto di quoziente gli va stretto e lascia l'amaro in bocca, nè basta ad addolcirla la promozione a maestro conquistata sul campo. Il secondo era il bergamasco Silvano Richini, che ha sbagliato una mossa sola, al primo turno, e l'ha pagata cara, poi ha rimontato, vincendo le ultime quattro partite, fino ad arrivare anche lui a quota 13, ma con un quoziente nettamente inferiore.

Ma naturalmente il campionato ha avuto anche altri protagonisti, in positivo o in negativo. Dire che tutti e trenta i partecipanti (che rappresentavano ben 12 regioni) potevano legittimamente aspirare alla vittoria non è esagerato, dato che tutti erano davvero giocatori, appunto, d'élite, tra cui 13 maestri quotati, come i veterani dell'assoluto Mazzilli e Lugnan, come Catanzaro (leader del gruppo con i suoi 4148 punti Elo), due volte vicino alla vittoria nelle ultime edizioni.

De Vittorio è rimasto solo al comando venerdì sera, dopo le prime due partite, ancora a punteggio pieno dopo il terzo turno del sabato mattina, ancora solo con 7 punti dopo il quarto turno con Claudio Pasciutti, in una partita pari che prima poteva perdere e poi doveva vincere, tallonato dallo stesso Pasciutti e da Pezzini. Ma le tre partite del sabato pomeriggio mischiano le carte: De Vittorio perde con Panizzi, che con tre vittorie consecutive passa in testa con 10 punti, e a quota 9 è raggiunto, oltre che da Pasciutti e Pezzini, che non vanno oltre tre pareggi, da Richini, Adami, Candoni, Mazzilli, Fava e Strambelli. Dieci giocatori ancora in corsa, a conferma del grande equilibrio di valori, anzi dodici, perché a quota 8 sono risaliti Sapienza e Catanzaro, tutt'altro che rassegnati.

Due aperture molto difficili per il bianco, la domenica mattina, hanno il compito di sfoltire il gruppo. Cinque giocatori a 11 punti dopo l'ottavo turno, solo tre, come detto, arrivano a 13, De Vittorio, Panizzi e Richini, dato che Pasciutti (con Panizzi) e Strambelli (con De Vittorio) cadono sull'ultimo ostacolo.

Un gran bel campionato, alla fine, di ottimo livello tecnico, incerto fino all'ultima mossa, in una sede meravigliosa come la chiesa sconsacrata di san Niccolò, con la perfetta direzione di Margherita Massignani, Elio Murgia e Achille Pacioselli.

Spoletto, superfluo aggiungerlo, è affascinante, il Duomo, il Ponte delle Torri, l'olio... bisogna tornarci.

Claudio Pasciutti

Elite: 1° Antonio De Vittorio (CD La Fissa TO) p.13,87; 2° Giuseppe Panizzi p.13,86; 3° Silvano Richini p.13,78; 4° Claudio Pasciutti p.11,93; 5° Giovanni Catanzaro p.11,89; 6° Giosafatte Strambelli p.11,85; 7° Aurelio Pulitanò p.11,79; 8° Giuseppe Facchini p.11,74; 9° Gaetano Mazzilli p.10,90; 10° Giovanni Fava p.10,89; 11° Ennio Del Serra p.10,83; 12° Giampietro Adami p.10,81; 13° Severino Sapienza p.10,78; 14° Augusto Pezzini p.9,97; 15° Andrea Candoni p.9,90; 16° Mauro Fornasari p.9,81; 17° Nicolò Lugnan p.8,80; 18° Domenico Bozza p.8,80; 19° Sabino Andriani p.8,80; 20° Antonio Marino p.8,79; 21° Ivo Cocchi p.8,77; 22° Stefano Rondelli p.8,73; 23° Sandro Chierigato p.8,69; 24° Romano Vinci p.7,92; 25° Francesco Senatore p.7,66; 26° Gianni Mazzonello p.6,79; 27° Raffaele Damiani p.6,73; 28° Marco Battista p.6,73; 29° Franco Pasciutti p.6,72; 30° Rivaldo Casucci p.5.

CAMPIONATO ESPERTI

Una marea di giocatori rende infernale il girone degli esperti: 2 maestri (Gascio e Bruno Marini), 11 candidati e 19 nazionali per raggiungere 32 giocatori a rappresentare l'Italia tutta: i partecipanti provengono da Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia.

Sono in programma 9 turni e i pretendenti alla vittoria sono molti: dopo i primi tre turni di gioco la classifica vede in testa a punteggio pieno una coppia toscana: Tersite Gascio e Umberto Pes. Seguono ad un punto Martini, Santoro e Dini. Il presidente Tondo si stabilizza in tranquille posizioni di centro classifica.

Al quarto turno Gascio vince il derby e s'invola solitario, mantenendo il vantaggio anche al turno successivo (pari con Santoro). Poi però il maestro toscano subisce due sconfitte consecutive, per mano di Dini e di Moschetti, salito alla ribalta con 3 vittorie consecutive. Si crea così, a 2 turni dalla fine, un gruppo di 6 persone in testa con 10 punti: il pugliese Mascolo, il napoletano De Marino, il ligure Dini, il toscano Pes, il tolmezzino Marini e il siciliano Moschetti. Tanta tensione e tutti pareggi. Il verdetto è rimandato alla volatona dell'ultimo turno: solo Mascolo che batte De Marino (fino ad allora imbattuto) e Pes che supera Crucitti raggiungono quota 13, e una inizio di quoziente porta Pes sul gradino più alto del podio. Corrado Moschetti vince la volata per il terzo posto davanti a Bruno Marini e a Gianfranco Dini, unico giocatore rimasto imbattuto.

1° Umberto Pes (CD Piccioli LI) p.13,91; 2° Antonio Mascolo p.13,90; 3° Corrado Moschetti p.12,94; 4° Bruno Marini p.12,93; 5° Gianfranco Dini p.12,88; 6° Tersite Gascio p.11,99; 7° Antonio Santoro p.11,99; 8° Antonio De Marino p.11,94; 9° Gianmaria Martini p.10,91; 10° Demetrio Crucitti p.10,89; 11° Francesco Di Bernardo p.10,86; 12° Mario Minini p.10,82; 13° Elio Curtacci p.10,80; 14° Celstino Selmo p.10,70; 15° Giovanni Garbatini p.9,91; 16° Santo Randazzo p.9,86; 17° Bruno Gentilucci p.9,81; 18° Renzo Tondo p.9,79; 19° Giancarlo Burchiellaro p.9,77; 20° Giovanni Vitiello p.9,75; 21° Angelo Miotto p.9,74; 22° Luigi Tombini p.8,84; 23° Massimo Ciarà p.8,72; 24° Rolando Codoni p.8,71; 25° Lorenzo Michelon p.7,83; 26° Domenico Idolo p.7,60; 27° Antonio Bruno p.6,75; 28° Armando Altobelli p.6,74; 29° Mario Vincenti p.6,66; 30° Ettore Androsani p.5,65; 31° Bruno Santoni p.5,64; 32° Giuseppe Coppolino p.4.

CAMPIONATO REGIONALI

Sono nove i partecipanti nel girone dei Regionali, in maggioranza provenienti dal Centro Sud. I favori del pronostico sono tutti per i due terribili ragazzi di Latina, Roberto Di Giacomo e Daniele Macali, a Spoleto per vincere dopo i successi nei Giochi Giovanili e nel recente Campionato a 100 caselle.

E pur con un po' di difficoltà, i due amici tagliano ancora una volta insieme il traguardo. Tre centesimi di quoziente premiano Roberto e lasciano ancora l'amaro in bocca a Daniele.

Un punto più sotto si saluta con piacere il podio conquistato da Enrico De Luca, giovane istruttore napoletano.

1° Roberto Di Giacomo (CD Il Quadrato LA) p.9,38; 2° Daniele Macali p.9,35; 3° Enrico De Luca p.8; 4° Corrado Principato p.6,36; 5° Francesco Ghitto p.6,33; 6° Luigi Pomarolli p.6,33; 7° Francesco Morelli p.5; 8° Roberto Caneschi p.4; 9° Sebastiano Di Bella p.1.

Portfolio



Elite: il campione italiano De Vittorio, a destra, contro Strambelli.



Elite: Fava-Panizzi.



Esperti: il campione italiano Pes, a destra, contro Gascio.



Il gruppo dei Regionali

(Foto Pasclutti)

FLASH - DAMA ITALIANA

Ai Giochi Sforzeschi

CAMPIONATI ITALIANI

GIOCO LAMPO E SEMILAMPO

Milano, 7 dicembre 2003

Sede: Palazzo delle Stelline

Direzione: Stefano Iacono

Francesco Militello

Giovanni Manghisi

Lampo (5 minuti)

1° Michele Borghetti p.16; 2° Mario Fero p.14; 3° Paolo Faleo p.13,96; 4° Marcello Gasparetti p.13,89; 5° Walter Raimondi p.11; 6° (1° elo<2500) Salvatore Russo p.10; 7° Diego Signorini p.9,88; 8° Loris Milanese p.9,85; 9° Franco Pasciutti p.8,93; 10° (1° Reg-Prov) Esposito Pepe p.8,77; 11° Beniamino Danese p.8,73; 12° Celestino Selmo p.7; 13° Emanuele Calmieri p.6; 14° Franco Di Giulio p.4,77; 15° Guido Talpone p.4,70; 16° Piero Marchini p.4,63

Semi-Lampo (10 minuti)

1° Marcello Gasparetti p.16; 2° Michele Borghetti p.15; 3° Mario Fero p.13; 4° Paolo Faleo p.11,108; 5° Sergio Scarpetta p.11,100; 6° Giuseppe Scarpetta p.11,98; 7° Loris Milanese p.11,94; 8° (1° Reg-Prov) Esposito Pepe p.11,76; 9° (1° elo<2500) Salvatore Russo p.10,88; 10° Rivaldo Casucci p.10,86; 11° Franco Pasciutti p.10,81; 12° Diego Signorini p.10,75; 13° Walter Raimondi p.9,95; 14° Guido Talpone p.9,83; 15° Domenico Fanello p.9,72; 16° Roberto Piantoni p.9,71; 17° Beniamino Danese p.8,83; 18° Celestino Selmo p.8,75; 19° Carlo Bordini p.7,86; 20° Walter Celani p.7,85; 21° Claudio Rovida p.7,67; 22° Francesco Fiacchini p.7,61; 23° Lorenzo Michelson p.7,61; 24° Franco Di Giulio p.7,58; 25° Emanuele Palmieri p.6,76; 26° Giuseppe Acciaro p.6; 27° Matteo Santarossa p.4; 28° Paolo Marco Milan p.2

Servizi nel prossimo numero



CRONACHE DAL GIOCO VIVO

a cura del GM° Michele Borghetti



Ho il piacere di ospitare in questa puntata delle Cronache il Maestro Gianni Sardu.

Gianni commenta per noi queste due interessanti partite, che contribuirono al successo della squadra cagliaritano al Campionato Italiano 1986.

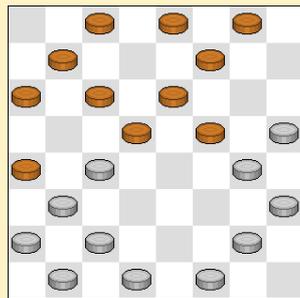
Il nostro ospite salì sul gradino più alto del podio negli anni 1985-86, sia con la squadra di Cagliari, sia individualmente (miglior punteggio in 1ª damiera).

*Analisi e commenti
del Maestro Gianni Sardu*

Campionato Italiano a squadre '86
G. Cortese – G. Sardu

22-19, 9-13; 23-20, 13-17; 20-16, 5-9; 28-23, 1-5; 27-22, 11-14; 32-28, 6-11; 22-18?! (21-18 è sicura), 12-15; 19x12, 8x15; 23-20 (30-27 è da verificare)

(339)



15-19!; 26-22 (anche dopo 18-13, 9x18; 26-22, 18x27; 31x6 la posizione del bianco è disastrosa), 19x26; 29x22, 17x26; 30x21, 3-6; 28-23 (se 20-15, 11x20; 24x1-5, 10-13! – 7-11? Pari - 18x11, 7x14 prob. N.V.), 9-13!; 18x9, 14-18; 22x13, 10x26; 23-19, 26-30; 19-15, 4-8; 25-21, 30-27; 31-28, 5-10!; 28-23, 10-14; 21-17, 27-22; 17-13, 22-18; 13-10, 6x13; 15x6, 2x11; 9-5 (il bianco cerca di recuperare un pezzo, ma come vedremo non ha la possibilità di farlo), 13-17; 5-2, 18-13; 23-19 (se 2-6, 13-18; 6x15, 7-11; 15x6, 14-19; 23x14, 18x2; 16-12, 8x15; 20x11, 2-6; 11-7, 6-11; 7-4,



Gianni Sardu, a destra, impegnato con il conterraneo Salvatore Usai nel Campionato Assoluto di Spoleto 2003.

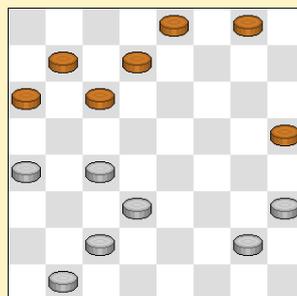
11-15; ecc. N.V. di 1ª Pos.), 14x23; 2-6, 11-14; 6-11, 13-10; 11x18, Bianco Abbandona.

Campionato Italiano a squadre '86
G. Sardu – G. Chinellato

21-18, 10-14; 23-19, 14x23; 28x19, 5-10; 25-21, 12-16; 27-23, 1-5 (10-13! è forte); 32-28, 11-14; 18x11, 7x14; 21-18, 14x21; 26x17, 6-11; 22-18, 11-15?! (3-7 è la mossa corretta); 19x12, 8x15; 23-19! (il sacrificio che sfrutta la posizione), 15x22; 30-26, 22-27; 31x22, 10-14(?) (a); 18x11, 3-7; 26-21, 7x14; 28-23, 2-6; 22-18, 6-11; 29-26, 4-8; 26-22, 5-10; 24-20! (se 22-19?, 9-13!; 18x9, 11-15; 19x12, 8x15 il Bianco riprende il pezzo) Bianco Vince

(a) – 2-6 (!) (migliore, ma si perde comunque);

(340)



28-23, 3-7; 23-19, 4-8 (a!); 29-25!, 7-11; 19-15, 11x20; 24x15, 16-20; 22-19, 20-23; 26-21, 23-27; 18-13, 9x18; 21x14, 27-30; 25-21! (14-11?, 30-26!; 11x2, 26-21; 2x9, 10-13; 9x18, 21x23 Patta), 30-27; 14-11,

27-23; 11x2, 23x14; 2x9, 14-11 9-5 Bianco Vince.

(al) – 7-11; 19-15, 11x20; 24x15, 16-20; 22-19, 20-23; 18-14, 23-27; 26-22! (14-11?, Tiro con 9-13 e 27-30), 27-31 (4-7; perde con 15-11); 14-11, 31-27, 11x2; 27x1-8, 2-6, ed ora:

se 18-14; 6x13, 10x19; 15-11 BV se 9-13; 6-2, 5-9; 2-5, 18-14; 15-11, 14x7; 5x14, 7-12; 17x10, 12-15; 10-6, 12x19; 6-3, 22-26; 14-18, 26-30; 3-7, 30-26; 7-11, 26-30; 11-15, 30-26; 15-19, 26-30; 18-21, 30-27; 29-25, BV

I Maestri Sardu e Ronda segnalano che su DS 2-2002 a pag. 26 Ronda – Borghetti nota (B) secondo rigo dopo 4-8 del Nero, il Bianco può vincere con 12-7! (anziché 5-1) 3x12; 27-22.

Alla nota (D), il M° Ronda propone, anziché l'iniziale 30-27, la condotta con 19-15!, 12x19; 22x15, 13-18; 28-24, 7-11; 26-22, 18x27; 31x22, 14-18; 22x13, 9x18; 30-26, 18-21; 26-22, 21-26; 23-19, 16x23; 22-18, ecc. Patta che rientra nella giocata in nota D.

Nota Aggiuntiva su
Borghetti – Chinellato
(Damasport 5-2003, pag 26)

Dopo il diagramma (315), anziché 17-21, è istruttivo il seguito con: 1-5; 18-13, x; 26-21, x; x, 12-16; 7-3, 5-10; 3-7, 10-14; 23-20!, 16x23; 7-11, il Bianco riprende 2 pedine e vince. (M.B.)

Dama Internazionale

39° CAMPIONATO ASSOLUTO

Eguagliato il record del triestino Francesco Laporta! Anche Raoul Bubbi conquista il sesto titolo. Il fuoriclasse triestino vince per distacco su Michele Borghetti e Daniele Bertè. Solo quarto Walter Raimondi, vincitore nelle ultime due edizioni. Ottimo risultato del giovane Tovagliaro, all'esordio nell'Assoluto.

In prima serie un soffio di quoziente divide i giovani triestini Luca Lorusso e Daniele Redivo. Nelle altre serie vince il giovane Roberto Di Giacomo di Latina davanti a Renzo Tondo e il bellunese Mariano Dall'Asta precedendo Giuseppe Finco.

Servizio di...
Emanuele Danese

Per il terzo anno consecutivo la massima competizione italiana di dama internazionale si svolge in Friuli Venezia Giulia, grazie al generoso impegno di Eleonora Radin Bubbi.

Teatro della tenzone più importante e sentita è l'incantevole località di Lignano Sabbiadoro, purtroppo bagnata da una pioggia insistente e spazzata da un vento maledetto nella settimana di gare. La forza degli elementi si riponeva peraltro anche all'interno delle solide mura della struttura che ci ospitava.

La forza di elementi quali Bertè, Borghetti, Bubbi e Raimondi (in rigoroso ordine alfabetico) non si può infatti mettere in dubbio.

Sono loro i 4 favoriti per la vittoria finale: 4 grandi maestri per 4 regioni diverse.

Dal Piemonte Walter Raimondi, favorito d'obbligo in quanto vincitore delle ultime due edizioni. Poi il triestino Raoul Bubbi, con 5 titoli come Raimondi, a digiuno di allori da ben 3 anni. Infine gli unici italiani viventi che abbiano vinto titoli assoluti in entrambe le specialità: il solidissimo ligure Daniele Bertè e il fenomenale livornese Michele Borghetti, che torna dopo qualche anno a questa competizione.

Subito dietro nel pronostico gli inseparabili torinesi Loris Milanese e Alessandro Marinelli, giocatori in grado di sconfiggere chiunque. Con Walter Zorn, Guido Badiali ed Emanuele Danese completa il gruppo il giovane Roberto Tovagliaro, all'esordio nell'Assoluto causa il forfait dell'ultim'ora dell'asso trentino Marco Veronesi, appiedato dall'influenza.

ASSOLUTO	Prov	Cl	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Tot	QI	Cl
Raoul Bubbi	TS	1		1	1	2	1	2	2	1	2	2	14		1
Michele Borghetti	LI	2	1		2	2	1	1	0	2	1	2	12	102	2
Daniele Bertè	SV	3	1	0		1	1	1	2	2	2	2	12	90	3
Walter Raimondi	NO	4	0	0	1		1	1	1	2	2	2	10		4
Loris Milanese	TO	5	1	1	1	1		0	1	2	0	2	9	76	5
Roberto Tovagliaro	SV	6	0	1	1	1	2		1	1	1	1	9	76	6
Alessandro Marinelli	TO	7	0	2	0	1	1	1		0	2	1	8		7
Walter Zorn	TS	8	1	0	0	0	0	1	2		1	1	6	49	8
Emanuele Danese	VR	9	0	1	0	0	2	1	0	1		1	6	49	9
Guido Badiali	MN	10	0	0	0	0	0	1	1	1	1		4		10

Martedì

Agli ordini della collaudatissima coppia arbitrale, il mattino del martedì, ore 8,30, si aprono le ostilità: sono in programma due turni e al pomeriggio ci sono già i big match tra Borghetti e Bertè e tra Bubbi e Raimondi.

Le sorprese però arrivano già al mattino: mentre finiscono in parità i derby di Torino (Milanese-Marinelli) e di Savona (Bertè-Tovagliaro) e Borghetti sconfigge d'assalto Zorn, Bubbi e Raimondi sono severamente impegnati da Badiali e Danese. Ma mentre il primo riesce a vincere la sua partita con un finale elegantissimo in 5 ore e mezza, il secondo è costretto dal Sommo a una specie di sauna damistica. Walter è in vantaggio, ma non chiude subito la partita e ci infanghiamo in un finale lunghissimo. Ore 15,18: la cucina è ormai chiusa, gli atleti in sala per il secondo turno (in programma alle 15) ma Danese è deciso a vendere cara la pelle fatto sta che dopo 6 ore e 48 minuti la partita viene imbustata: si riprenderà la sera.

Venti minuti di refrigerio e si riprende: Bubbi coglie l'attimo, attacca Raimondi costringendolo a giocare fuori dal suo terreno

Lignano Sabbiadoro, 27 ottobre - 2 novembre 2003

Sede: Villaggio Adriatico Sportivo

Direzione: Michele Turco, Cosimo Crepaldi, Cristina Gatti, Rosa Aglioti, Maurizio Redivo.

CLASSIFICHE

Prima Serie: 1° Luca Lorusso (CD Fincantieri Wartsila TS) p.12,87; 2° Daniele Redivo p.12,86; 3° Francesco Rosa p.10,68; 4° Nino Schiraldi p.10,65; 5° Otello Marini p.8; 6° Damiano Anselmi p.7; 7° Sergio Pastrovicchio p.5,37; 8° Enrico Molesini p.5,35; 9° Bruno Marini p.3

Seconda Serie: 1° Roberto Di Giacomo (CD Quadrato LT) p.11; 2° Renzo Tondo p.10; 3° Luciano Paulissich p.9,55; 4° Daniele Macali p.9,55; 5° Marino Sibelia p.8,58; 6° Alessandro Maggi p.8,52; 7° Umberto Pes p.6,44; 8° Michele Cioccarelli p.6,39; 9° Fiorino Cancelli p.5,46; 10° Emanuele Di Fede p.5,42; 11° Carlo Valente p.4; 12° Antonio Morsellino p.3

Terza Serie: 1° Mariano Dall'Asta (CD Polisportiva S.Giustina) p.11; 2° Giuseppe Finco p.10,47; 3° Alfredo Evangelista p.10,44; 4° Abhinav Tondo p.9; 5° Enrico De Luca p.8,52; 6° Agostino Tassotti p.8,45; 7° Antonio Zizzola p.7,56; 8° Giuseppe Ribussi p.7,48; 9° Riccardo Belladonna p.4,45; 10° Davide Berdon p.4,43; 11° Spessot Martina p.3,47; 12° Rachele Lorusso p.3,46.

LE PARTITE DELL'ASSOLUTO

Sul sito internet federale, www.fid.it, sono disponibili gratuitamente tutte le partite della categoria Assoluto.

Le partite, raccolte in formato pdn dal GM Elio Bruch, si trovano nella sezione Download - download.



abituale e sfrutta una debolezza del torinese in modo micidiale chiudendo la partita con una combinazione spettacolare. Borghetti non è da meno e con una manovra ad orologeria sconfigge Bertè, appaiando Bubbi in testa a quota 4. Intanto l'esordiente Tovagliaro sorprende il campione 2000 Milanese e si porta al terzo posto in solitaria.

Si riprende poi la partita interrotta e Raimondi riesce a farla sua dopo il tempo record di 7 ore e 3 minuti.

Mercoledì

Il mercoledì è in programma un solo turno, ma basta a Bubbi per prendere la vetta solitaria della classifica sconfiggendo Danese (solo 5 ore e mezza stavolta), perché Milanese ferma sul pari Borghetti. Risale Bertè vincente su Zorn.

La classifica:

- 6 Bubbi
- 5 Borghetti
- 4 Tovagliaro
- 3 Bertè, Raimondi, Marinelli
- 2 Milanese, Badiali
- 1 Zorn, Danese.

Giovedì

Subito bloccato il tentativo di fuga di Raoul. Zorn infatti sfodera una spettacolare partita d'attacco, Bubbi risponde a viso aperto ma il pareggio è la conseguenza inevitabile di una partita giocata da entrambi in modo impeccabile.

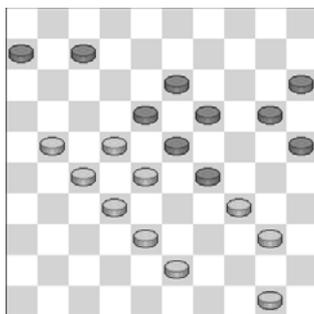
Zorn - Bubbi 1-1

- 1. 32-28 16-21 2. 37-32 11-16
- 3. 41-37 6-11 4. 47-41 1-6
- 5. 34-29 20-25 6. 39-34 21-26
- 7. 44-39 17-21 8. 50-44 21-27
- 9. 31x22 18x27 10. 32x21 26x17
- 11. 29-24 19x30 12. 35x24 13-18
- 13. 40-35 18-22 14. 37-31 12-18
- 15. 41-37 16-21 16. 34-29 11-16
- 17. 37-32 7-12 18. 44-40 14-20
- 19. 39-34 9-13 20. 31-27 22x31
- 21. 36x27 4-9 22. 42-37 2-7
- 23. 43-39 18-22 24. 27x18 13x22
- 25. 28-23 7-11 26. 32-28 21-26
- 27. 46-41 22-27 28. 49-43 17-22
- 29. 28x17 11x22 30. 34-30 25x34
- 31. 39x30 9-13 32. 24-19 13x24
- 33. 30x19 3-9 34. 40-34 27-31
- 35. 45-40 31x42 36. 38x47 16-21
- 37. 43-38 6-11 38. 41-37 11-16
- 39. 47-41 22-27 40. 37-32 20-25
- 41. 35-30 27-31 42. 41-37 31x42
- 43. 48x37 21-27 44. 32x21 26x17
- 45. 33-28 9-13 46. 19-14 10x19
- 47. 23x14 15-20 48. 14-10 5x14
- 49. 30-24 17-22 50. 28x17 12x21

- 51. 24x15 13-19 52. 40-35 8-13
- 53. 35-30 21-27 54. 38-33 16-21
- 55. 37-32 27x38 56. 33x42 21-27
- 57. 29-24 27-32 58. 24-20 32-37
- 59. 20x18 37x48 60. 30-24 19x39
- 61. 15-10 pari.

Sull'altro tavolo intanto Borghetti supera Badiali con un bel mini forcing.

(341)

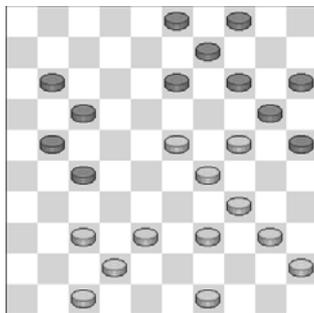


Bianco vince con: 21-16, 20-24; 27-21, 18x27; 28-22, 27x18; 32-28, 23x32; 34x1.

Imperdonabile Danese che si lascia infiocchettare così da Marinelli.

Ultima mossa del nero: 16-21??

(342)



Bianco muove e vince

Intanto Bertè si salva miracolosamente contro Milanese e Tovagliaro mantiene la propria imbattibilità impattando con Raimondi.

Nel turno pomeridiano spettacolare strappo della coppia di testa. Marinelli si ferma troppo presto nell'analisi e Bubbi lo fulmina col tiro. Borghetti ha di fronte un Raimondi che si gioca il tutto per tutto e lo stritola poco a poco fino al colpo finale pulitutto.

Bertè tiene il passo sconfiggendo con un altro tiro Badiali e lo stesso fa Milanese che incamera i due punti dopo un doppio cambio troppo azzardato di Zorn.

Tovagliaro intanto prosegue il suo ottimo campionato ottenendo un'altra pari, questa volta salvandosi da una posizione difficile contro Danese con una combinazione al fulmicotone.



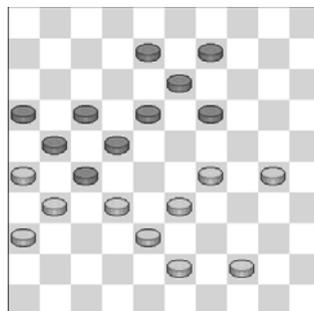
Il podio dell'Assoluto



Borghetti-Zorn. Bubbi osserva.

Ultima mossa del bianco: 37-32?

(343)



Nero muove e impatta subito

Venerdì

Turno interessantissimo e partite al cardiopalma: la coppia di testa è sempre costretta a vincere e Tovagliaro non s'avvede di una condotta vincente lasciando poi l'intera posta a Bubbi, mentre Borghetti e Danese danno vita a una partita indecifrabile e palpitante, nella quale entrambi perdono l'occasione di vincere fino al rocambolesco pareggio finale.

Intanto Bertè impatta con Raimondi, mentre Milanese e Zorn recuperano superando Badiali e Marinelli.

La classifica:

- 11 Bubbi
- 10 Borghetti
- 7 Bertè e Milanese
- 6 Tovagliaro
- 5 Raimondi e Marinelli
- 4 Zorn
- 3 Danese
- 2 Badiali

Sabato

Due turni in programma. Mattinata con lo scontro diretto tra i due capofila: Bubbi prende l'iniziativa, Borghetti si difende con ordine e qualche rischio, e finisce pari. Calma piatta sugli

altri tavoli, con il solo Bertè che fa suo l'incontro con Danese.

Al pomeriggio la svolta finale: la tensione cresce e mentre Bertè riesce a fermare sul pari lo scatenato Bubbi, Borghetti, costretto dalla classifica ad osare, viene castigato duramente da Marinelli che s'inventa un magnifico gioco a centro partita. Bubbi aumenta quindi a due il suo vantaggio, ponendo una serissima ipoteca sul titolo.

Intanto Danese ottiene la sua prima vittoria superando col tiro della domenica il collega Milanese (i due lavorano nella stessa azienda NdR), e lasciando così l'ultima poltrona a Badiali, sconfitto da Raimondi.

Domenica

Mattinata più eccitante delle aspettative, con Milanese che gioca a viso aperto contro Bubbi e Tovagliaro opposto a Borghetti. Raoul gioca peraltro con sicurezza pareggiando l'avvincente partita, e si laurea così campione italiano assoluto per l'anno 2003 con 14 punti su 18.

Michele Borghetti non riesce a scardinare le difese dell'ottimo Tovagliaro e viene raggiunto a quota 12 da Bertè vittorioso su Marinelli.

Il quoziente, in virtù dello scontro diretto vinto dal livornese, premia comunque il primo.

Raimondi intanto ha ripreso a macinare gioco e conclude al quarto posto con 10 punti superando anche Zorn.

A quota 9 per un nonnulla di quoziente Milanese precede Tovagliaro, mentre, per la bassa classifica, si registra lo scontro per la maglia nera Badiali-Danese: una salomonica patta mantiene il veronese con due punti in più e relega all'ultima poltrona il GM mantovano.

Il Personalissimo Pagellone

di Loris Milanese



Premessa:

Questa breve e simpatica rassegna sui giocatori dell'assoluto è un modo affettuoso per sottolineare l'impegno di ognuno. Le valutazioni sono molto soggettive e come tali vorrei che fossero prese; si è comunque e sempre valutata solo la prestazione.

Raoul Bubbi: 9 ½

assolutamente superiore agli altri per tecnica, concentrazione e sicurezza; un campionato vinto con caparbietà e con un rendimento costante. La vittoria contro Raimondi è un capolavoro di strategia e tattica. L'unica imperfezione è da registrare nel drammatico incontro con Tovagliaro che ha segnato l'unica sconfitta per il promettente savonese e che poteva segnare l'unica sconfitta per il neo-campione se il primo si fosse accorto di un tiro vincente. Vince il sesto titolo e dimostra di essere il giocatore italiano dalla mentalità più vicina a quella dei professionisti olandesi e russi (non a caso è probabilmente l'italiano più stimato all'estero). Fuoriclasse.



Miki Borghetti: 8

difficile riassumere in un voto una prestazione a due facce: devastante nella prima parte del campionato (in cui, giocando con un'aggressività impressionante, ha lasciato solo un punto al sottoscritto, macinando con classe avversari come Berté e Raimondi) e deludente nella seconda (solo tre punti nelle ultime quattro partite!). Paga caro un pareggio rocambolesco con l'amico Emanuele Danese e da lì si disunisce, pareggiando con una condotta ingiustificatamente remissiva con Bubbi e perdendo senza appello contro la sua bestia nera Marinelli inciampando sul traguardo come nel 1998. L'ultimo turno lo affronta demoralizzato e pareggia con Tovagliaro, eppure una vittoria poteva ancora significare il titolo, visti i rischi corsi da Bubbi sul tavolo a fianco. Fenomenale.



Daniele Berté: 7

ancora una volta è il giocatore che ottiene il massimo dal suo potenziale. Concentrato, tranquillo e determinato, non lascia nulla per strada e conclude per il terzo anno consecutivo al terzo posto, ma con ben 12 punti all'attivo, come Borghetti, dimostrando una notevole solidità. Il suo è un campionato senza scossoni, fatica un po' all'inizio: dopo il pareggio nel derby con Tovagliaro e la sconfitta con Borghetti, scampa miracolosamente alla sconfitta con il sottoscritto e risale la china fino al match con Bubbi al penultimo turno in cui si gioca il titolo (una vittoria lo avrebbe lanciato verso il successo). Nel complesso un podio meritato. Granitico.



Walter Raimondi: 6

il Campione uscente offre una prestazione molto deludente, ma ha alcune attenuanti. La prima è che non è per nulla facile ripetersi e dopo due titoli consecutivi una battuta d'arresto è piuttosto "umana". La seconda è dovuta all'inizio di campionato, oggettivamente difficile, che si è trovato a dover affrontare. Nella prima giornata di gare, infatti, gioca un'incredibile partita con Emanuele Danese che dura 7 ore e va in busta, ma la cosa più grave è che al pomeriggio deve affrontare proprio Bubbi.



Lo affronta con disinvoltura, ma fuori dallo schema classico il triestino prende un vantaggio che concretizza in modo micidiale con una splendida combinazione. I tentativi di recupero sono spezzati da una sconcertante sconfitta contro il miglior Borghetti che in schema classico sfodera una condotta vincente di alto livello. Il campionato di Walter finisce con una rimonta che gli permette di rientrare tra i primi, ma per lui è il peggior campionato da quando gioca nell'assoluto. Irriconoscibile. Sottotono.

Loris Milanese: 5.5

come Berté, mi classifico nello stesso modo per la terza volta di fila, però due posizioni più in basso: 5° posto con una prestazione pazza, da mina vagante. Gioco in modo autorevole e mantengo l'imballabilità con tutti i più forti e perdo due partite allucinanti con Tovagliaro e Danese (che vincono con me la loro unica partita!). Pago sicuramente una condizione e una preparazione lontana dall'ottimale (erano le armi in più del campionato vinto nel 2000) e lo si vede soprattutto nei cali di concentrazione delle due partite perse di pomeriggio con ripetute gaffes da principiante.



Rimpianti enormi per i punti buttati (oltre alle due sconfitte l'incredibile pari nella partita stravinta con Berté), ma soddisfazione per il gioco espresso, in particolare con Bubbi all'ultimo turno. Imprevedibile. Distratto.

Roberto Tovagliaro: 7.5

sorprende tutti, me per primo visto che ci perdo al secondo turno! Dimostra con grinta e autorità di essere entrato nell'élite del damismo italiano e di aver fatto passi da gigante in tempi rapidissimi. L'esperienza estiva in Olanda e la cura Berté gli hanno davvero giovato. In sintesi gioca un campionato notevole: perde solo con Bubbi, ma è l'unico che avrebbe concretamente potuto batterlo e gioca alla pari con tutti, fermando sul pari anche Raimondi e Borghetti. Temperamento e profondità di analisi sono le sue armi migliori. Ha ancora margini di crescita. Rivelazione.



Alessandro Marinelli: 5

anche lui una mina vagante. Alterna partite di alto livello a performances da dimenticare. In generale gioca bene quando l'avversario è forte e lo affronta a viso aperto, mentre patisce i tatticismi e le condotte difensivistiche. Contro alcuni giocatori i risultati ormai sono quasi scontati: pareggia con me e Raimondi, perde con Zorn (un vero tabù per Alessandro: da quando gli tolse il titolo nel 1994 al penultimo turno credo che abbia perso ben 5 volte), pareggia con Badiali, vince con Danese. Vince un suo personalissimo campionato "quadrangolare" con gli amici Danese, Borghetti e il sottoscritto, sfiorando l'en plein di punti (sia a ping pong che a dama).



La sua vittoria con Miki è una dimostrazione delle sue capacità tecniche notevoli, della sua serietà e del suo coraggio. E si tratta tra l'altro della seconda vittoria dell'anno contro l'asso livornese. Peccato però che alterni exploits straordinari a immancabili passaggi a vuoto. Cuordileone. Castigamatti.

Walter Zorn: 5

un campionato un po' opaco in cui spiccano due risultati in particolare, contro i due avversari con i quali Walter è solito esaltarsi: Marinelli e Bubbi. Del primo si è detto, del secondo bisogna ricordare che nell'ultimo campionato (2002) il punto che Raoul perse con Zorn fece la differenza alla fine per la vittoria di Raimondi. Anche quest'anno la partita con Raoul è un sussulto di orgoglio e di tecnica sopraffina. Una tecnica spesso messa da parte per privilegiare condotte pattaiole, seppur imprevedibili.



È un giocatore di gran classe, ma paga molto cari gli inevitabili cali in partite di grande intensità e lunga durata. Artista. Inventore.

Emanuele Danese: 4

il voto è molto basso perché ha la colpa di estromettersi dalla lotta per il podio vincendo la sua unica partita all'8° turno! In realtà l'impresa la fa inchiodando sul pari Borghetti, di cui è amico e compagno di stanza, con una partita anche un po' fortunosa, ma che ha rischiato più di vincere che di perdere. Non fa un gran campionato anche perché gli impegni di scuola e di lavoro lo hanno distolto sia dall'attività sia dall'allenamento, ma svolge un ruolo importante nella contesa, perché prima di ostacolare Miki ha la responsabilità di complicare la vita a Raimondi al primo turno con una partita fiume che credo avrebbe potuto pareggiare in pre-finale e che sicuramente avrebbe dovuto abbandonare prima. Ha il merito di giocare sempre e comunque a viso aperto. Impavidio. Sommo.



Guido Badiali: 4

4 come i punti raccolti in 4 pareggi. È un giocatore di grande sportività e signorilità, ma ha la colpa di astenersi dall'agone con gli avversari che reputa temibili. Il suo gioco difensivista lo porta a subire l'aggressività dei giocatori di alta classifica con risultati inevitabilmente negativi. Con gli avversari di bassa classifica osa un po' di più senza peraltro ottenere mai i due punti. Per la sua esperienza (anche internazionale) e le sue capacità di analisi e di concentrazione potrebbe giocare partite di ben altro spessore, anche perché, pur perdendo, offrirebbe prestazioni di ben altro spessore. Professore. Trapattoniano.



I PROTAGONISTI

L'adorabile Bubbi

di Emanuele Danese

Raoul Bubbi ha vinto il sesto titolo con pieno merito e buon distacco: peraltro gli scherzi delle circostanze e del calendario hanno fatto di me un suo valido alleato. Sia per aver stancato Raimondi prima dello scontro diretto, sia per aver perso con lo stesso Raoul, sia per aver bloccato sul pari Borghetti quand'era ancora in piena corsa. Durante tutta la settimana del campionato ho quindi scherzosamente reclamato un frappè alla fragola a mo' di pagamento. Ed ecco che all'ultimo turno, dopo la pari con Milanese che lo consacrava campione, mentre sto ancora lottando per evitare la maglia nera col GM Badiali, Bubbi con eleganza mi posa di fianco all'orologio di gara un bel frappè denso e rosa. Ma dai!



Raoul Bubbi, l'atleta taciturno quando gioca e zitto quando pensa (« ci vuole concentrazione per vincere il torneo, il campionato va vissuto come un ritiro spirituale »), liberava con questo regalo tutta la tensione accumulata durante la settimana. Sei titoli fanno di lui il più grande italiano di sempre sulle 100 caselle insieme a Laporta. Il suo cursus honorum è quello di un predestinato: inizia a 8 anni, diventa maestro a 13, vince il primo titolo quando non ne ha ancora 15.

Molto stimato all'estero, ha nel suo palmares pari con Sijbrands, Wiersma, Valneris e Clerc, vittorie con Getmanski e Thijssen e l'onore di vedere sue partite pubblicate sulle riviste olandesi. Finito il frappè arriva il momento di una breve intervista: Raoul

dedica il titolo a Ella, la ragazza con cui è felicemente fidanzato, tanto da non avere neppure un'attrice preferita: « Mi ha convinto a continuare a giocare quando, per mancanza di stimoli, stavo per appendere la pedina al chiodo ». Ventinove anni il 12 novembre, segno zodiacale scorpione, a breve dottore in giurisprudenza, goloso di pasta, carne e thè al bergamotto, Raoul finalmente sorride dopo « aver raggiunto il paradiso per la sesta volta » e dedicando, un po' cripticamente, un « pensiero della notte a quelli che in paradiso non ci sono andati ma hanno comunque lottato e avuto l'occasione di andarci ». La tensione si scioglie e i pensieri si rincorrono: Che posto occupa la dama nella tua vita? « il giusto spazio ». Dove sta la tua forza?

« nei capelli, come Sansone ». Una frase in dialetto triestino? « Ciacole no fa fritole ». Partita più bella del campionato? « quella con Raimondi ... e quella con Milanese, la partita del mamma butta la pasta ». Ti piace il nomignolo Aiace? « Molto, ricorda il gioco d'attacco, aggressivo e rischioso dell'Ajax ».

Oramai è un fiume in piena e non lo fermo più: « Mi piacciono la musica di Ligabue, i film di Clint Eastwood, e la saga de Il Signore degli Anelli. Insegno dama ai ragazzi del Circolo Fincantieri, due ore alla settimana... E bello giocare coi grandi maestri, capire i loro piani, studiare le contromosse... ».

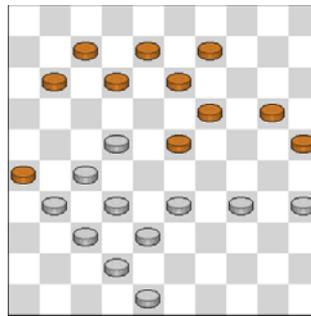
Ma come tutti i grandi campioni, Raoul, ha conservato il colpo che sconcerta per l'ultima domanda, quando gli chiedo tre aggettivi che lo definiscano: « Adorabile scorpionazzo terribile ».

Dal "Memorial Ghestem" svoltosi a Cannes nel 2001, ecco una partita del nostro, conclusasi con un bellissimo forcing, ai danni del Grande Maestro Internazionale olandese Kees Thijssen.

Bubbi - K. Thijssen

32-28, 18-23; 33-29, 23x32; 37x28, 20-25; 41-37, 12-18; 39-33, 7-12; 46-41, 1-7; 44-39, 19-23; 28x19, 14x23; 38-32, 10-14; 42-38, 14-19; 47-42, 15-20; 32-28, 23x32; 37x28, 18-23; 29x18, 12x32; 38x27, 8-12; 43-38, 12-18; 49-43, 7-12; 33-28, 17-21; 38-32, 21-26; 41-37, 5-10; 43-38, 10-15; 39-33, 20-24; 34-30, 25x34; 40x20, 15x24; 50-44, 2-8; 44-40, 9-14; 40-34, 3-9; 45-40, 4-10; 34-29, 10-15; 29x20, 14x25; 40-34, 18-23; 27-22, 11-17; 22x11, 16x7; 28-22, 15-20; 31-27, 6-1; 36-31!!,

(344)



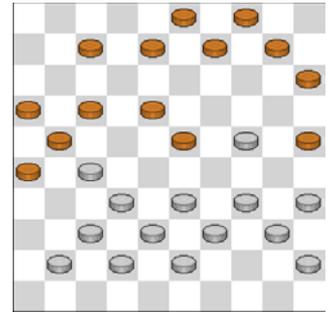
ed il nero abbandona: incombe la minaccia 22-18 (Se

12-17; 33-29!, B.V.) e a nulla serve la 12-18; per via della combinazione 34-29!, 23x34; 27-21!!, 26x39; 38-33, 39x28; 32x1 con presa finale di 5 pedine e vittoria per il Bianco!

Da Lignano 2003, infine, la magnifica giocata effettuata contro il campione uscente.

Bubbi - Raimondi 2-0

(345)



L'ultima mossa del nero è 2-7. A questo punto Bubbi imprime alla partita un'accelerata decisiva: 34-30!, 25x34; 39x30!, con varie minacce di tiro a due... 10-14; 33-28!, 14-20?; 28x19, 20x29; 30-24!, 29x20; 19-13, 8x19; 37-31, 26x39; 40-34, 39x30; 35x2 e il nero abbandona.

I PROTAGONISTI

Roberto di Giacomo

Sulle orme di Borghetti! Roberto di Giacomo, 14 anni di cui 3 damistici, un mucchio di gel su un bel viso sveglio, è la nuova promessa del damismo italiano. Solo quest'anno ha vinto 2 titoli nazionali (Regionali all'italiana e Seconda serie all'internazionale) e sfiorato il terzo (Campionato Italiano Ragazzi). Ha vinto a Fano, Pontecorvo, Monte San Biagio, punteggio pieno ai Giochi Giovani, ha rappresentato l'Italia alle olimpiadi giovanili in Estonia... Cresciuto nel vivaio di Latina curato con passione da Renato Di Bella, Roberto è spesso accompagnato nelle sue peripezie damistiche da mamma Rosa

Aglioti, prezioso Arbitro della Federazione, e dall'amico Daniele Macali, che ultimamente arriva sempre qualche centesimo di punto più in basso.

Frequenta il liceo scientifico e il bernoccolo per il calcolo, che s'intuisce a vista, è confermato dalla presenza di 4 innovative formule matematiche create dal nostro e in attesa di certificazione. Alla canonica domanda sui tre aggettivi, risponde con un "monotono" (probabilmente riferendosi ai suoi risultati), prima che mamma s'inscrisca con un "testardo" e Daniele concluda con un "dormiglione" e una sana risata. (E.D.)



LA PRIMA SERIE

Il Campionato 2003, che pure ha confermato la crescita di partecipazione rispetto agli ultimi anni, ha visto la Prima Serie, storicamente il girone più incerto di tutti, falciata dall'influenza.

Dei 14 giocatori attesi solo 9 si presentano al nastro di partenza, dato che Badiali e Tovagliaro sono saliti a completare i 10 dell'Assoluto.

Favorito d'obbligo il campione uscente, il triestino Nino Schiraldi che ha dalla sua parte anche l'Elo più alto (3785). A seguire il campione italiano juniores in carica, Luca Lorusso, anch'egli da Trieste insieme ai concittadini Daniele Redivo (vincitore lo scorso anno in Seconda Serie) e Sergio Pastrovichio.

Un occhio di riguardo merita il torinese Francesco Rosa, due volte vincitore negli ultimi anni di questo gruppo e capace di qualsiasi impresa. Particolare attenzione anche per i due veronesi Enrico Molesini e Damiano Anselmi, come per i fratelli Bruno e Otello Marini da Tolmezzo.

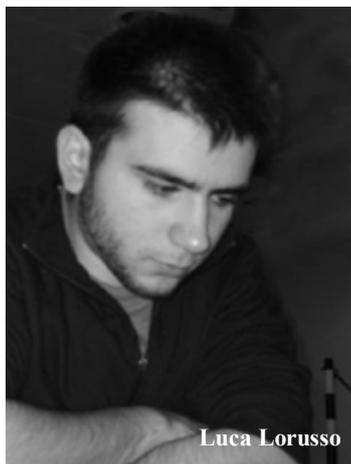
Motivi d'interesse ricorrenti lo

scontro generazionale e la supremazia di Trieste, insieme al numero dispari di partecipanti che renderà precaria la classifica turno per turno.

La classifica nei primi turni rimane corta: dopo il secondo turno guidano con tre punti Anselmi, Schiraldi, Lorusso e Redivo, con quest'ultimi che pareggiano nello scontro diretto.

Al terzo turno Lorusso sconfigge Schiraldi e prende il volo, perché Redivo impatta con Pastrovichio e Anselmi perde da Rosa. Il giovane triestino, giunto al Campionato in piena forma, appare scatenato, tanto che nei tre turni seguenti incamera 5 punti (pari con Otello Marini e vittorie con Anselmi e Molesini), facendo il vuoto dietro a sé. La classifica vede infatti Lorusso a 10 e la coppia Marini Otello - Rosa a 7. Daniele Redivo, che ha già riposato, segue a 6.

La vittoria sembra ormai scontata, ma nella dama non si sa mai... Lorusso infatti, pur giocando sempre con sicurezza, non va oltre la pari nei due incontri successivi (Bruno Marini e Rosa), mentre Redivo non



Luca Lorusso



Daniele Redivo

molla e in un sabato di fuoco ottiene 4 punti contro Otello Marini e Molesini, portandosi a due punti da Lorusso, che all'ultimo turno, riposa.

Calcoli di quoziente, sbirciate tra i tavoli: la tensione è alle stelle. Redivo, con grande freddezza, vince con Bruno Marini e agguanta Lorusso in testa.

Schiraldi supera Molesini, portando preziosi punti di quoziente a Lorusso (Luca infatti aveva battuto Nino), ma Rosa sconfigge Pastrovichio facendo la fortuna di Redivo (Daniele aveva battuto Francesco).

Rimane l'incontro tra Anselmi e Otello Marini, che vede il veronese in lieve vantaggio. La vittoria di Anselmi darebbe la vittoria a Lorusso, il pareggio invece incoronerebbe Redivo.

È un momento di grande pathos agonistico e anche di interrogativi tecnici, dal momento che la grande posta in palio sarà decisa da un piccolo episodio "indipendente" dai due attori principali.

Lorusso, che in teoria avrebbe dovuto riposare, si è consumato per tutta la mattina in un'attesa snerante. Redivo, compiuto il suo dovere con un finale da capogiro, lo raggiunge nella saletta attigua lasciando la scena all'ultima partita. I due, amici e compagni di circolo, aspettano fremendo buone notizie. Ma la scena ora spetta ad Anselmi e Marini. Il veronese, col bianco, ha appena compiuto l'attacco di dama 19-35.

LA SECONDA SERIE

Avvincente scontro tra generazioni in seconda serie: i 3 giovanissimi Macali, Di Giacomo (entrambi da Latina) e Maggi (da Bergamo) alle prese con la solidità di nove esperti giocatori, perlopiù triestini.

Dopo 4 turni la situazione è ancora molto fluida, con Macali, Di Giacomo e Sibelia (il campione in carica) in testa a 6, tallonati a 5 da Maggi, Paulissich e dal presidente Tondo.

Di Giacomo sconfigge Maggi, prendendo la testa solitario davanti al gruppetto con Sibelia e Macali (pari nello scontro diretto) e Tondo e Paulissich (vittorie su Di Fede e Cangelli).

Schermaglie di pretattica nel penultimo turno: tutte pari in attesa del gran finale. Ma Roberto Di Giacomo mantiene il punto di vantaggio sconfiggendo Pes, e fa così suo il titolo. Agli altri resta la lotta per la seconda piazza, vinta da Renzo Tondo che sconfigge Marino Sibelia. Sul terzo gradino del podio sale Luciano Paulissich, che precede per quoziente Daniele Macali.



LA TERZA SERIE

Una squadra di terribili ragazzini ha vivacizzato la terza serie e l'intero campionato, con entusiasmo, corse, frasi damistiche declamate nei corridoi e meravigliose combinazioni agli affermati maestri nei tornei blitz serali.

Di giorno invece grandi lotte tra i 12 concorrenti: in particolare si mettevano in luce dopo le prime partite il bellunese Mariano Dall'Asta (nella foto), noto giocatore di dama italiana, il giovane Abinav Tondo (nipote del Presidente Federale), e due giocatori del sempre presente Dama Club Campagnola, i bergamaschi Alfredo Evangelista e Giuseppe Finco.

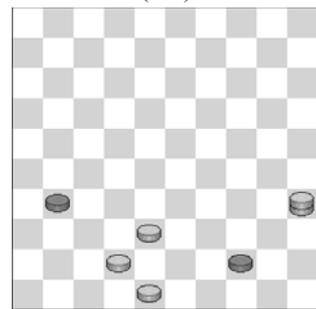
Dopo 5 dei 7 turni di gioco Dall'Asta, con 3 vittorie consecutive, si portava in fuga solitaria tallonato a un punto da Abinav Tondo (i due avevano già pareggiato lo scontro diretto al secondo turno): il gruppo, staccato, seguiva a quota 6.

Anche in questo girone l'imprevisto era in agguato, e la vittoria di Evangelista su Dall'Asta permetteva al gruppo di rifarsi sotto prima dell'ultimo turno, col capolista raggiunto da Tondo e De Luca, Evangelista e Finco un punto dietro.

Ma il Candidato Maestro di Santa Giustina, con grande lucidità e freddezza rimediava prontamente superando De Luca e vincendo per distacco, dato che sull'altro tavolo Tondo perdeva con Evangelista (gran finale di torneo per lui) che raggiungeva così la terza posizione, preceduto per pochi centesimi di quoziente dal compagno di Circolo Finco.



(346)



Otello, convinto di poter subito conquistare un pezzo raggiungendo la pari, va a dama in 49.

48-43! Una mossa che è come una sentenza! Il nero è bloccato. Anselmi vince consegnando di fatto il titolo a un incredulo Lorusso, mentre Redivo si ritrova con un pugno di mosche.

A separare i due amici ci si mette anche l'Elo: Lorusso passa Maestro per 41 punti (Complimenti vivissimi Luca!!!) mentre per 31 punti Redivo rimane Candidato. Ma è solo questione di tempo, Daniele. Alla premiazione, infine, un lungo applauso riunisce i due contendenti separati da un soffio.



FUORI RUBRICA

a cura di *Minosse Pericoli*

DAMA INTERNAZIONALE

Una breve rassegna delle partite più interessanti del Campionato Lettone 2002, svoltosi a Riga e vinto dal GMI Valneris.

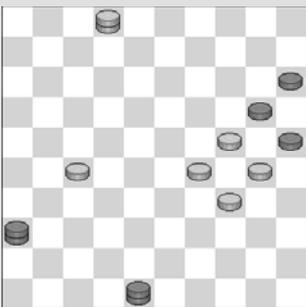
Classifica: 1° Guntis Valneris p.25; 2° L. Zalitis p.21; 3° R. Vipulis p.19, 4° K. Alekseev p.18; 5° Robert Misans (campione mondiale cadetti 2001) p.18; seguono altri 11 giocatori tra cui Zoja Golubeva, più volte Campionessa Mondiale Femminile.

1° turno

D. Raituma – Z. Golubeva

ultima mossa del Bianco 16-2?

(347)



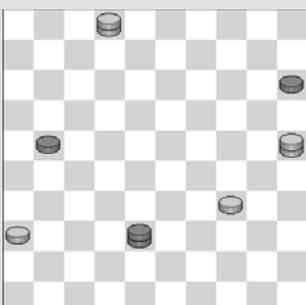
ed il Nero vince con il seguente finale didattico: 36x13!; 2x19, 48-39; 34x43, 25x14; 43-38, 20x29; 38-32, 29-33; 32-27, 33-38; 27-22, 38-43; 22-18, 43-49; 18-12, 49-16!; 12-8, 16-2!; 8-3, 15-20!; 3-17, 2-8!; 17x3, 20-25; 3x20, 25x14; N.V.

3° turno

V. Bedinovs – D. Raituma

ultima mossa Nero 16-21?

(348)



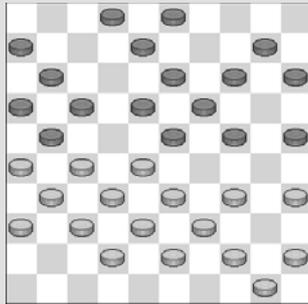
e Bedinovs chiude immediatamente l'incontro con 34-29!!; 38x24; 7-2! e cambio imparabile sulla dama nera; B.V.

7° turno

R. Vipulis – D. Raituma

ultima mossa del nero 5-10?

(349)

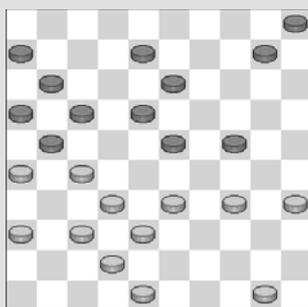


Bianco muove e vince con: 28-22!, 17x28; 26x17, 11x22; 34-29!, 23x34; 32x12, 8x17; 27x40, B.V.

10° turno

G. Valneris - K. Alekseev

(350)

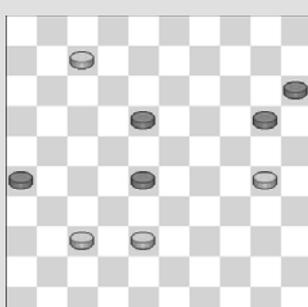


muove il Nero: 24-29?; 33x24, 8-12; e Guntis da un saggio della sua immensa classe con 34-29!, 23x34; 24-19!!; 13x24; 27-22!!; 18x27; 37-31!! ed attacco imparabile; B.V.

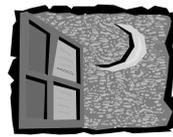
12° turno

K. Alekseev – G. Zalitis

(351)



Spetta muovere al Bianco che si trova in netto vantaggio, ma ecco come Alekseev ottiene i 2 punti in maniera veloce ed istruttiva: 38-33 (!!); 28x39; 7-1! B.V.

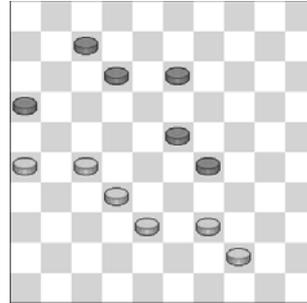


UNA FINESTRA SUL MONDO DEI PROBLEMISTI

a cura di *Luigi Condemi*

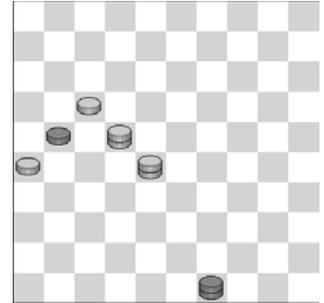
F. Safonenko (Russia)

(352)



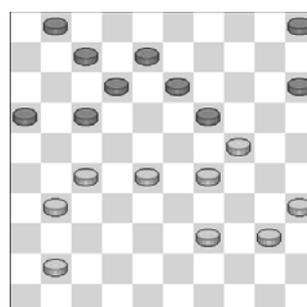
F. Calzona (Francia)

(356)



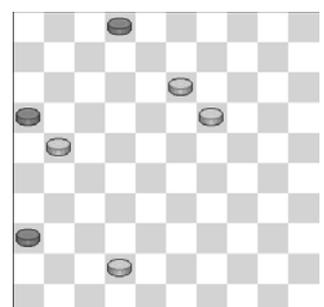
E. Van Dusserdorp (Olanda)

(353)



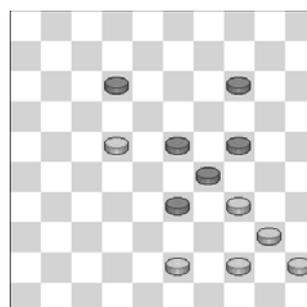
P. Jongeneelen (Francia)

(357)



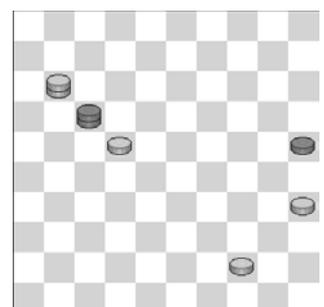
D. de Ruiter (Olanda)

(354)



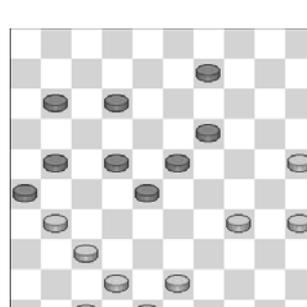
E. Hull (U.S.A.)

(358)



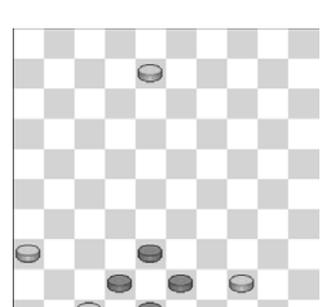
D. Douwes (Olanda)

(355)



L. Condemi (Italia)

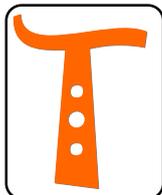
(359)



In tutti i problemi il Bianco muove e vince

Le soluzioni sono a pagina 30





TECNICA AGONISTICA

a cura del G.M. Guido Badiali



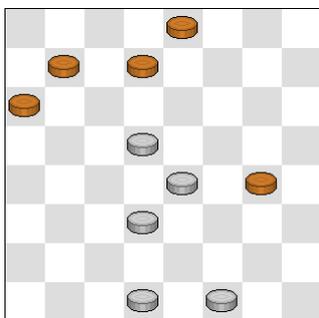
Concludiamo la presentazione delle partite del 62° Campionato Italiano Assoluto 1998.

XVII TURNO

Bianco **Fero**
Nero **Signorini**

21-17, 11-15; 22-18, 10-13; 17x10, 5x21 **A**; 25x18 **B**, 1-5 **(a)**; 26-22 **C**, **D**, 5-10; 23-19, 7-11; 27-23 **(b)**, 12-16 **(c)**; 19x12, 8x15; 23-20, 16x23; 28x12, 4-8; 32-28, 8x15; 28-23, 10-14; 29-25, 14x21; 25x18 **(d)**, 2-5 **(e)**; 23-29, 15-20; 24x15, 11x20; 18-14,

(360)



6-10? **(f)**; 14-11, 10-13; 19-15, 13-17 **(g)**; 15-12, 17-21; 11-7, 21-25; 7-4, 25-29; 4-7, 29-26; 22-19, 9-13; 12-8, 13-18; 7-11, 5-9; 8-4, 9-13; 4-7, 13-17; 11-14, 17-21; 30-27, 20-24? **(h)**; 7-12, 26-22; 19-15, 22-26; 15-11, 26-30; 27-23, 18-22; 11-7, 30-26; 14-18 Bianco vince.

(a) 7-11; 23-20, 12-16, 27-22, 16x23; 28x12, 8x15; 32-28, 1-5; 28-23, 5-10; 31-27, 10-14; 29-25, 14x21; 25x18, 6-10; 23-19, 4-8; 19x12, 8x15; 27-23, 10-14; 23-20, 14x21; 26x17, 2-6; 30-27, 6-10; 20-16, 10-14; 16-12, 14-18; 22x13, 9x18; 12-8, 15-19; 8-4, 18-21; patta (Raimondi- R. D'Amore, C.I. 1996).

(b) Per 28-23, 10-13; 23-20 vedi la partita Portoghese-Bertè, del Campionato 1974, su *Damasport* 2/1977, p. 15.

(c) Per 10-14; 19x10, 6x13; 23-19 vedi la partita Battaglia-Giannini del Campionato 1973, su *Damasport* 3/1975, p. 6.

(d) Posizione diagrammata della partita Molesini-Matrunola del Campionato 1974, su *Damasport* 2/1977, p. 14.

(e) Posizione diagrammata della partita Sarcinelli-Portoghese presentata per ultima in questo stesso turno.

(f) 9-13, giocata nella suddetta partita Molesini - Matrunola, è la mossa migliore.

(g) Anche il cambio 13-18 impatta.

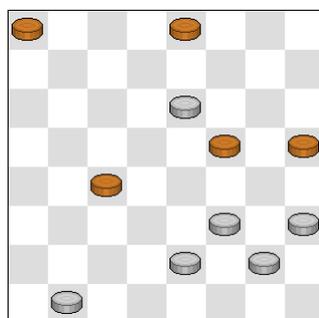
(h) 18-22!; 27x18, 26-22; 19-15, 22x13; 4-19 (7-11, 20-23; 14-19, 23-27; 31x22, 13-18), 3-6!; 31-28 (19-14, 13-18), 13-18! ecc. patta (Geminiani).

A

Bianco **Giona**
Nero **Manetti**

6x22; 27x18, 7-11; 26-22, 5-10; 23-19, 10-13; 28-23, 12-16; 19x12, 8x15; 23-19, 4-8; 19x12, 8x15; 32-28, 2-6; 30-27, 6-10; 28-23, 10-14; 31-28, 14x21; 25x18, 11-14; 18x11, 13-18; 22x13, 9x18;

(361)



29-25? **(a)**, 1-5; 25-21, 18x25; 27-22, 25-29; 23-19, 29-26; 19x12, 26x19; 28-23, 19x28; 11-7, 28-23; 7-4, 23-19; 4-7, 19-15; 12-8, 5-9; 8-4, 9-13; 4-8, 13-17; 7-12, 15-11; 8-4, 17-21; 12-7, 11-15; 4-8, 21-25 Nero vince.

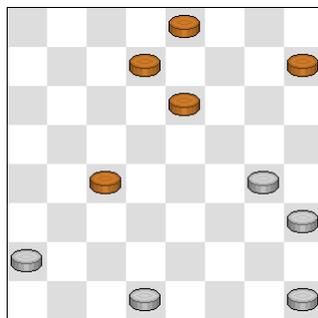
(a) 29-26!, 1-5; 11-6!, 3x10; 26-22, 18-21; 23-19 ecc. patta.

B

Bianco **Borghetti**
Nero **Scarpetta**

26x17, 7-11; 29-26, 1-5; 26-22, 5-10; 23-19, 10-13; 17x10, 6x13; 28-23, 4-7; 23-20, 12-16; 19x12, 16x23; 27x20, 7x23; 31-27, 2-6; 27x20, 13-18; 22x13, 9x18,

(362)



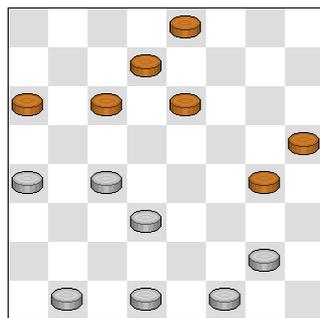
32-28, 18-22; 20-16, 6-10; 24-20, 10-14; 25-21, 22-26; 28-24, 26-29; 20-15, 11x20; 24x15, 29-26; 21-17, 3-6; 16-12, 6-11; 15x6, 8x15; 6-3, 14-19; 3-7, 15-20; 7-11, 20-24; 11-14, 19-23; 17-13, 24-28; 13-10, 28-31; 10-6, 31-27; 6-3, 23-28; 3-7, 26-22; 14-11, 22-19; 7-12, 28-31; 12-7, 27-22; 7-12, 31-27; 11-7, 27-23; 7-11, 23-20; 11-7, 22-18; 7-11, 18-13; 11-7, 20-15; 12-8 patta.

C

Bianco **Ruggiero**
Nero **Usai**

27-22, 7-11; 23-19 **(a)** **(b)**, 12-16 **(c)**; 19x12, 8x15; 28-23, 5-10 **(d)**; 23-19, 4-8; 19x12, 8x15; 26-21 **(e)**, 15-20 **(f)**; 24x15, 11x20; 32-28, 6-11; 21-17, 2-6;

(363)



28-23, 20x27; 30x23, 11-15; 23-19, 15-20; 18-14, 10-13; 17x10, 6x13; 19-15, 20-23; 22-19, 13-18; 15-11, 18-22; 14-10, 23-27; 10-5, 27-30; 19-14 patta.

(a) Ora è una *Defiance*. A questa posizione, che si presenta anche a colori rovesciati, si può pervenire da parecchie aperture.

(b) 23-20, 5-10; 31-27, 12-16; 26-21, 16x23; 28x12, 8x15; 32-28, 10-13; 27-23, 13-17; 23-19, 17x26; 19x12, 4-7; 30x21, 7x16; 28-23, 2-5; 21-17, 5-10; 23-19, 10-13; 17x10, 6x13; 19-15, 11x20; 24x15 patta (E. D'Amore-Portoghese, C.I. 1996).

(c) Per 5-10; 28-23, 4-7 vedi la parti-

ta Fanelli-Geminiani del Campionato 1974, *Damasport* 2/1977, p. 15.

(d) 15-20; 24x15, 11x27; 30x23, 5-10; 32-28 **(d)**¹, 6-11; 23-19, 10-13; 28-23, 4-8; 31-28, 3-7; 28-24², 13-17; 29-25, 2-6; 19-14, 9-13; 18x9, 11x27; 9-5, 6-11; 23-19, 7-12; 26-22, 11-15; 5-2, 27-30; 2-6, 30-27; 6-11, 27x18; 11x20, 18-14; 20-23, 12-15; 19x12, 8x15; Nero vince (Innocenti-Benassi, C.I. 1974).

(d)¹ 31-28, 6-11: posizione diagrammata della partita Fierro-Specogna, del Campionato 1996, su *Damasport* n. 1 del 2000, p. 7.

(e) Per 32-28, 10-14 **(e)**¹; 28-23, 14x21; 26x17, 11-14 **(e)**² vedi la partita Zampieri-Fanelli, del Campionato 1972, su *Damasport* 2/1973, p. 7.

(e)¹ per 10-13; 28-23, 5-10 vedi la partita Della Libera-Battaglia, del Campionato 1988, su *Damasport* 6 del 1990, p. 5.

(e)² Per 15-20; 24x15, 11x27; 30x23, 6-11 vedi la partita Zampieri-Matrunola del Campionato 1973, su *Damasport* 3/1975, p. 6.

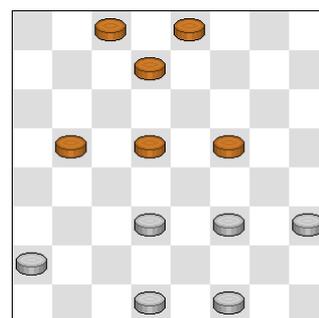
(f) 32-28, 10-14: posizione diagrammata della partita Arcelli-Fogazza, del Campionato 1973, su *Damasport* n. 3 del 1975, p. 6.

D

Bianco **Perani**
Nero **Piras**

26-21, 7-11; 23-20, 12-16; 29-25, 16x23; 28x12, 8x15; 18-13, 9x18; 21x7, 4x11; 32-28, 11-14; 28-23, 5-10; 27-22, 10-13;

(364)

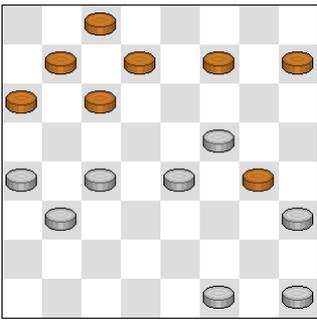


31-27, 6-11; 23-19, 14x23; 27x20, 2-6; 25-21, 13-17; 22-18, 17x26; 30x21, 15-19; 18-13, 6-10, 13x6, 3x10 patta.

Bianco **Greco**
Nero **Gasparrètti**

21-17, 11-15; 22-18, 7-11 **A**; 23-20 **(a)** 3-7 **B C**; 26-22, 15-19; 22x15, 12x19; 20-15, 11x20; 24x15, 7-12; 30-26, 4-7; 27-23, 12-16; 23x14, 10x19; 25-21, 16-20; 26-22? **(b)**, 19x26; 29x22, 5-10; 22-19, 1-5; 28-24, ⇒

(365)



7-11? (c); 31-27, 11-14 (d), 18x11, 8-12; 15x8, 6x31; 24x15 patta.

(a) 26-22?, 10-14; 23-19, 14x21; 25x18, 5-10; 28-23, 4-7; 31-28? (a¹), 2-5; 29-25*, 10-13; 17x10, 5x21; 25x18, 6-10; 23-20, 12-16; 19x12, 8x15; 28-23, 1-5; 32-28 (a²), 10-14; 18-13, 9x18; 22x13, 5-10 (a³); 13x6, 3x10; 30-26, 10-13; 26-21, 13-17; 21-18, 14x21; 27-22, 7-12; 22-18 Nero vince (Bisanti-Gasparetti C.I. 1988).

* Diagramma 382 (var. 269) dell'*Aureliana*, su *Damasport* n. 8 del 1998, p. 14.

(a¹) 29-25, 2-5; 32-28?, 15-20; 24x15, 11x20; 23x16, 10-13; 17x10, 5x32; 25-21, 32-28, 21-17, 28-23 Nero vince (Frattini-Geminiani, C.I. 1988).

(a²) 23-19, 16x23; 27x20, 10-13; 19x12, 7x23 Nero vince (Mazzilli-Cortese, C.I. 1988).

(a³) 5-9; 13-10, 14-19; 23x14, 16x32; 10-5, 11x18; 5-2, 7-12; 2-6, 12-16; 6-10, 32-28; 10-13, 18-21; 27-22, 28-23 Nero vince (Licastro-D'Amore, C.I. 1988).

(b) Cambio perdente. 29-25 impatta

(c) 20-23!; 24-20, 7-11; 20-16, 11x20; 18-14, 23-27!; 31x22, 20-23 ecc. Nero vince.

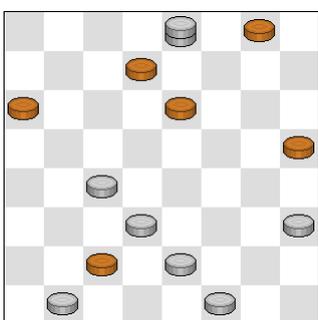
(d) 9-13; 18x9, 11-14; 27-23, 20x27; 17-13, 10x26; 19x3 ecc. patta.

A

Bianco **Cortese**
Nero **Secchi**

6-11; 25-21 **A1**, 10-13; 17x10, 5x14; 27-22, 2-6; 23-19, 14x23; 28x19, 1-5; 32-28, 5-10; 21-17, 12-16; 19x12, 8x15; 30-27, 10-13; 17x10, 6x13; 28-23, 3-6; 26-21(a), 13-17; 23-19, 17x2-6; 19x3,

(366)



16-20! (b); 3x10, 11-14; 10x19, 26-30; 24x15, 30x21; 15-11, 21-18; 11-6, 18x27; 6-3, 9-13; 3-7, 27-22; 7-11, 22-19; 11-7, 19-15; 7-3 patta.

(a) Posizione diagrammata in "Luci e ombre dell'Assoluto 1998" su *Damasport* 3/1999, p. 5.

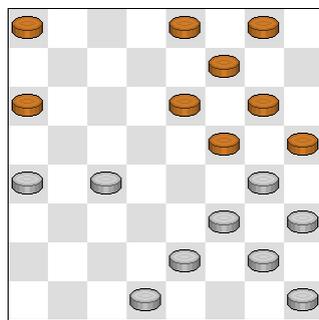
(b) Un tiro brillante che assicura al Nero la pari.

A¹

Bianco **Solazzo**
Nero **Carbonara**

23-20 (a), 10-13 (b); 17x10, 5x21; 25x18, 12-16; 27-23, 8-12; 31-27, 2-5; 26-21, 5-10; 21-17, 10-14; 29-25, 14x21; 25x18,

(367)



11-14; 18x11, 7x14; 20x11, 14-18; 23-19, 18-21; 27-23, 21-25; 19-15, 12x19; 23x14, 25-29; 14-10, 29-26; 11-6, 26-22; 6-2, 22-18; 2-6, 18-14; 10-5 (c), 1x10; 6x13, 3-7; 30-26, 4-8; 26-21, 7-11; 21-18, 14x21; 13-10, 21-18; 10-6, 11-15; 6-11, 15-19; 17-13? (d), 18-22; 11-14, 9x18; 14x23 (e), 18-21; 24-20, 8-12; 28-24, 21-26 Nero vince.

(a) 27-22, 12-16; 31-27, 10-14; 26-21, 8-12; 29-26, 5-10; 18-13, 9x18; 22x6, 3x10; 17-13, 10x17; 23-20, 16x23; 28x10, 11-14; 21-18, 14x21; 25x18, 15-19; 18-14, 12-16; 32-28, 4-8; 27-23, 8-12; 24-20, 7-11; 14x7, 2-5; 23x14, 16x32; 7-4, 32-28; 4-7, 12-15; 10-6, 5-10; 14x5, 1x10; 26-22, 10-14; 30-26, 28-24; 6-3, 24-20; 7-11 patta (Messori-Severo, C.I. 1972).

(b) Per 10-14; 25-21, 12-16 vedi la partita Fantozzi-Signorini, del Campionato 1996, su *Damasport* 1/2000, p. 8.

(c) 6-2, 14x5; 17-13, 9x18; 2x9, 18-21; 9-13, 21-25; 13-18 è migliore per il Bianco.

(d) Il cambio 28-23 impatta facile.

(e) 14x21, 8-12; 21-25, 19-23!; 28x19, 22x15; 25-21, 15-19; 21-26, 12-15 Nero vince

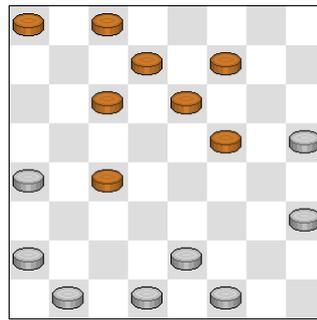
B

Bianco **Marongiu**
Nero **Sardu**

12-16; 26-21 (a), 16x23; 28x12, 8x15;

18-13, 9x18; 21x7, 4x11; 32-28, 10-14; 28-23, 14-18, 23-20 (b), 5-10; 20-16, 3-7;

(368)



27-23, 10-14; 23-20, 1-5; 30-27, 5-9; 27-22, 18x27; 31x22, 6-10; 22-18, 14x21; 25x18 patta.

(a) 26-22, 16x23; 28x12, 8x15; 32-28, 10-13; 17x10, 5x21; 25x18, 1-5; 28-23 (a¹), 5-10; 23-19, 15-20; 24x15, 11x20; 18-14, 10-13; 14-11, 6x15; 19x12, 20-24; 22-19, 2-6; 19-14, 4-8; 14-10, 8x15; 10-5, 15-20; 5-2, 6-11; 2-6, 11-15; 6-10, 24-28; 10x17, 28-32; 17-13, 32-28; 13-18, 28-23; 18-14, 20-24; 29-25, 9-13; 14-10, 13-17; 10-14, 15-19; 25-21, 17x26; 30x21, 23x30; 14x23, 30-26; 21-17, 26-22; 17-13, 3-6; 23-27, 22-26 patta (Roddi-Trevisan, C.I. 1996).

(a¹) Per 27-23, 5-10; 23-19 vedi la partita Garuti-Mazzilli del Campionato 1972, su *Damasport* 2/1973 p. 7.

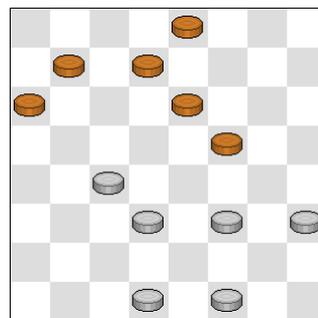
(b) Per 29-26, 11-14; 23-20 vedi la partita Zampieri-Battaglia, del Campionato 1974, su *Damasport* 2/1977, p. 14.

C

Bianco **Sarcinelli**
Nero **Portoghese**

10-13; 17x10, 5x21; 25x18, 12-16 (a); 26-22, 16x23; 28x12, 8x15 (b); 32-28, 6-10 (c); 28-23, 10-14; 29-25 (d), 14x21; 25x18, 2-6; 23-19, 4-8; 19x12, 8x15; 27-23, 1-5 (e);

(369)



23-19, 15-20; 24x15, 11x20; 18-14(f), 9-13 ! (g), 14-11, 6x15; 19x12, 13-17; 12-8, 17-21; 8-4, 21-25; 4-7, 25-29; 7-11, 29-26; 22-19, 5-10; 19-15, 10-13; 15-12, 13-18; 12-8, 26-22; 11-15, 20-24; 8-4, 18-21, 4-7, 21-25; 15-20, 25-29 patta.

(a) 1-5; 27-22 (a¹), 5-10; 31-27, 12-16; 29-25, 16x23; 28x12, 8x15; 32-28, 10-13; 28-23, 4-7; 18-14?, 11x18; 23-20, 7-11; 26-21, 11-14; 20x11, 6x15; 21-17, 2-6; 17x10, 6x13 Nero vince (Tromboni-Badiali C.I. 1974).

(a¹) Per 20-16, 4-7; 28-23, 15-20; 24x15, 12x28; 32x23, 5-10; 23-19 (aa¹), 11-15 vedi la partita Molesini-Zorn, del Campionato 1972, su *Damasport* 2/1973, p. 7.

(aa¹) 23-20, 10-13; 26-22, 6-10; 22-19, 13x22; 27x18: posizione diagrammata della partita Fiabane-Secchi del Campionato 1996, su *Damasport* n. 1 del 2000, p. 6.

(b) Posizione diagrammata della partita Sarcinelli-Arcelli del Campionato 1988, su *Damasport* 6/1990, p. 5.

(c) Per 1-5; 28-23, 5-10 vedi la partita Molesini- Matrunola del Campionato 1974, su *Damasport* 2/1977, p. 14.

(d) 29-26, 14x21; 26x17, 1-5; 23-19, 4-8; 19x12, 8x15: posizione diagrammata della partita Roddi-Flavoni, del Campionato 1988, su *Damasport* 6 del 1990, p. 5.

(e) Ora la posizione è uguale a quella della partita d'apertura di questo stesso turno, Fero-Signorini, alla quattordicesima mossa del Nero.

(f) Posizione diagrammata della suddetta partita Fero-Signorini.

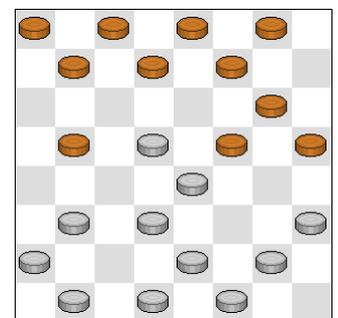
(g) La mossa sicura, al posto della dubbia 6-10, giocata da Signorini nella succitata partita con Fero.

XVIII TURNO

Bianco **Manetti**
Nero **Fero**

22-18, 10-14; 23-19, 14x23; 28x19 (a), 12-16; 26-22, 8-12; 32-28, 11-15; 18-14 (b), 9-13;

(370)



21-18? (c), 13-17!; 18-13 (d), 5-9; 30-26, 9x18; 22x13, 15x22; 27x18, 12-15 (e); 13-9, 1-5; 25-21, 6-11; 29-25, 15-19; 18-13, 11x18; 21x14, 7-11; 14x7, 4x11; 31-27, 5-10; 13x6, 3x10; 27-23, 11-14; 24-20, 14-18; 23x5, 16x32 Nero vince.

(a) Le dieci partite di questo turno sono tutte *Aureliane*, tranne la terza

(Sardu-Solazzo) e l'ottava (Portoghese-Cortese). L'*Aureliana* "regolare" inizia con 21-18, 10-14; 23-19, e la prima "puntata" è apparsa su *Damasport* 7/1996, pp. 6 e 7.

(b) per 28-23, 5-10; 18-14, 1-5 vedi la partita Fero-Badiali del Campionato 1992 (dall'apertura 22-18, 12-16; 26-22), su *Damasport* 8/1993, p. 5.

(c) Attacco perdente: 30-26 impatta. 28-23 perde con 13-8 e tiro a tre, mentre 21-17 perde con 6-11; 17x10, 11x18; 22x13, 5x32.

(d) 28-23, 6-11; 18-13 (d¹), 11x18; 13-9, 7-11; 22x13, 15x22; 27x18, 12-15; 31-27, 3-6: il Nero è in posizione vincente.

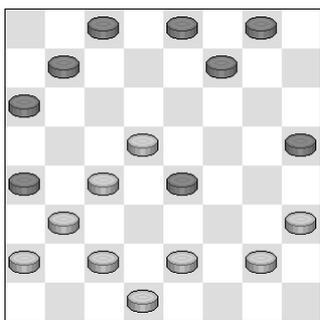
(d¹) 29-26 (25-21, 17x26; 30x21, 5-10; 14x5, 1x10 N.v.), 5-10, 14x5, 1x10; 25-21, 11-14; 18x11, 7x14; 23-20, 14x23; 20x11, 12-15; 27x20, 16x23 ecc. Nero vince.

(e) 1-5; 31-27, 12-15; 13-9, 15-20; 24x15, 7-11; 14x7, 4x20; 28-24, 20-23; 27x20, 16x23; 24-20, 23-27; 18-14, 27-31; 26-21, 17x26; 29x22, 31-28; 20-16, 28-23; 16-12, 23-20; 12-8, 20-15; 8-4, 15-11; 22-19, 11x18; 4-7, 18-14; 19-15, 6-11; 15x6, 3x10, 7-3, 14-18 Nero vince (Bassi-Badiali, C.I. 1975).

Bianco **Gasparetti**
Nero **Secchi**

22-18, 10-14; 23-19, 14x23; 28x19, 6-10; 26-22, 10-13 A; 32-28 B, 11-15; 29-26 C, 5-10 (a); 27-23, 12-16; 19x12, 8x15; 18-14, 10x19; 23x14, 13-17; 22-18, 1-5; 31-27, 15-19;

(371)



14-11, 7x14; 18x11, 3-6; 27-23, 6x15; 23x14, 4-7; 26-22, 17x26; 30x21, 2-6; 28-23, 6-11; 14-10, 5x14; 21-18, 14x21; 25x18, 7-12; 23-19, 16-20; 19-14, 20-23; 14x7, 23-27; 7-3, 27-30; 3-7, 30-26; 7x16, 26x19; 16-12, 15-20 patta.

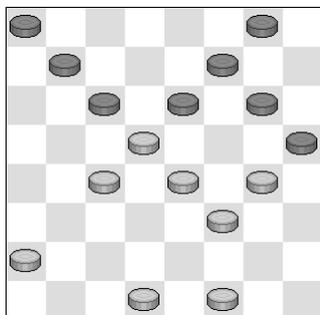
(a) Per 13-17; 27-23, 5-10; 19-14, 10x19; 23x14, 1-5 vedi la partita D'Amore-Marongiu, del Campionato 1997 (dall'apertura 23-19, 11-14; 28-23), su *Damasport* 10/2000 p. 13.

A

Bianco **Sardu**
Nero **Solazzo**

3-6; 29-26, 12-16; 18-14, 11x18; 21x14, 9-13; 32-28, 6-11; 26-21, 11x18; 21x14, 2-6; 28-23, 6-11; 22-18, 13x22; 27x18, 8-12; 24-20,

(372)



5-9? (a); 14x5, 1x10; 25-21, 11-14; 18x11, 7x14; 31-27, 9-13; 27-22, 13-17; 30-26, 4-8; 22-18, 10-13; 18x9, 12-15; 20x11, 16-20; 23x16, 14x23; 21-18, 23-27; 26-22, 27-30; 18-13, 30-26; 13-10, 26x19; 10-6 Bianco vince.

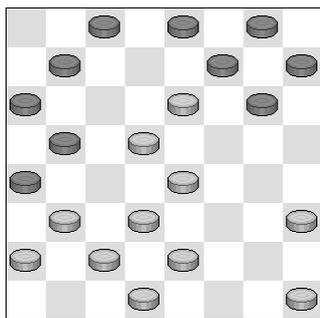
(a) 11-15!, 20x11, 5-9; 14x5, 7x21; 25x18, 1x10; 30-27 (18-14, 16-20), 4-8; 18-14, 10-13 ecc. patta.

B

Bianco **Scarpetta**
Nero **Perani**

27-23, 13-17; 29-26, 5-10; 31-27, 11-15; 18-14, 1-5; 23-20, 10-13; 20x11,

(373)



13-18? (a); 22x13, 9x18; 11-6!, 2x11 (b); 24-20? (c), 18-22; 27x18, 12-15; 19x12, 7x23; 14x7, 4x11; 18-13, 5-10; 13x6, 3x10; 21-18, 10-14; 18-13, 14-19; 13-10, 11-14; 10-6, 23-28; 32x23, 19x28; 26-22, 28-31; 22-18, 14x21; 25x18 patta.

(a) 12-15!, 19x12, 8x15; 32-28, 13-18; 22x13; 9x18; 11-6, 3x19; 21x14, 2-6; 25-21, 6-11; 21-18, 7-12; 14x7, 4x11; 18-13, 11-14; 27-22, 5-9; 13-10, 19-23; 28x19, 14x23 ecc. patta.

(b) 3x10; 26-22, 17x26; 22x6, 2x18; 30x14 Bianco vince.

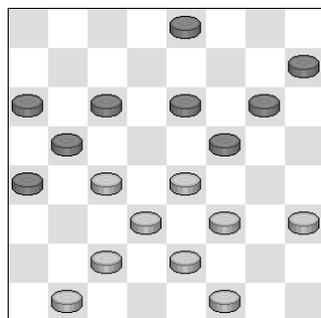
(c) 26-22!, 17x26; 22x13, 11x18; 30x14 Bianco vince.

C

Bianco **Piras**
Nero **Marongiu**

28-23, 13-17; 30-26, 2-6; 18-14 C¹, 5-10; 14x5, 1x10; 21-18, 10-13; 18-14, 7-11; 14x7, 4x11; 25-21, 6-10; 21-18 (a),

(374)



12-16 (b); 19x12, 8x15; 23-19, 16-20; 19x12, 10-14; 24x6, 14x30; 6-2, 30x23; 2-6, 23-19; 6-10, 19x26; 10-14, 17-21; 12-8, 13-18; 8-4, 18-22; 14-18, 22-27; 18x25, 27-30; 4-7, 9-13; 7-11, 13-18; 11-14, 26-21; 29-26, 3-7; 31-28 patta.

(a) Posizione diagrammata anche della partita -ferro-De Grandis, del Campionato 1987 (dall'apertura 23-19, 11-14; 22-18), su *Damasport* n. 3 del 1989, p. 8. A questa partita rimando gli interessati per varianti e osservazioni.

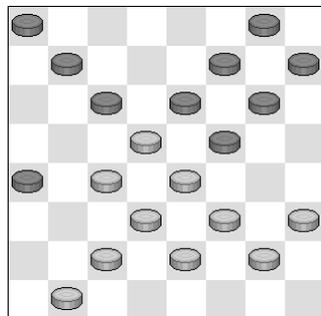
(b) Nella suddetta partita Fierro-De Grandis, il seguito fu 3-6; 29-25, 12-16; 19x12, 8x15; 23-19, 16-20 ecc.

C¹

Bianco **Greco**
Nero **Giona**

18-13, 9x18; 21x14, 6-10; 31-28, 3-6; 25-21, 6-11; 21-18,

(375)



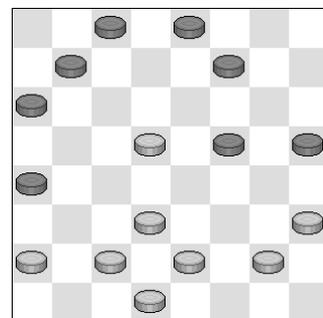
17-21? (a); 26x17, 5-9; 14x5, 1x10; 17-13, 10x17; 29-26, 11-14; 18x11, 7x14; 19x10, 12-16; 22-18, 4-7; 10-6, 7-11; 6-3, 16-20; 23x16, 15-19; 24-20, 17-21; 26x17, 19-22 Bianco vince.

(a) Sacrificio incomprensibile, potendo il Nero pattare semplicemente con 10-13; 18x2, 11x18; 22x13, 15x31 ecc.

Bianco **Signorini**
Nero **Ruggiero**

22-18, 10-14; 23-19, 14x23; 28x19, 11-15; 26-22 A, 5-10 (a); 32-28 B, 10-13; 28-23, 13-17; 29-26, 1-5; 31-28, 6-11; 18-14, 11x18; 21x14, 12-16; 19x12, 8x15; 23-19, 4-8; 19x12, 8x15 (b);

(376)



27-23? (c), 9-13; 30-27, 3-6; 23-19, 7-12; 14-11, 13-18; 22x13, 15x31; 11-7, 31-27; 7-3, 5-10; 3-7, 27-23; 7-11, 23x32; 26-22, 17-21; 25x18, 10x17; 18-13, 17-21; 22-18, 21-26 Nero vince.

(a) 6-10; 21-17, 15-20; 24x15, 10-13; 17x10, 5x23; 27x20, 12x26; 29x22, 8-12; 25-21, 1-5; 18-14, 9-13; 21-17, 13-18; 22x13, 5-10; 14x5, 2x18; 17-13, 18-21; 13-10, 21-25; 10-5, 25-29; 5-2, 12-15; 20x11, 7x14; 2-6, 29-26; 6-10, 14-18; 31-27?, 18-21; 27-23, 26-22; 10-14; 21-25, 23-20, 25-29; 20-15, 29-26; 14-10, 4-7; 30-27, 22x31; 10-14, 3-6 Nero vince (Mazzilli-Battaglia, C.I. 1975).

(b) La posizione classica della *Regina* così battezzata dal G.M. patavino Sergio Zampieri: vedi *Damasport* 4/1981, p. 7. E' anche il diagramma 275 del tronco dell'*Aureliana*, pubblicato su *Damasport* 7/1996, p. 6.

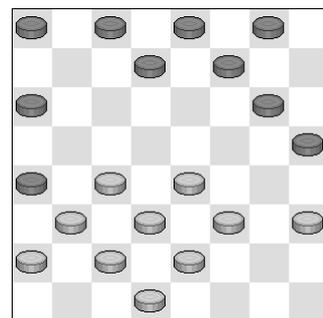
(c) Il sacrificio con 14-11 è indispensabile, essendo le altre mosse perdenti.

A

Bianco **Portoghese**
Nero **Cortese**

32-28 (*Una novità!*), 15x22; 26x19, 5-10; 27-22, 10-13; 28-23, 13-17; 29-26, 12-16; 31-27, 8-12;

(377)



19-14, 1-5; 22-19, 6-10; 18-13, 9x18;

DAMASPORT
C/o Emanuele Danese
Via Santini 42
37124 Verona
E-mail: damasport@fid.it

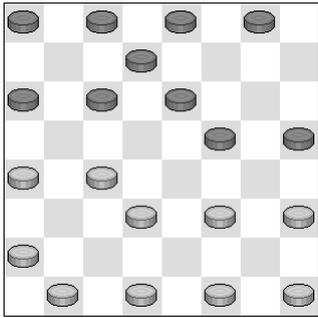
26-22, 17x26; 22x6, 2x18; 30x14, 7-11; 14x7, 4x11; 27-22, 3-6; 24-20, 6-10; 22-18, 5-9; 25-21, 12-15; 19x12, 10-13; 12-7, 13x22; 23-19, 16x23; 7-3 patta.

B

Bianco **Usai**
Nero **Borghetti**

27-23 (a), 7-11; 21-17, 12-16; 19x12, 8x15;

(378)



30-27? (b), 1-5; 23-19, 15-20; 24x15, 11x20; 19-15, 20-23; 27x20, 16x23; 22-19, 6-11; 15x6, 2x11; 29-26, 4-8; 26-22, 11-15; 19x12, 8x15; 31-28, 23-27 Nero vince.

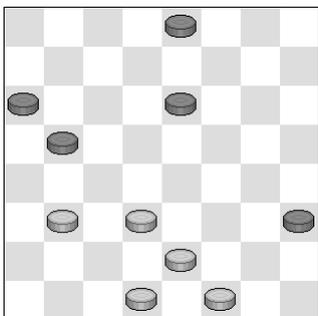
(a) 21-17, 7-11; 29-26, 12-16; 19x12, 8x15, 26-21, 10-14; 32-28, 1-5; 18-13, 9x18; 22x13, 5-10 dichiarata pari (Persico-Portoghese, C.I. 1975).

(b) 32-28 è la mossa corretta per la patta.

Bianco **Carbonara**
Nero **Sarcinelli**

22-18, 10-14; 23-19, 14x23; 28x19, 12-15; 19x12, 8x15; 32-28, 5-10; 26-22 (a), 1-5; 28-23, 10-14 (b); 21-17, 14x21; 25x18, 5-10; 23-19, 15-20; 24x15, 11x20; 29-26, 20-24 (c); 18-14, 9-13; 14x5, 2x9; 17x10, 6x13; 19-14, 7-11; 14x7, 4x11; 26-21,

(379)



3-6? (d); 30-26, 24-28; 31x24, 11-14; 21-17, 13-18; 22x13, 9x18; 17-13, 14-19, 13-9 Bianco vince.

(a) Ora è una *Defiance*. Questa posizione si può realizzare specialmente a colori rovesciati e ad essa si può pervenire da innumerevoli aperture.

(b) 11-14; 18x11, 7x14; 21-18, 14x21; 25x18, 3-7?; 23-19, 7-12; 27-23, 10-13; 23-20, 6-11; 20-16, 4-7; 31-27, 5-10; 27-23, 13-17; 23-20, 17-21; 18-14, 11x27; 20x4, 27-31; 16x7, 31-27; 7-3, 9-13; 3-6, 2-5; 4-7, 5-9; 7-4, 27-22; 29-25, 22x15; 25x18, 13x22; 6x13 Bianco vince (Garuti-Larturo, C.I. 1975).

(c) 7-11; 27-23, 20x27; 30x23, 3-7; 31-28, 11-14; 18x11, 7x14; 26-21, 9-13; 19-15, 4-8; 28-24, 13-18; 22x13, 14-19; 23x5, 2x25 patta (Drummond).

(d) 13-17!; 30-26 (d¹), 11-14; 22-18, 14-19; 18-14, 19-22; 27x18, 3-6 ecc. patta.

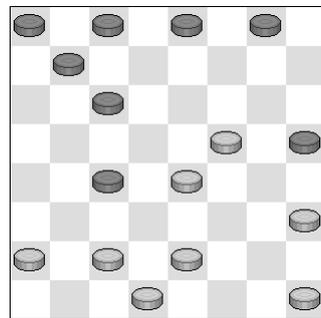
(d¹) 23-19, 17x26; 30x21, 9-13 (anche 3-6 *impatta*); 21-18, 13x22, 27x18, 3-7; 19-14, 11-15; 14-10, 15-19; 10-6, 19-22; 6-3, 24-28; 3x12, 28x32; 12-15, 32-28; 15-19, 22-26, ecc. patta sottoprezzo.

XIX TURNO

Bianco **Fero**
Nero **Greco**

21-18, 12-16; 22-19, 10-13; 26-22 A, 8-12 (a); 23-20, 16x23; 27x20; 11-14; 18x11, 7x23; 28x19, 12-16; 20-15, 13-18; 22x13, 9x18; 31-27, 6-10; 29-26,

(380)



10-14; 19x10, 5x14; 26-22, 4-7; 22x13, 7-11; 15x6, 3x17; 32-28, 1-5; 28-23, 5-9; 24-20, 14-18; 20-15, 2-6; 23-20, 16x23; 27x20, 6-10; 15-11, 10-13; patta.

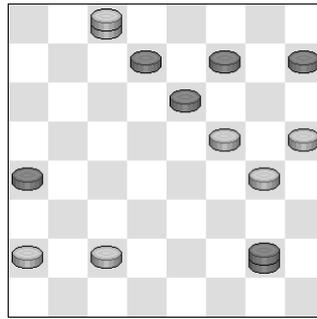
(a) 5-10; 19-15, 11x20; 24x15, 13-17; 23-19, 7-12; 29-26, 10-13; 28-23, 4-7; 32-28, 7-11; 28-24, 11x20; 24x15, 6-11; 15x6, 2x11; 19-14, 12-15?; 14x7, 3x12; 18-14, 15-19; 22x15, 12x28; 31x24, 8-12; 14-10, 12-15; 27-23, 13-18 Bianco vince (Laporta-Matrunola, C.I. 1974).

A

Bianco **Borghetti**
Nero **Signorini**

27-22, 5-10; 31-27 (a) (b), 1-5 (c); 25-21 A¹, 13-17; 23-20 (d), 16x23; 27x20 (e), 10-13 (f) A²; 20-16 (g), 5-10; 28-23, 11-14; 18x11, 7x14; 29-25 (h), 3-7 (i); 30-27, 6-11 (j) A³; 32-28, 2-6; 24-20, 8-12; 19-15, 12x19; 22x15, 4-8; 27-22, 13-18; 22x13, 9x18; 23-19, 14x32; 21x5, 32-28; 5-2

(381)



28-23; 16-12, 23x16; 12x3, 11x20; 2x11, 20-23; 26-22, 23-27; 3-7, 27-30; 11-14, 30-26; 22-18, 26-22; 18-13, 16-20; 7-12, 20-23; 12-15, 23-27; 15-12, 27-23; 14-18, 22-19; 13-10, 23-27; 18-21, 19-14; 10-6, 14-11; 6-3, 27-23; 12-16, 23-19; 21-26, 19-14; 16-12, 14-18; 12-16, 18-14; 16-20, 14-18; 20-23, 18-14; 26-21, 8-12; 23-20, 12-16; 20-23, 11-15; 3-7, 15-20; 23-27, 20-15; 21-26, 16-20; 26-22, 20-24; 27-23, 15-11; 22-18, 11x4; 18x11, 4-8; 23-28, 8-12; 28-31, 12-8; 11-15, 8-4; 15-19, 4-7; 19-22, 7-11; 22-26, 11-14; 31-28, 14-11; 25-21, 11-14; 28-31, 24-28; 31x24, 14-18; 24-20, 18x25; 26-29, 25-21; 20-15, 21-18; 29-26 patta.

(a) 19-14?, 10x19; 23x14, 1-5; 28-23, 8-12; 32-28, 13-17; 30-27, 4-8; 24-20, 12-15; 28-24, 15-19 Bianco abbando- na (Persico-Fogazza, C.I. 1974).

(b) 25-21, 13-17; 31-27, 10-13; 23-20, 16x23; 27x20, 11-15; 19x12, 7x23; 28x19, 8-12; 32-28, 12-16; 19-14, 6-11; 14x7, 4x11; 22-19?, 13x22; 21-18, 1-5; 19-14, 16-20; 24x6, 3x19; 28-24, 5-10; 18-14, 2-5; 14-11, 10-14; 11-6, 22-27; 30x23, 19x28; 6-2, 28-31; 2-6, 31-27; 24-20, 27-22 Nero vince (Geminiani-Lo Galbo, C.I. 1981).

(c) 7-12; 19-14, 10x19; 23x7, 4x11; 27-23, 1-5; 23-20, 16x23; 28x19, 12-15; 19x12, 8x15; 32-28, 5-10; 28-23, 13-17; 23-19, 15-20; 24x15, 11x20; 18-13, 9x27; 30x16, 3-7; 19-15, 6-11; 15x6, 2x11 patta (Mazzilli-Giannini, C.I. 1981).

(d) 29-25, 10-13; 24-20? (d¹), 11-15!; 20x11, 6x15; 19x12, 8x15; 18-14, 13-18; 22x13, 9x18; 28-24, 15-19; 24-20, 19x28; 32x23, 2-6; 14-10, 5x14; 20-15, 4-8 Nero vince (A. Gen- nari-Battaglia, C.I. 1967).

(d¹) 18-14, 11x18; 21x14, 13-18; 22x13, 9x18; 19-15, 7-12; 23-19?, 16-20; 14-11, 20-23; 27x20, 18-22; 26-21, 17x26; 30x21, 12-16; 15-12, 16x23; 11-7, 4x11; 19-14, 11x18; 21x14, 8x15, 28x12, 22-27; 32-28, 27-30; 12-8, 30-27; 8-4, 27-22; 4-7, 6-11; 24-20, 11x18; 20-15, 22-27; 7-11, 18-22; 15-12, 5-10; 28-24, 27-23; 12-8, 10-13; 8-4, 13-17; 4-8, 22-27; 8-12, 27-31; 12-16, 31-27; 24-20, 27-22; 20-15, 22-18; 11-6, 17-21; 15-12, 23-19; 12-8, 19-14; 16-12, 21-26; 8-4, 18-13; 12-15, 2-5; 6-11, 14x7; 4x11, 26-30; 15-19;

30-26; 11-14, 26-21; 19-22, 13-17; 14-19, 5-9; 22-27, 9-13 Nero vince (Geminiani-Perani, C.I. 1982).

(e) Posizione centrale, a cui si può pervenire da più aperture della *Ickerwarese*. "Il Lanci dedicò questa apertura all'amena cittadina ungherese di Ickerware (=Ikervár), sulle rive del Raab, dove l'abate fu ospite della contessa Elisabetta de' Batthyany nel 1821 e la cui quiete gli consentì un'approfondita analisi. Lo stesso Lanci la chiamò anche *Paciale*." (Dal *Glossario delle aperture di dama italiana* di M. Battista e V. Ugenti, Lecce, 1995, p. 35).

(f) Per 11-15, 20x11, 7x23; 28x19, 6-11 vedi la partita Molesini-Tromboni, del Campionato 1974, su *Damasport* 11/1976, p. 10.

(g) 20-15, 11x20; 24x15, 6-11 (g¹); 15x6, 2x11; 28-24?, 11-15; 19x12, 8x15; 32-28, 7-12; 28-23, 12-16; 23-19, 4-8; 19x12, 8x15; 22-19, 15x22; 26x19, 13x22; 21-18, 5-10; 18-14, 10-13; 14-10, 17-21; 29-25, 13-18; 10-5, 22-26; 5-2, 26-29; 2-6, 29-26; 19-14, 18-22; 25x18, 26-21; 6-11, 22-26; 11-15, 9-13 Nero vince (Frattini-Bisanti, C.I. 1981).

(g¹) 7-11; 28-24, 11x20; 24x15, 6-11; 15x6, 2x11; 19-14, 3-7; 30-27, 7-12; 14x7, 4x11; 27-23 patta (Pagnin-Bassetto, C.I. 1982).

(h) Posizione diagrammata della partita Borghetti-Fiabane, del Campionato 1992 (dall'apertura 23-19, 9-13; 21-18), su *Damasport* 4/1994, p. 5.

(i) 13-18?; 22x13, 9x18; 23-20, 14x23; 16-12 Bianco vince.

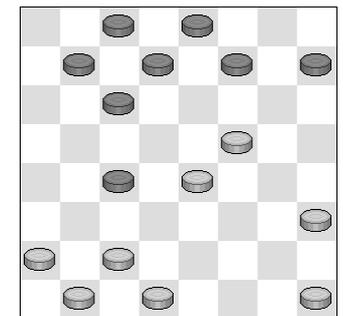
(j) Meglio non discostarsi dalla esemplare condotta della succitata partita Borghetti - Fiabane.

A¹

Bianco **Giona**
Nero **Gasparetti**

23-20 (a), 16x23; 27x20, 11-14; 18- x11, 7x23; 28x19, 13-18; 22x13, 9x1- 8; 20-15 (b), 4-7;

(382)



30-27? (c), 5-9; 26-22, 10-13; 24-20, 13-17; 22x13, 9x18; 32-28, 17-21; 20- 16, 6-10; 16-12, 7x16; 15-11, 16-20; 19-15, 20-24; 28-23, 24-28; 23-20, 28-31 Nero vince.

(a) Come i miei lettori più attenti ricorderanno, la *Ickerwarese* senza l'alzata della 25-21 è stata da me denominata *Icker*. Ecco l'elenco delle *Icker* dei Campionati Italiani: Pauri-Mazzilli (1967, dall'apertura 21-18, 12-16; 22-19), Mazzilli-Severo (1972, da 21-18, 10-13; 23-19), Lugnan-Gatta (1981, da 21-18, 12-16; 22-19), Fierro-Sardu e Milani-Battaglia (1985, da 21-18, 10-13; 23-19), Battaglia-Manetti e Sarcinelli-De Grandis (1985, da 22-19, 12-16; 27-22), Gargiulo-Bisanti e Milani-Marussi (1985, da 21-18, 12-16; 22-19), Sarcinelli-Ciampi (1987, da 21-18, 10-13; 23-19), Fiabane-Fero e Cortese-De Grandis (1994, da 22-19, 12-16; 27-22).

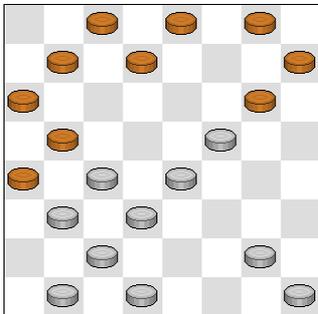
(b) Per 26-21, 4-7; 21x14, 6-11 vedi la partita Milani-Marussi, del Campionato 1985, su *Damasport* 4/1988, p.7.

(c) Per 32-28!, 5-9; 24-20 vedi la partita Sarcinelli-De Grandis, del Campionato 1985 (dall'apertura 22-19, 12-16; 27-22), su *Damasport* 4/1988, p. 6.

A²

Bianco
Nero

(383)



28-23? (a), 4-7 (b); 30-27 (c), 6-11; 15x6, 2x11; 29-25, 11-15; 32-28, 7-11; 28-24, 3-6; 19-14, 6-10; 14x7, 15-19; 23x14, 10x19; 22x15, 13x29; 15-11, 17x26; 7-3, 5-10; 3-7, 12-16; 11-6, 26-30; 27-23, 29-26; 7-11, 30-27; 24-20 (d) Nero vince.

(a) 28-24!, 4-7; 32-28, 6-11; 15x6, 2x11; 30-27, 12-16; 27-23, 5-10; 19-14, 10x19; 22x6, 3x10; 24-20, 13x22; 26x19, 17x26; 29x22, 7-12; 22-18, 10-13; 18-14, 13-18; 14-10, 18-22; 10-6, 22-27; 6-3, 27-31; 28-24, 31-27; 19-14, 27-22; 14-10, 22-19; 10-6, 19x28; 3-7, 16x23; 7x16 patta (Lo Galbo-Turci, C.I. 1982).

(b) 12-16?; 30-27, 6-11; 15x6, 2x11; 29-25?, 11-15; 19x12, 8x15; 18-14, 4-7; 32-28, 15-20; 14-11, 7x14; 28-24, 3-6; 24x15, 6-10; 15-11, 14-18; 21x14, 10x28 Nero vince (Pianori-Badiali, C.I. 1981).

(c) 23-20, 7-11!; 32-28, 5-10 ecc. Nero vince.

(d) La partita continuò fino alla quarantacinquesima mossa del Nero, ma il finale non è ricostruibile.

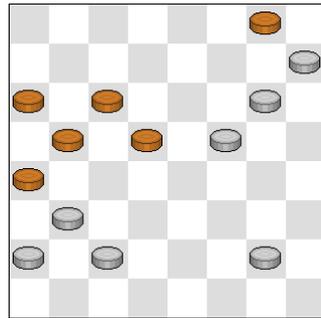
A³

Bianco
Nero

Sarcinelli
Sardu

8-12 (a); 32-28, 2-5; 19-15, 12x19; 22x15, 7-11; 16-12, 11x20; 24x15, 14-19; 23x14, 10x19; 27-22, 5-10; 12-8, 10-14; 15-12, 6-10; 22x15,

(384)



13-18?(b); 28-23, 18-22; 26x19, 17x26; 15-11, 26-30; 19-15, 30-27; 23-20, 27-23; 20-16, 23-20; 12-7, 20-23; 7-3, 23-19; 15-12, 19-15; 11-6, 15-11; 6-2, 11-7; 3-6, 9-13; 2-5, 7-3; 5-9, 14-19; 9x18, 10-13; 18x9, 3x10; 12-7, 4x11; 8-4, 11-14; 25-21, 19-23; 4-7, 14-19; 7-11, 19-22; 21-17, 23-27; 16-12, 27-30; 12-7, 30-26; 7-3, 26-21; 11-6 Bianco vince.

(a) Inferiore alla 7-11 della partita Borghetti-Fiabane, citata alla nota (j) della partita Borghetti-Signorini.

(b) 14-19!; 15-11, 10-14; 11-6, 13-18; 6-2, 18-22; 2-6, 22x29; 12-7, 17x26; 25-21 (b¹), 4x11; 6x22, 29-25; 22x29, 25x18; 29-26, 14-19; 8-4, 18-22; 26-21, 22-27; 21-18, 28-31 ecc. patta.

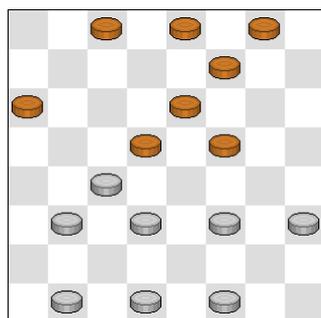
(b¹) 28-24, 4x11; 6x22, 26-30; 22-19, 14-18; 19-22, 9-13; 8-4, 30-26; 22-27, 26-30 ecc. patta.

Bianco
Nero

Ruggiero
Manetti

21-18, 12-16; 22-19, 10-14; 19x10, 5x21; 25x18, 1-5 (a); 27-22 A, 5-10 (b) (c); 26-21 B, 11-15 C; 23-20, 16x23; 28x12, 8x15; 32-28, 6-11; 28-23, 10-14;

(385)



31-27, 14-19; 23x14, 9-13; 18x9, 11x25; 27-23, 7-11; 30-26, 3-6;

22-18, 6-10; 23-20, 15-19; 18-13, 10x17; 26-21, 17x26; 29x6, 2x11; 20-15, 11x20; 24x15 patta.

(a) 11-15; 27-22, 7-11; 23-20, 16x23; 28x12, 8x15; 32-28, 1-5; 28-23, 5-10; 23-19, 4-8; 19x12, 8x15; 31-27, 10-14; 29-25, 14x21; 25x18, 6-10; 27-23, 10-14; 23-20, 14x21; 26x17, 2-6; 30-27, 6-10; 27-23, 10-14; 20-16, 3-6; 23-20, 6-10; 16-12, 14-19; 22-18, 10-14; 12-7, 14x21; 7-3, 21-26; 3-7, 11-14; 20x11, 26-30 patta (Girone-Zorn, C.I. 1967).

(b) 7-12; 22-19, 3-7; 19-14, 9-13; 18x9, 11x18; 23-19, 7-11; 28-23, 5-10; 32-28, 18-22; 26-21, 10-13; 21-18, 13-17; 30-26, 11-15; 19-14, 4-7; 26x19, 15x22; 18-13, 6-11; 14-10, 11-15; 31-27, 22x31; 24-20, 31x24; 20x4, 24-20; 23-19, 20-15; 19-14, 17-21; 10-5, 16-20; 4-7?, 21-26; 7x23; 15-11; 29x22, 11x20; 5-1, 20-15; 1-5, 15-11; 5-10, 8-12; 10-5, 12-16; 5-10, 16-20; 10-5, 20-23; 5-10, 23-27; 10-5, 27-30; 5-10, 30-26; 10-6, 11-14 Nero vince (Guttà-Gatta, C.I. 1982, dall'apertura 21-18, 12-16; 23-19).

(c) Per 8-12; 31-27, 5-10 vedi la partita Fierro-Mariani, del Campionato 1985, su *Damasport* 4/1988, p. 7.

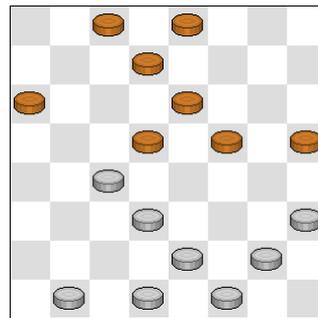
A

Bianco
Nero

Cortese
Carbonara

23-19, 5-10 (a); 28-23 (b) (c) (d), 11-15 (e) A1; 19x12, 8x15; 26-22, 7-11; 23-19, 4-8; 19x12, 8x15; 32-28, 10-14;

(386)



27-23, 14x21; 23-19, 15-20; 24x15, 11x20; 19-15, 6-11; 15x6, 2x11; 29-25, 3-6; 25x18, 6-10; 30-27, 10-13 patta.

(a) 8-12; 27-22, 11-15; 28-23 (a¹), 5-10 (a²), 32-28 (a³); 10-13 (a⁴); 19-14, 13-17; 31-27, 4-8; 29-25?, 6-11; 14-10, 2-6; 18-13?, 9x18; 22x13, 15-20; 24x15, 11x20; 27-22, 20x27; 30x23, 12-15; 28-24, 7-11; 23-19, 15-20; 24x15, 11x20; 19-15?, 20-23; 22-19, 23-27; 19-14, 27-30; 14-11, 30x21; 11x2, 21-18; 13-9, 18-14; 10-5, 14-11; 5-1, 11x20; 1-5, 8-12; 5-10, 12-15; 10-14, 15-19; 14x23, 20x27; 2-6, 27-22; 6-11, 16-20; 11-14, 20-23; 9-5, 23-27; 5-2, 27-30; 2-5, 30-26; 5-9, 26-21 Nero vince (Innocenti-Badiali, C.I. 1974).

(a¹) Per 26-21, 5-10; 18-14 vedi la partita Battaglia-Borghetti, del Campionato 1990 (dall'apertura 21-18, 12-16; 23-19) su *Damasport* 9/1992, p. 5.

(a²) Per 6-11; 32-28?, 5-10 vedi la partita Maijnelli-Borghetti, del Campionato 1995 (dall'apertura 21-18, 12-16; 23-19) su *Damasport* 7/1997, p. 8.

(a³) 26-21, 6-11; 31-27, 11-14; 18x11, 7x14; 29-25, 3-7; 21-18, 14x21; 25x18, 10-13; 32-28, 7-11; 19-14, 2-6; 14x7, 4x11; 23-19, 6-10; 28-23, 13-17; 23-20, 16x23; 27x20, 12-16; 19x12, 16x23 patta (Chinellato-De Grandis, C.I. 1982).

(a⁴) 6-11; 19-14, 10x19; 23x14, 9-13; 18x9, 11x27; 31x22, 7-11; 28-23, 3-6; 26-21, 4-8; 23-19, 15-20; 24x15, 11x20; 19-14, 20-23; 21-17, 23-28; 17-13, 28-31; 14-10, 6-11; 22-18, 11-15; 18-14, 31-27; 14-11, 27-22; 10-6, 22-19; 6-3, 19-14; 3-7, 14-10; 29-25, 10x17; 11-6, 2x11; 7x14, 17-13; 9-5, 13-10; 14-11, 10x1; 11x20, 1-5; 20-15, 5-10; 25-21 patta (De Grandis-Lo Galbo, C.I. 1985).

(b) 27-22, 10-13 (b¹); 28-23 (b²), 13-17; 31-27, 8-12; 18-13 (b³), 9x18; 22x13, 4-8; 27-22, 12-15; 19x12, 8x15; 13-10, 6x13; 22-18, 13x22; 26x12, 16-20; 24x6, 7x16; 32-28, 2x11; 30-26, 11-14; 26-22, 3-6; 28-24, 6-10; 24-20, 10-13; 22-19, 18-18; 19-14, 18-22; 20-15, 22-27; 23-19, 27-31; 15-12, 31-27; 19-15, 27-23 patta (Badiali-Curreri, C.I. 1967).

(b¹) 11-14; 18x11, 7x23; 28x19, 6-11; 31-27, 9-13; 19-15, 11x20; 24x15, 13-18; 22x6, 2x20; 26-21, 3-6; 21-18, 6-10; 29-26, 20-23; 27x20, 16x23; 26-22, 8-12; 22-19, 4-8 patta (Signori-Casprini, C.I. 1981).

(b²) 19-14?, 2-5; 28-23, 8-12; 23-19, 4-8; 32-28, 6-10; 30-27, 11-15?; 28-23, 3-6; 26-21, 13-17; 14-11, 17x26; 11x4, 26-30; 4-7, 30-26; 18-14, 16-20; 7x16, 26-30; 19x12, 10x28; 16x32, 30x23; 12-7, 5-10; 7-3, 23-19; 3-7, 19x26; 7-11, 26-22; 11x2, 22-27; 2-6, 10-14; 6-10, 14-18; 32-28, 8-12; 24-20, 18-21; 28-23, 27-22; 31-27, 22x31; 10-13, 12-16; 20-15, 16-20 Bianco vince (Molesini-Zampieri, C.I. 1981).

(b³) 29-25, 6-10; 18-13, 9x18; 22x6, 3x10; 32-28, 11-14; 27-22, 7-11; 22-18, 14x21; 25x18, 2-5; 30-27, 11-15; 27-22, 6-11; 19-14, 10x19; 23x7, 4x11; 28-23 Bianco vince (Goloso-Montico, C.I. 1981).

(c) 19-15, 11x20; 24x15, 10-13; 26-22, 7-12; 22-19, 13x22; 27x18, 4-7; 28-24, 16-20; 19-14, 12x19; 24x15, 19-22?, 15-11, 6x15; 14-10, 7-11; 10-5, 3-6; 5-1, 6-10; 1-5, 10-14; 29-25, 14x21; 25x18, 15-20; 5-10, 20-24; 32-28, 11-15; 10-13, 15-19; 18-14, 22-26; 30-21, 19-22; 28-23, 22-26; 23-20, 8-12; 20-16, 12-15; 13-18, 26-30; 21-17, 30-26; 14-11, 15-20; 11-17, 20-23; 7-3, 23-27;

31x22, 26x19; 16-12, 24-28; 3-6, 28-31; 6-10, 31-27; 12-7, 19-22; 18-14, 27-30; 7-3, 22-26; 10-13, 26-21; 3-6, 30-26; 6-11, 21-25; 11-15, 26-21; 15-19, 21-26; 13-18, 26-21; 19-23, 21-26; 14-19, 26-30; 18-14 Bianco vince (Fero-Roddi, C.I. 1985).

(d) Per 26-22, 8-12; 28-23, 11-14 vedi la partita Bertè-Chinellato, del Campionato 1981, su *Damasport* 3/1984, p. 5.

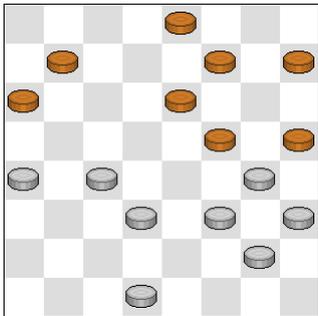
(e) Per 8-12; 32-25, 10-13 vedi la partita Lugnan-Battaglia, del Campionato 1982, su *Damasport* 6/1984, p. 5.

A¹

Bianco **Secchi**
Nero **Portoghese**

10-13; 27-22, 8-12; 32-28 (a); 4-8; 19-14, 2-5; 24-20, 13-17; 28-24, 13-17; 28-24, 17-21; 26x17, 6-10; 31-28, 10x26; 29x22, 12-15;

(387)



30-27? (b), 5-10; 18-13, 9x18; 22x6, 3x10; 27-22, 10-14; 17-13, 14-19; 23x14, 16x32; 22-18, 32-28; 14-10, 28-23; 10-6, 15-20; 24x15, 11x20; 6-3, 7-12; 3-7, 12-16; 7-12, 23-19; 13-10, 19-14; 10-6, 14x21; 12-15, 20-23; 15-20, 23-27; 6-3, 27-30; 3-7, 8-12; 7-11, 12-15; 11-14, 30-27; 20x11, 16-20 Nero vince.

(a) 19-14, 2-5; 32-28, 12-15; 23-19, 4-8; 19x12, 8x15; 28-23, 15-19; 22x15, 11x27; 30x23, 13x22; 26x19, 7-11?; 14x7, 3x12; 19-14, 9-13; 23-19, 13-18; 31-27, 6-10; 14-11, 5-9; 11-7, 10-13; 7-4, 18-22; 27x18, 13x22; 4-8, 16-20; 8x15, 20-23; 29-25, 23-27; 25-21, 27-30; 21-17, 30-27; 19-14, 22-26; 14-11, 27-23; 11-7, 26-30; 7-3, 23-20; 15-19, 30-26; 3-6, 26-21; 6-11, 21-26; 11-14, 26-21 Bianco vince (Fantozzi-Majjnelli, C.I. 1985).

(b) 18-14!; 11x27; 20x4, 27-31; 4-7!, 31-27, 24-20, 27-22, 7-12, 22-19; 20-15, 3-6; 28-24, 19x28; 15-11, 6x15; 12x19, 28-31; 30-26, 31-27; 26-21, 5-10; 21-18, 8-12; 18-13, 9x18; 19-22 ecc. patta.

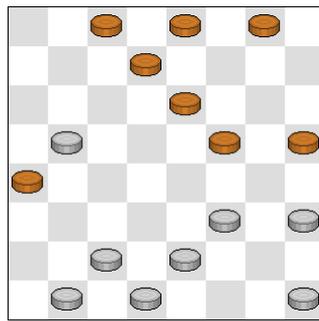
B

Bianco **Perani**
Nero **Usai**

23-19, 10-13 (a); 28-23, 13-17 (b);

31-27, 7-12; 18-13, 9x18; 22x13, 12-15; 19x12, 8x15;

(388)



23-20, 16x23; 27x20, 6-10; 13x6, 3x10; 32-28, 10-14; 26-22, 2-5; 30-26, 5-9; 28-23, 14-18; 22x13, 9x18; 23-19, 15x22; 26x19 patta.

(a) Per 12-15; 19x12, 8x15; 28-23 vedi la partita Laporta-Saletnik, del Campionato 1969 (dall'apertura 21-18, 12-16; 23-19), su *Damasport* 3/1970, p. 7.

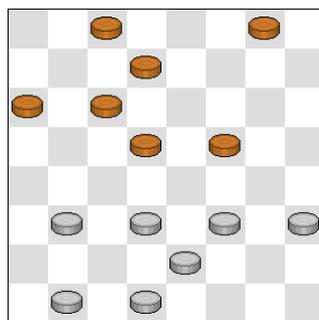
(b) Per 8-12; 32-28, 4-8 vedi la partita Sardu-Sarcinelli, del Campionato 1985, su *Damasport* 4/1988, p. 7.

C

Bianco **Solazzo**
Nero **Piras**

7-12; 31-27 (a), 12-15, 23-20, 16x23; 28x12, 8x15; 32-28, 3-7 (b) (c); 28-23, 11-14; 18x11, 7x14;

(389)



23-20, 14-19; 20x11, 6x15; 30-26, 4-7; 22-18, 10-13; 18-14, 13-18; 29-25, 7-12; 14-11, 19-22; 26x19, 15x31; 21x14, 12-15; 11-7, 31-27; 7-3, 27-23; 25-21, 9-13; 21-17, 13-18; 3-6, 23-19 patta.

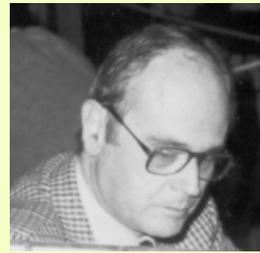
(a) Per 23-20, 16x23; 28x19, 3-7 vedi la partita Ciampi-Battaglia, del Campionato 1985, su *Damasport* 4/1988, p. 7.

(b) Per 10-14; 28-23, 6-10 vedi la partita Badiali-Mariani, del Campionato 1982 (dall'apertura 21-18, 12-16; 23-19), su *Damasport* 6/1984, p. 5.

(c) 10-13; 28-23: posizione diagrammata della partita Della Libera-Arcelli, del Campionato 1988 (dall'apertura 21-18, 12-16; 23-19), su *Damasport* 10/1989, p. 9.

IL FINALE... QUESTO SCONOSCIUTO

a cura del G.M. Gilberto Geminiani



(C) - Vietata 15-11 per 8-12; 7-4, 14x7; 4x11, 12-15; ecc. Nero Vince.

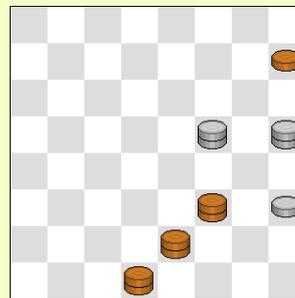
(D) - Vietata 11-6 per 14-11; 7x1-4, 16x7; 6-3, 8-12; 3-6, 27-22; ecc. Nero Vince.

(E) - 10-6; 3x10, 16-12; 15-11, 12x3

I GRANDI FINALI DI MANOVRA

Arcelli

(390)



Bianco muove e Nero vince

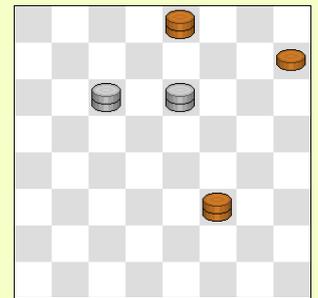
Minuziosa damatura della pedina bianca con l'ausilio delle due "ancelle" evitando accuratamente le molteplici insidie abilmente predisposte dal nero, che riesce a prevalere all'ultimo assalto.

24-20, 23-28; 15-12, 28-24; 12-15, 27-22!; 16-12, 30-27; 12-16, 24-28; 15-11! (A), 22-18; 20-15, 28-24; 11-7! (B), 18-14; 16-12 (C), 24-20; 15-11, 20-16; 12-15 (D), 14-10; 7-3, 27-23; 11-7, 16-12 (E); 15-11, 23-20; 7-4, 12-16; 3-7, 10-13; 11-14, 8-12; 14-19 (F), 20-15; 19-14, 13-17; 4-8, 17-21; 7-3, 21-26; 3-6, 26-22; 6-3, 22-27; 3-6, 27-23; 14-11 16-20! (M. Borghetti); 11-7 (impediti i tiri a due per successiva chiusura delle due dame bianche), 12-16; 7-12, 15-19; 6-11, 19-22! Ecc. Nero Vince sfilando con la pedina verso la damatura.

(A) - ● Se 15-12, 22-19; 12-15, 19x12; 16x7, 27-23; 20-15, 23-20; 15-11, 20-16; 11-6, 8-12; Ecc. Nero Vince
● Se 16-12, 27-23; 12-16, 22-18; 15-12, 18-14; 12-15, 8-12; 15x8, 14-11; 8-12, 28-24; 12-15, 11-7 Nero Vince

(B) - Vietata 16-12 per 24-20; 12-16, 18-14; 16x30, 14x7 Ecc. Nero Vince catturando il pezzo.

(391)



Bianco muove e Impatta

11-15, 3-7; 10-14, 7-12; 15-19, 23-20; 14-11, 12-16; 11-7!, 8-12; 7-3!, 20-15; 19-23, 15-11; 23-19. Ecc. Patta perpetua (Maccagni).

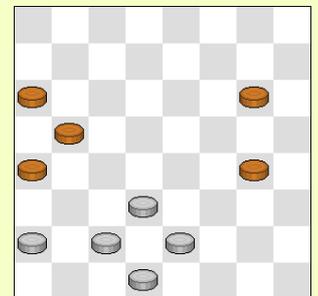
(F) - Vietata 4-8 per 13-18! Ecc. Nero Vince

INEDITI DI GEMINIANI

Proiezione: **Miotto - Vestrini 0-2 Padova 1992**

Tema: **Aggiramento**
Giudizio: **Buono**

(392)



Bianco muove e Impatta

27-23, 20x27; 30x23, 13-18; 22x13, 9x18; 23-20, 12-16; 20-15, 16-20; 15-11, 20-23; 11-6, 23-28; 6-2, 28-31; 2-6, 31-28; 6-11! (A), 28-23; 11-15 ecc. Patta.

(A) - Vietata 6-10 per 28-23 10-14 23-27 14x21 27-22 ecc. Nero Vince.

Inventiamo la storia di Alice e di nonno Geppetto

Prendendo lo spunto dalla copertina di Damasport 3 / 2003, abbiamo inventato questa storiella. Tanti saluti e tanti auguri

La classe 3^a A della scuola Elementare "Dante Alighieri"
di Osoppo e il maestro Santino Revelant.

C'era una volta una bambina di nome Alice che aveva 8 anni. Quella bambina era fortunata perché aveva un nonno di nome Geppetto, che aveva 72 anni.

Il nonno le raccontava le fiabe di Biancaneve, Cappuccetto Rosso, Cenerentola, Alice nel paese delle meraviglie... e le aveva insegnato a giocare a dama.

Ad Alice piaceva molto ascoltare le fiabe raccontate dal nonno e le piaceva giocare a dama con lui.

La favola che piaceva di più ad Alice era "Alice nel paese delle meraviglie" perché lei credeva di esserne la protagonista.

Alice ed il nonno Geppetto avevano costruito la damiera con un pezzo di compensato e le pedine tagliando un vecchio manico di scopa di legno, perché il nonno era un bravo falegname.

Poi Alice aveva dipinto le 32 caselle nere e le 12 pedine nere.

Ogni giorno la bambina e il nonno giocavano a dama.

Quando Alice tornava a casa da scuola, il nonno la aspettava per giocare a dama nella biblioteca

Geppetto metteva gli occhiali e lasciava il giornale, mentre Alice preparava le pedine sulla damiera.

Allora si mettevano a giocare e Alice gli raccontava com'era andata a scuola: che cosa aveva imparato dalle maestre e come si comportavano i suoi compagni di classe.

Il nonno invece le raccontava quello che gli era successo quando era piccolo e c'era la guerra; da un soldato tedesco lui aveva imparato la canzone "O Tannenbaum" e voleva insegnarla ad Alice perché si avvicinava il Natale.

Così Alice si divertiva a giocare e a cantare con il nonno.



UNA FINESTRA SUL MONDO DEI PROBLEMISTI SOLUZIONI



- (352) 27-22 (minaccia), 7-11?; 22-17, 11x22; 39-34!, 29x49; 32-27, 49x21; 26x17 e vince.
- (353) 27-22, 19x30; 22x2, 16-21 (la migliore); 35x24, 15-20; 24x15, 5-10; 15x4, 21-26; 4x7, 26x46; 2x24!, 46x33; 29x38 (coup turc), 1x12; 38x32 e vince.
- (354) 44-39!, 33x35; 22-18, 29x40; 18x9, 40-44; 43-39, 44x33; 9-3, 12-18; 3-20!, 33-39; 20-9, 18-23; 9-14, 23-29; 14-20, 29-34 (A); 20-25, 35-40; 25-30, 34x25; 45x43 e vince.
(A) 29-33; 20x38, 39-44; 38-33, 44-50 (se 44-49; 33-44, 49x40; 45x34 e vince); 33-6, 35-40; 45x34, 50-45; 6-1 e vince.
- (355) 34-29!, 23x34; 37-32!, 28x37 (forzata); 43-39, 34x43; 48x39, 37x48; 39-34, 26x37 (migliore); 47-42, 48x30; 35x4, 37x48; 4x34, 48x30; 25x34 e vince.
- (356) 17-11!, 49-35; 26x17, 35-2 (unica che permette al nero il recupero del pezzo); 28-44!, 2x16; 44-49, 16-2; 17-11, 2x16; 22-27, 16x32; 49x27 e vince
- (357) 19-14!, 16x27; 14-10!, 36-41 (migliore); 10-5, 41-47 (A); 5-32!!, 47x6; 32x3 e vince. (A) 41-46; 13-8, 2x13; 42-37, 46x32; 5x37 e vince
- (358) 44-40, 17x50 (se 17x6; 40-34, 6x30; 35x24 e vince); 35-30! (11-6 non vince per il sacrificio 25-30!; x, 50-45 pari), 25x45; 11-6 e vince.
- (359) 8-2!, 43-49 (unica); 2-35, 49x40; 35x27!, 48-25; 47x20; 25x31, 36x27 e vince.



FUORI RUBRICA

a cura di Minosse Pericoli

DAMA ITALIANA



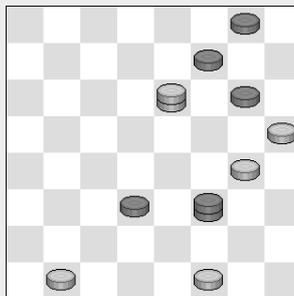
La combinazione che presentiamo di seguito merita la vetrina di Fuori Rubrica: il luogo dell'azione è Vog, la data il 5 maggio 2002.

Si fronteggiano in un torneo serale i maestri Claudio Ciampi e Gianluca D'Amato.

Ciampi - D'Amato

Ultima mossa del bianco 24-20!

(393)



il nero deve prevenire la minaccia 11-15 e pensa che la cosa migliore sia giocare 12-15?

Ma ecco che d'improvviso si scatena la tempesta sulla damiera:

31-27!, 23x30; 29-26!, 30x21; 16-12!, 7x23; 11x25!!, con presa finale di quattro pezzi e vittoria per il Bianco.

Da una simultanea del 2003 a Latina presentiamo questa partita del campione italiano, che viene stoppato sul pari dalla giovane promessa laziale Daniele Macali.

Borghetti - Macali

21-17, 10-13; 17x10, 5x14; 23-19, 14x23; 28x19, 9-13; 32-28, 13-17; 25-21, 1-5; 21-18, 5-10; 28-23, 12-16; 18-14, 11x18; 22x13, 7-11; 27-22, 11-14; 19-15, 14-19; 23x5, 2x27; 31x22, 4-7; 22-18, 7-11; 18-13, 11x20; 24x15, 3-7; 13-9, 7-12; 9-5, 12x19; 5-2, 19-23; 2x11, 16-20; 11-15, 20-24; 15-20, 23-28; 20-23, 28-31? (28-32 patta); 26-21, 17x26; 30x2-1, 24-28; 23x32, 8-12; 21-18, 12-15; 18-14, 15-19; 29-26?, 31-27; 32-28, 27-30, 26-21, 30-26; 21-17, 26-21; 14-10, 21-18; 10-6, 18-13;

6-2, 19-22; 2-5? (28-23 vince), 13-9; 5-10, 22-26; Patta.

Altre 2 partite da una simultanea a Cevoli (PI), 13 aprile 2002, rispettivamente contro Luciano Ducci e Roberto Foresi.

Borghetti - Ducci

22-18, 10-14; 23-19, 14x23; 28x19, 12-15; 19x12, 8x15; 32-28, 6-10; 26-22, 10-13; 28-23, 2-6; 21-17, 4-8; 17x10, 5x21; 25x18, 1-5; 23-20, 5-10; 29-25, 10-14; 18-13, 9x18; 22x13, 6-10; 13x6, 3x10; 25-21, 14-19; 20-16, 10-14; 21-17!, 19-22; 27x18, 14x21; 17-13, 21-25; 13-10, 25-29; 10-6, 15-20; 24x15, 11x20; 6-3, 7-11; 3-6, 11-14; 6-10, 14-18; 10-13, 18-21; 13-18, 29-26 (se 29-25; 31-28(!) B.V.); 18x25, 20-23; 25-29, 26-22; 30-26, 22-27 (se 22-18; 26-22(!), 18x27; 29-26, B.V.) 29-25 Bianco Vince.

Borghetti - Foresi

23-19, 10-14; 19x10, 5x14; 28-23, 1-5; 32-28, 12-16; 22-19, 6-10; 19-15, 11x20; 24x15, 7-12; 15-11, 12-15; 21-17 (forse migliore 26-22), 3-7; 25-21? (26-21!, 14-19; 23x14, 10x19; 27-23, 7x14; 21-18 Prob. Patta), 14-19; 23x14, 10x19; 27-23, 7x14; 29-25, 2-6; 21-18, 14x21; 25x18, 6-10; 23x14, 10x19; 18-13, 9x18; 26-22, 19x26; 30x14, 5-9!; 14-11, 15-19; 31-27 (se 28-23, 19x28; 31x24, 8-12; 11-6, 4-8; 6-3, 16-20; 24x15, 12x19; 3-7, 19-22; 7-11, 22-26; 11-14, 26-30; 14-18, 30-26; 17-13, 26-21 N.V.), 8-12? (16-20!; 28-24, 19-23; 24x15, 23x30; 11-6, 4-7! N.V.); 11-6, 16-20; 28-24, 19-23 (?) (12-15(!); 6-3, 19-23; 27-22, 23-28; 3-7, 28-32; 7-11, Fav. Nero); 24x8, 23x30; 6-3 Patta.

Ricordiamo che Fuori Rubrica è lo spazio di Damasport dedicato appositamente alle partite dei damisti e alle loro combinazioni.

E-mail: minosse.pericoli@fid.it

DAMA ITALIANA: CAMPIONATI PROVINCIALI

ANCONA

2 marzo 2003

Assoluto: 1° Raffaele Damiani (CD Fabrianese) p.6; 2° Paolo Ruggeri p.5; 3° Rolando Codoni p.4; 4° Stefano Piergigli p.3; 5° Alfonso Moretti p.2.

Provinciali: 1° Giorgio Terruccidori (CD Fabrianese) p.6,21; 2° Aldimiro Prioretti p.6,16; 3° Giovanni Pecci p.5; 4° Stefano Sprechini p.2; 5° Luca Belardinelli p.1.

Ragazzi: 1° Eugenio Latelli (CD Fabrianese) p.8; 2° Franco Valentini p.6; 3° Pietro Leoni p.4; 4° Cesare Venturelli p.2; 5° Sanro Tiberi p.0.

UDINE

23 febbraio 2003

Assoluto: 1° Bruno Marini (CD Tolmezzo) p.10,63; 2° Romeo Patatti p.10,60; 3° Massimo Volpi p.8; 4° Aldo Pierigh p.7,46; 5° Otello Marini p.7,44; 6° Cesare Totti p.7,43; 7° Gianpietro Colavizza p.4; 8° Giovanni Degano p.1.

Elite: 1° Vittorio Condolo (CD Udinese) p.10; 2° Andrea Candoni p.8,52; 3° Francesco Di Bernardo p.8,51; 4° Dino Tarnold p.8,49; 5° Edoardo Rainis p.7,50; 6° Renzo Tondo p.7,45; 7° Andrea Guattieri p.5; 8° Umberto Gaier p.3.

Reg-Prov: 1° Anselmo Muzzo (CD Udinese) p.11; 2° Silvano Merluzzi p.10; 3° Giacomo Candoni p.7; 4° (1° Prov) Pietro Vidoni (CD Tolmezzo) p.6,39; 5° Simone Tondo p.6,39; 6° Alessio Del Misser p.6,28; 7° Loris Di Gallo p.5; 8° Franco Zanussi p.4; 9° Abinav Tondo p.3; 10° Paolo Zanussi p.2.

Ragazzi: 1° Michele Patitti (CD Tolmezzo) p.6; 2° Edi Mainardis p.4; 3° Andrea Di Poi p.2.

MESSINA

Assoluto: 1° Carmelo Sciuto (CD DLF Messina) p.8; 2° Giovanni Amodeo p.7,27; 3° Antonino Speciale p.6,29; 4° Gaetano Costa p.6,28; 5° Antonino Maijnelli p.5; 6° Antonio Mortelliti p.4,26; 7° Stefano Visalli p.4,22; 8° Giuseppe Arrigo p.4,19; 9° Romano Vinci p.3,24; 10° Francesco La Rosa p.3,21.

Regionali: 1° Giuseppe Capillo (CD DLF Messina) p.7; 2° Luigi Capillo p.5,15; 3° Salvatore Bucalo p.5,11; 4° Rocco Ranieri p.3; 5° Giuseppe Cama p.0.

VERONA

Verona, 5 aprile 2003

Sede: Bocciofila F.lli Cabianca
Direzione: Sara Danese

Assoluto: 1° Enrico Molesini p.13; 2° Emanuele Danese p.8,50; 3° Daniele Brancaleone p.8,43; 4° Beniamino Danese p.7; 5° Francesco Belluzzo p.6,36; 6° Narciso Bovi p.6,33; 7° Damiano Anselmi p.5; 8° Roberto De Boni p.3.

Provinciali: 1° Mario Muru p.11; 2° Nino Zecchinelli p.8,41; 3° Fulvio Peruzzi p.8,39; 4° Cesare Cazzola p.8,28; 5° Emilio Ferrante p.8,27; 6° Fulvio Leso p.6,41; 7° Domenico Bruno p.6,39; 8° Antonio Rossi p.6,38; 9° Francesco Franchi p.6,29; 10° Luciano Signorini p.6,27; 11° Giuseppe Bampa p.5; 12° Oscar Gambin p.4; 13° Sergio Zaninelli p.2.

LECCE

Assoluto: 1° Marco Battista (CD Manca) p.8,45; 2° Pierfrancesco Basile p.8,35; 3° Claudio Siciliano p.5; 4° Luigi Graziuso p.3.

Regionali: 1° Matteo Dell'Erba (CD Magno) p.11; 2ª Elisabetta Lombardi p.7; 3° Pierantonio Iacovizzi p.6; 4ª Barbara Iacovizzi p.0.

Esordienti: 1° Francesco Sbocchi (CD Lecce Dama) p.16; 2° Stefano Foresta p.14; 3° Michele Renna p.12; 4° Piergiuseppe Pellé p.9,61; 5° Alessandro Corciulo p.9,53; 6° Pierpaolo Corlianò p.8,56; 7ª Silvana Tardio p.8,54; 8° Antonio Russo p.8,44; 9° Mattia Pascali p.4; 10ª Marina Hu p.0.

GENOVA

Genova, 13 dicembre 2003

Sede: CD Genova Dama
Direzione: Stefano Iacono

Assoluto: 1° Antonio Marino p.8; 2° Ezio Merlo p.7,32; 3° Giovanni Pauri p.7,22; 4° Silvio Pulitanò p.6,26; 5° Giuseppe Grimaldi p.6,24; 6° Gianni Mazzonello p.5,30; 7° Cosimo Oggiano p.5,22; 8° Luciano Basso p.4; 9° Fabrizio Longone p.2.

CAMPIONATI REGIONALI

TRENTINO ALTO ADIGE

Brentonico (TN), 4 maggio 2003

Sede: Ristorante "Neni"

Assoluto: 1° Cescatti Pietro (CD Moriano) p. 7,30; 2° Veronesi Marco p. 7,27; 3° Agosti Riccardo p.6; 4° De Concini Rodolfo p. 5; 5° Manzana Giuseppe p. 3; 6° Tranquillini Diego p.2.

Regionali e Provinciali: 1° Pomarolli Luigi p. 7,29; 2° Terzi Roberto p. 7,27 (campione regionale "provinciali"); 3° Rizzi Ugo p. 7,25; 4° Pouli Paolo p. 6; 5° Olivieri Giovanni p. 3.

DAMA INTERNAZIONALE

VERONA

Verona, 1 giugno 2003

Sede: CD Cariverona
Direzione: Sara Danese

Assoluto: 1° Emanuele Danese (CD Cariverona) p.8; 2° Mattia Brancaleone p.7; 3° Beniamino Danese p.5; 4ª Sara Danese p.4; 5° Damiano Anselmi p.3,17; 6° Daniele Brancaleone p.3,13.

LECCE

Lecce, 30 novembre 2003

Sede: CD Dama Lecce
Direzione: Cristina Gatti

Assoluto: 1° Pierfrancesco Basile (CD Dama Lecce) p.4; 2° Luigi Graziuso p.2; 3° Antonio Manca p.0.

I serie: 1° Francesco Sbocchi (CD Dama Lecce) p.10; 2° Simone Petrachi p.6; 3° Alfredo Cappello p.4,16; 4° Michele Renna p.4,16; 5° Petrachi Valerio p.4,12; 6ª Grazia Cappello p.2.

PEDINE E PENNUTI



Domenico Fanello e Beniamino Danese si sfidano durante i Giochi Sforzeschi di Milano. Matteo Santarossa, campione italiano ragazzi, assiste un po' stupito. Ma che ci sarà mai di tanto particolare?

Foto(montaggio?) di Giancarlo Todorovich di Milano.



Oscar della Dama

1976: Mariani - Ruggieri

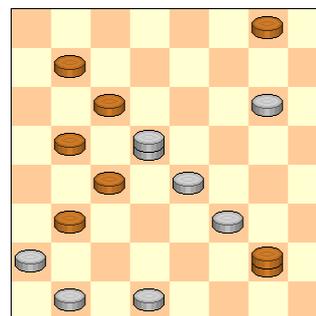
Bolzano 1976

15° Turno

Gianfranco Mariani – Renato Ruggieri

24-20, 10-13; 20-16, 13-17; 21-18, 5-10; 23-19, 12-15; 19x12, 8x15; 28-23, 15-20; 32-28, 20-24; 22-19, 10-13; 27-22, 6-10; 19-14, 10x19; 22x6, 2x11; 23-20, 13x22; 26x19, 9-13; 28-23, 1-5; 19-15, 11-14; 15-11, 14-18; 11-6, 3x10; 20-15, 18-22; 15-12, 7-11; 12-7, 22-27; 31x22, 24-28; 7-3, 28-31; 22-19, 31-28; 3-7, 11-14; 7-11, 14-18; 11-14, 17-21; 16-12?(A),

(394)



28-31? (B); 14-11, 13-17; 12-7, 10-13; 7-3, 5-9; 3-7, 31-27; 11-15, 27x11; 7x14, 18-22; 25x18, 17-21; 19-15, 22-26; 29x22, 21-25; 22-19, 13x22; 14-18, 25-29; 18x27, 29-26; 27-22, 26-21; 19-14, 21-17; 14-10, 4-7; 22-19, 9-13; 10-6, 7-11; 15-12, 11-15; 19-23, 17-21; 6-3, 21-18; 23-19, 15-20; 12-8, 13-17; 3-7, 17-21; 7-12, 21-25; 19-23, 20-24; 8-4, 25-29; 12-15, 29-26; 23-28, Bianco Vince.

(A) - Mossa perdente per il tiro successivo

(B) - Il nero vince con 21-26!; 14x21, 4-8; 29x22, 8x15; 19x12, 28x17; ecc.

Nel 1976... Cesare Garuti, professore di lettere e non di matematica come erroneamente scritto nello scorso numero, si ripete nel Campionato Italiano Assoluto precedendo Gianfranco Mariani e Guido Badiali.

La Coppa Italia FID vede la riconferma, stavolta in solitaria, del GM Guido Badiali con 46 punti: dietro di lui Cesare Garuti con 40 e Gilberto Geminiani con 33.

Anche nella dama internazionale c'è una riconferma: Nevio Zorn di Trieste bissa il titolo conquistato l'anno precedente.

A livello mondiale il titolo Assoluto viene vinto per la prima volta dall'olandese Harm Wiersma nel campionato di Amsterdam.

Infine la Segreteria, come annota il Ghelardini, "si sposta da Savona a Bolzano, affidata all'uomo che ne è il più degno, il M° Oreste Persico. Ed anche Damasport si pubblica a Bolzano e lo redige il reale factotum, il M° Enrico Molesini".

COLOFONE

Mensile — edito dalla Federazione Italiana Dama. Sede: Piazzetta Serego 1, 37121 Verona. Tel. 045-8065114. Fax 045-8021496. E-mail segreteria@fid.it
Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Verona, 12 gennaio 2004.

Stampa: Mediaprint — S.Giovanni Lupatoto, Verona. Direttore responsabile: Lorenzo Fazzini. Coordinatore Editoriale: Emanuele Danese. Comitato Editoriale: Michele Borghetti, Beniamino Danese, Damiano Anselmi, Matteo Pontecorvi, Daniele Brancaleone, Luca Lorusso. Consulenza: Enrico Molesini.

Autorizzazione Tribunale di Verona, n. 1485 del 23/01/2003.

CALENDARIO GARE 2004

Dama Italiana

- **1ª Coppa "Città di Formia"**
24 e 25 gennaio 2004
Sede: Sala Ribaud, Comune di Formia - Latina
Info: Angelo Riccardelli. Tel: 0771 269338; 347 0628870
- **6ª Coppa "Città di Arona"**
29 febbraio 2004 ore 8.45
Sede: Collegio De Filippi San Carlo, Arona (NO)
Info: Claudio Pasciutti, E-mail: claudio.pasciutti@fid.it
- **10º Torneo "Città di Terracina" - Gran Decennale**
06 e 07 marzo 2004
Sede: Hotel Riva Gaia, Terracina (LT)
Info: Antonio Ferrari, E-mail: antonio.ferrari@fid.it
Cell: 349 8162951
- **6º Memorial "Guidalberto Luisa"**
16 maggio 2004 ore 9.00
Sede: Circolo Sottufficiali, via Cumano 5, Trieste (TS)
Info: Virgilio Zafret, E-mail: virgilio.zafret@fid.it
Cell: 347 5023927

Dama Internazionale

- **12ª Coppa Città di Verona**
21 e 22 febbraio 2004
Informazioni: segreteria@fid.it
- **Torneo di Draguignan (Francia)**
7 e 8 febbraio 2004
Sede: Maison de la Jeunesse et des Sports, Draguignan (FRA)
Sistema Fisher: 20 minuti + 30 secondi di ricarica.
Informazioni:
Limonche Christian, ++33 4 94708890, ++33 4 94472038
E-mail: damier.dracenois@caramail.com, cretiere@yahoo.fr

Confronta www.fid.it/calendario